

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 26 ottobre 1989

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 82

MINISTERO DELL'AMBIENTE

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1989.

Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Campania, ai sensi dell'articolo 18, lettera *b*), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1989.

Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Lombardia (Lambro, Olona, Seveso), ai sensi dell'articolo 18, lettera *b*), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1989.

Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Liguria (Bormida), ai sensi dell'articolo 18, lettera *b*), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1989.

Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Piemonte (Bormida), ai sensi dell'articolo 18, lettera *b*), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1989.

Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Piemonte (Po), ai sensi dell'articolo 18, lettera *b*), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1989.

Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Lombardia (Po), ai sensi dell'articolo 18, lettera *b*), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1989.

Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Emilia-Romagna (Po), ai sensi dell'articolo 18, lettera *b*), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1989.

Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Veneto (Po), ai sensi dell'articolo 18, lettera *b*), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

DECRETO MINISTERIALE 4 settembre 1989.

Modificazioni al decreto ministeriale 14 luglio 1989, concernente finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Lombardia (Po), ai sensi dell'articolo 18, lettera *b*), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'AMBIENTE

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1989. — <i>Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Campania, ai sensi dell'articolo 18, lettera b), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.</i>	Pag. 3
Allegato A (Lista progetti)	» 9
Allegato B (Finanziamenti concessi)	» 14
Allegato C (Osservazioni e prescrizioni)	» 15
Allegato D (Schede sintetiche)	» 22
 DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1989. — <i>Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Lombardia (Lambro, Olona, Seveso), ai sensi dell'articolo 18, lettera b), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.</i>	 » 27
Allegato A (Lista progetti)	» 33
Allegato B (Finanziamenti concessi)	» 41
Allegato C (Osservazioni e prescrizioni)	» 42
 DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1989. — <i>Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Liguria (Bormida), ai sensi dell'articolo 18, lettera b), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.</i>	 » 49
Allegato A (Lista progetti)	» 54
Allegato B (Finanziamenti concessi)	» 56
Allegato C (Osservazioni e prescrizioni)	» 57
Allegato D (Schede sintetiche)	» 62
 DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1989. — <i>Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Piemonte (Bormida), ai sensi dell'articolo 18, lettera b), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.</i>	 » 67
Allegato A (Lista progetti)	» 72
Allegato B (Finanziamenti concessi)	» 74
Allegato C (Osservazioni e prescrizioni)	» 75
Allegato D (Schede sintetiche)	» 80
 DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1989. — <i>Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Piemonte (Po), ai sensi dell'articolo 18, lettera b), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.</i>	 » 85
Allegato A (Lista progetti)	» 91
Allegato B (Finanziamenti concessi)	» 103
Allegato C (Osservazioni e prescrizioni)	» 106

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1989. — <i>Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Lombardia (Po), ai sensi dell'articolo 18, lettera b), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67</i>		Pag. 117
Allegato A (Lista progetti)	» 123
Allegato B (Finanziamenti concessi)	» 134
Allegato C (Osservazioni e prescrizioni)	» 137
DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1989. — <i>Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Emilia-Romagna (Po), ai sensi dell'articolo 18, lettera b), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67</i> .. .		» 149
Allegato A (Lista progetti)	» 155
Allegato B (Finanziamenti concessi)	» 167
Allegato C (Osservazioni e prescrizioni)	» 170
DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1989. — <i>Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Veneto (Po), ai sensi dell'articolo 18, lettera b), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67</i> .. .		» 181
Allegato A (Lista progetti)	» 186
Allegato B (Finanziamenti concessi)	» 198
Allegato C (Osservazioni e prescrizioni)	» 201
DECRETO MINISTERIALE 4 settembre 1989. — <i>Modificazioni al decreto ministeriale 14 luglio 1989, concernente finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Lombardia (Po), ai sensi dell'articolo 18, lettera b), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67</i> .. .		» 213

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE

DECRETO 14 luglio 1989.

Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Campania, ai sensi dell'articolo 18, lettera b), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO l'art. 14, comma 7, della legge 28 febbraio 1986 n. 41 che ha istituito la Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale;

VISTO l'art. 18 della legge 11 marzo 1988 n. 67 (legge finanziaria 1988) che stanZIA la complessiva somma di 870 miliardi per la realizzazione di un programma di interventi urgenti per la salvaguardia ambientale, demandando (comma 4) alla predetta Commissione tecnico-scientifica l'istruttoria tecnica per la valutazione dei progetti di cui alle lettere a), b), e) e g) del primo comma, sulla base degli obiettivi e delle priorità fissati dal programma medesimo;

VISTA la deliberazione in data 5 agosto 1988 del Comitato Interministeriale per la programmazione economica (CIPE), che definisce il programma degli interventi e le relative procedure di finanziamento;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli stanziamenti per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale di cui all'art. 18, lett. a) della citata legge n. 67 del 1988, è stata destinata la complessiva somma di 67 miliardi ad interventi per la Provincia di Napoli (Sez. I - Punto 1);

CONSIDERATO che gli interventi in parola si articolano in:

A) risanamento e bonifica di discariche	(in milioni)
per rifiuti solidi urbani;	10.000

	(in milioni)
B) Realizzazione e riordino della rete fognaria	32.000
C) Potenziamento della rete di monitoraggio ambientale	10.000
D) Progetto per la delocalizzazione dell'area industriale di Napoli Est	6.000
E) Opera di disinquinamento dell'area dei laghi flegrei	6.000
F) Progettazione di impianti per lo smaltimento di rifiuti industriali	<u>3.000</u>
TOTALE	67.000

CONSIDERATO che la delibera CIPE individua nella Regione Campania il soggetto abilitato a proporre le istanze di finanziamento per progetti propri o degli enti sottoposti alla sua vigilanza e/o controllo;

VISTE le risultanze dell'istruttoria tecnica espletata, secondo i criteri e le modalità fissati dalla ripetuta delibera CIPE (punti 11.3 e 11.4), dalla Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale, dalla quale si evince che su 67.000 milioni disponibili sono stati utilizzati 55.906 milioni, accantonando la residua somma di 11.094 milioni (8.094 milioni per il "Punto 1B" e 3.000 milioni per il "Punto 1F") per successivi interventi;

RITENUTO che le proposte di finanziamento della predetta Commissione siano meritevoli di approvazione, con le osservazioni e prescrizioni dalla stessa formulate in ordine ai criteri realizzativi dei singoli interventi;

RITENUTA altresì l'esigenza di definire - in conformità di quanto previsto al punto 11.5, comma 2, della più volte citata delibera

CIPE ~ le attività di controllo e di verifica periodica dello stato di avanzamento lavori e le modalità per il trasferimento dei fondi ai soggetti titolari degli interventi approvati;

CONSIDERATO che, come si evince dall'unito prospetto, la Regione Campania risulta titolare dei seguenti progetti, ritenuti ammissibili a finanziamento per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

<u>PUNTO 1A</u>	(in milioni)
- progetto n. 1 - Risanamento e bonifica di discariche nei Comuni di Afragola, Gragnano e Casamicciola	10.000
<u>PUNTO 1B</u>	
- progetto n. 1 - Intervento di ristrutturazione dell'Alveo Arenaccia	3.980
- progetto n. 3 - Nuova rete fognaria dell'area urbana di Napoli (3° tratto)	20.000
<u>PUNTO 1C</u>	
- progetto n. 1 - Sistema di monitoraggio dell'aria nella Provincia di Napoli	4.996
- progetto n. 2 - Rete di monitoraggio acque nella Provincia di Napoli	4.992
<u>PUNTO 1D</u>	
- progetto n. 2 - Delocalizzazione dell'area industriale ad est di Napoli	5.997
<u>PUNTO 1E</u>	
- progetto n. 1 - Disinquinamento dei laghi Averno, Fusaro, Lucrino e Patria	1.980
- progetto n. 2 - Disinquinamento del lago Misenò	3.961
TOTALE	<u>55.906</u>

CONSIDERATO altresì che la Commissione tecnico-scientifica - come si evince dalla documentazione allegata - ha espresso l'avviso che il finanziamento delle suddette iniziative sia subordinato all'adempimento di specifiche osservazioni e prescrizioni;

RITENUTO che tale parere debba essere condiviso e che i finanziamenti relativi ai progetti in questione debbano essere conseguentemente modulati in rapporto all'effettivo soddisfacimento delle anzidette prescrizioni.

D E C R E T A

Art. 1

Sono approvate, negli importi a fianco ad esse indicati e con le prescrizioni di cui sopra, le proposte di finanziamento dei progetti specificati in premessa, relativi ad interventi urgenti per la Provincia di Napoli ai sensi dell'art. 18, lett. a) della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Art. 2

E' autorizzato l'impegno della complessiva somma di 55.906 milioni di lire da trasferire alla Regione Campania per la realizzazione dei predetti interventi, con imputazione al cap. 7705 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente (esercizio 1988/R).

Art. 3

1. Con riferimento alle osservazioni riportate in premessa si dispone, in favore della Regione Campania, l'erogazione di una prima "tranche" di 27.953 milioni, pari al 50 per cento del finanziamento concesso.

2. Tenuto conto che, in base alla delibera CIPE del 5 agosto 1988 (Appendice "A" al programma, Sezione I - n. 1), il tempo massimo per la realizzazione degli interventi è fissato in 2 anni per quelli del "Punto 1B" e in 1 anno per quelli dei "Punti 1A, 1C, 1D, e 1E", a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, la Regione Campania - entro il termine di 1 anno e di 6 mesi, rispettivamente - comunicherà al Ministero dell'ambiente lo stato d'avanzamento dei lavori e documenterà l'avvenuto adempimento delle prescrizioni formulate dalla Commissione tecnico-scientifica.

3. Il Ministero dell'ambiente, previa verifica congiunta del Servizio prevenzione inquinamenti e risanamento ambientale e della Commissione tecnico-scientifica da effettuarsi entro i successivi 30 giorni, provvederà al trasferimento della residua quota del 50 per cento del finanziamento anche mediante distinte erogazioni, in relazione all'effettivo sviluppo dei singoli interventi.

Art. 4

1. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di disporre in corso d'opera visite di controllo ai sensi del punto 11.5 - comma 2 -

della citata delibera CIPE, al fine di verificare la corretta e tempestiva realizzazione delle diverse iniziative finanziate.

2. Qualora risultino accertate gravi inadempienze, ivi compreso il mancato avvio delle attività finanziate, il Ministro dell'ambiente adotterà con motivato decreto i provvedimenti del caso.

Art. 5

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti, per il visto e la conseguente registrazione, e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Roma, addì 14 luglio 1989

Il Ministro: RUFFOLO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1989
Registro n. 1 Ambiente, foglio n. 391*

ALLEGATO A
(Lista Progetti)

ELENCO PROGETTI PRESENTATI											
RIFERIMENTO: ART. 18 L. 67/98 PIANO ANNUALE '98 INTERVENTI URGENTI											
AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE											
- Provincia di Napoli A) Bonifica discariche											
Ses	Punto	Cod	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
idea											
1	1A	1.0	RISANAMENTO E BONIFICA DI DISCARICHE DI R.S.M. NEI COMUNI DI AFRAGOLA, GRAGNANO E CASANICCIOLA	1	10000 00	10000 00	0 00	0.00	REGIONE CAMPANIA	PROVINCIA DI NAPOLI ASS. ECOLOGIA	PROVINCIA DI NAPOLI ASS. ECOLOGIA
1	1A	2.0	INTERVENTI DI RISANAMENTO E BONIFICA DELLE DISCARICHE R.S.M. NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA' MONTANA PENISOLA SORRENTINA	1	5950 00	5950 00	0.00	0.00	REGIONE CAMPANIA	CON. MONT. P. SORRENTINA 11'ZONA ONOG. CAMP	CON. MONT. P. SORRENTINA 11'3 ONOG. CAMP
TOTALE											

ELENCO PROGETTI PRESENTATI											
PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI											
AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE											
B) Rete fognaria											
- Provincia di Napoli											
Ses	Punto	Cod	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
1	18	1.0	ALVEDO ARENACCIA INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE	1	3980.00	3980.00	0.00	0.10	REGIONE CAMPANIA	COMUNE NAPOLI ASS. LL. PP. DIP. TERRITORIO SERVIZ. STRADE POGN.	COMUNE DI NAPOLI
1	18	2.0	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E DELLA CONDOTTA SOTTOMARINA DEL LITORALE DI NAPOLI	1	8000.00	8000.00	0.00	0.10	REGIONE CAMPANIA	COMUNE DI NAPOLI	COMUNE DI NAPOLI
1	18	3.0	NUOVA RETE FOGNARIA DELL'AREA URBANA DELLA CITTÀ DI NAPOLI EMISSARIO PEGALE 3° TRATTO	1	20000.00	20000.00	0.00	0.10	REGIONE CAMPANIA	COMUNE DI NAPOLI	COMUNE DI NAPOLI
TOTALE					31980.00	31980.00	0.00	0.10			

RIFERIMENTO: ART. 18 L. 61/88 PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE - Provincia di Napoli C) Monitoraggio									
ELENCO PROGETTI PRESENTATI									
See Punto Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Prosettore/i	Realizzatore/i
1 IC 1.0	RETE DI MONITORAGGIO ARIA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	1	7596.00	4996.00	0.00	0.00	REGIONE CAMPANIA	AMMINISTRAZIONE PROV. NAPOLI ASS. ECOLOGIA	AMMINISTRAZIONE PROV. NAPOLI ASS. ECOLOGIA
1 IC 2.0	RETE DI MONITORAGGIO ACQUE DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	1	5112.00	4992.00	0.00	0.00	REGIONE CAMPANIA	AMMINISTRAZIONE PROV. NAPOLI ASS. ECOLOGIA	AMMINISTRAZIONE PROV. NAPOLI ASS. ECOLOGIA
TOTALE			12708.00	9988.00	0.00	0.00			

RIFERIMENTO ART. 10 L. 57/88 PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI ELENCO PROGETTI PRESENTATI AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI INDUSTRIALE - Provincia di Napoli b) Analisi e progettazione delocalizzazione area industriale Napoli Est										
Sez	Punto	Cod	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto al fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
1	10	1.0	PROGETTO ESECUTIVO PER LA DELOCALIZZAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE AD EST DI NAPOLI	1	5811.00	5811.00	0.00	REGIONE CAMPANIA	REGIONE CAMPANIA	SPEA - PROGETTI TERRITORIALI INTEGRATI
1	10	2.0	PROGETTO ESECUTIVO PER LA DELOCALIZZAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE AD EST DI NAPOLI	1	5997.50	5997.50	0.00	REGIONE CAMPANIA	REGIONE CAMPANIA	REGIONE CAMPANIA AUT. PROV. NAPOLI
TOTALE					11808.50	11808.50	0.00			

RIFERIMENTO: ART. 16 L. 67/80 PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI ELLENCO PROGETTI PRESENTATI											
AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE											
B) Disinguainamento aree laghi flegrei											
- Provincia di Napoli											
Sec	Punto	Cod	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
1	18	1 0	INTERVENTI PER IL DISINGUAINAMENTO E LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE DEI LAGHI AVERNO, FUSARO, LUCERNO E PATRIA	1	1980.54	1980.54	0.00	0.00	REGIONE CAMPANIA	REGIONE CAMPANIA	REGIONE CAMPANIA
1	18	2 0	INTERVENTI PER IL DISINGUAINAMENTO E LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE DEL LAGO MISERO	1	3961.00	3961.00	0.00	0.00	REGIONE CAMPANIA	CONUNE DI BACOLI	CONUNE DI BACOLI
TOTALE					5941.54	5941.54	0.00	0.00			

ALLEGATO B (Finanziamenti concessi)

AREA A RISCHIO PROVINCIA DI NAPOLI (valori in milioni)	
PUNTO 1-A - BONIFICA DISCARICHE	
1) Progetti N. 1 (Comuni Afragola, Gragnano e Casamicciola)(*)	10.000
TOTALE 1-A	10.000
PUNTO 1-B - RETE FOGNARIA	
2) Progetto N. 1 (Alveo Arenaccia)(*)	3.980
3) Progetto N. 3 (Area Urbana Napoli)(*)	20.000
TOTALE 1-B	23.980
PUNTO 1-C - MONITORAGGIO	
4) Progetto N. 1 (Monitoraggio aria Prov.Napoli)(*)	4.996
5) Progetto N. 2 (Monitoraggio acque-Prov.Napoli)(*)	4.992
TOTALE 1-C	9.988
PUNTO 1-D - ANALISI E PROGETTAZIONE DELOCALIZZAZIONE AREA INDUSTRIALE NAPOLI EST	
6) Progetto N. 2 (Delocalizzazione area Est Napoli)(*)	5.997
TOTALE 1-D	5.997
PUNTO 1-E - DISINQUINAMENTO AREE LAGHI FLEGREI	
7) Progetto N. 1 (Lago Averno, Fusaro, Lucrino e Patria)(*)	1.980
8) Progetto N. 2 (Lago Miseno)(*)	3.961
TOTALE 1-E	5.941
TOTALE GENERALE	55.906

(*) Nel rispetto delle indicazioni, osservazioni e prescrizioni di cui all'Allegato C.

ALLEGATO C**(Osservazioni e Prescrizioni)**

Sulla base delle valutazioni e delle indicazioni espresse dalla Commissione tecnico-scientifica, si formula il seguente elenco di osservazioni e prescrizioni.

Punto 1-A**1. Finanziare il Progetto N. 1:**

"Risanamento e bonifica discarica di R.S.U. nei comuni di Afragola, Gragnano e Casamicciola".

E' necessario tener conto delle seguenti osservazioni e prescrizioni:

- a) utilizzare un manto impermeabile meno spesso ovvero ricorrere ad una ricopertura con argilla;
- b) installare idonei dispositivi per la captazione del biogas e per il suo convogliamento verso l'alto all'esterno del manto, ove dovrà essere bruciato o recuperato;
- c) aumentare lo spessore di terra vegetale da mettere sopra le discariche da m. 1,00 a m. 2,00;
- d) ridurre i previsti sistemi di drenaggio per la raccolta del percolato;
- e) ridefinire le opere di intercettazione delle acque meteoriche, che risultano eccessive.

Punto 1-B**1. Finanziare il Progetto N. 1:**

"Alveo Arenaccia - Intervento di ristrutturazione".

E' necessario tener conto delle seguenti osservazioni e prescrizioni:

- a) rivedere il progetto esecutivo dello sfioratore a becco d'anatra, verificando il suo funzionamento anche in relazione a condizioni di mare non favorevoli;
- b) tracciare i profili di rigurgito della corrente lungo il canale a monte dello sfioratore;
- c) prevedere, possibilmente, una vasca di raccolta di maggiori dimensioni al fine di diradare nel tempo gli interventi di pulizia.

Si raccomanda inoltre, per un'ottimale soluzione del problema, la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica-forestale nei bacini dei Valloni Arenaccia e Sbauzone che consentano di limitare l'apporto solido.

Si raccomanda altresì l'adozione e la previsione, in punti opportuni da scegliere, di briglie selettive che consentano di trattenere il materiale più grossolano.

2. Finanziare il Progetto N. 3:

"Nuova rete fognaria dell'area urbana della città di Napoli - Emissario fecale, 3° tratto".

E' necessario tener conto delle seguenti osservazioni e prescrizioni:

- a) effettuare le opportune indagini geotecniche per la definizione dei sistemi di intervento in galleria;
- b) acquisire il progetto globale in cui si inserisce questo lotto.

Punto 1-C

1. Finanziare il Progetto N. 1:

"Rete di monitoraggio aria del territorio della Provincia di Napoli".

E' necessario tener conto delle seguenti osservazioni e prescrizioni:

- a) inserimento del piombo tra i parametri da rilevare;
- b) rispondenza dei sistemi automatizzati di misura alle specifiche tecniche indicate nell'appendice 10 dell'allegato II al D.P.C.M. 28 marzo 1983;
- c) effettuazione della misura delle polveri con la metodica stabilita dal succitato D.P.C.M. e dal D.P.R. 203/88;
- d) specificazione analitica dei costi di investimento;
- e) indicazione delle unità di personale occorrenti per la gestione della rete cittadina;
- f) previsione esplicita della possibilità di accesso del modulo centrale del Ministero all'unità provinciale di controllo della rete di rilevamento;
- g) definizione dei tempi di realizzazione dell'intervento.

2 . Finanziare il Progetto N. 2:

"Rete di monitoraggio acque del territorio della Provincia di Napoli".

E' necessario tener conto delle seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a) la realizzazione delle iniziative deve coordinarsi con il progetto (in corso di esecuzione) relativo al monitoraggio della falda di Lufrano finanziato dal Ministero dell'ambiente a favore dell'Amministrazione provinciale a valere sulle disponibilità di cui al comma 6 dell'art. 5 della legge 22/12/86, n. 910;
- b) è necessario prevedere in dettaglio come si intendono integrare le indagini conoscitive condotte attraverso i sistemi di

- monitoraggio automatico con le campagne di misura effettuate con prelievo di campioni;
- c) è necessario definire e verificare un quadro dettagliato dei costi;
 - d) è necessario prevedere esplicitamente la possibilità di collegamento con il Sistema Informativo Nazionale per l'Ambiente;
 - e) è necessario definire i tempi di realizzazione dell'intervento.

Punto 1- D

1. Finanziare il Progetto N. 2:

"Progetto esecutivo per la delocalizzazione dell'area industriale ad Est di Napoli".

E' necessario tener conto delle seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a) è necessario coordinare l'iniziativa proposta con analoghe iniziative in corso, in particolare quelle finanziate o formulate a valere sulle risorse dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, che, tra l'altro, coinvolgono sia la Regione che il Comune di Napoli;
- b) è necessario acquisire un quadro dettagliato dei costi per le singole attività previste;
- c) è necessaria la formulazione di un preciso ed articolato programma "attività - tempi - costi";
- d) è necessario che il programma di cui alla lettera precedente preveda la predisposizione di specifiche e prestabilite documentazioni intermedie al termine di ciascuna fase operativa; ciò consentirà al committente di valutare e verificare in corso d'opera l'attivazione delle diverse fasi di attività, e di

- coordinare e di indirizzare le attività relative alla gestione delle strette connessioni logico-funzionali tra le fasi stesse;
- e) le osservazioni di cui alle lettere precedenti risultano tanto più necessarie in quanto è previsto che l'esecuzione delle attività sia affidata a terzi;
- f) è necessario che le modalità operative per l'attivazione ed attuazione delle iniziative prevedano i tempi ed i modi per l'esercizio delle attività di verifica del Ministro dell'ambiente previste dall'art. 18 della legge finanziaria 1988 per l'attuazione del "Programma annuale 1988 di interventi urgenti";
- g) è necessario certificare le conformità della scheda alla documentazione progettuale.

Si deve intendere, quindi, che la proposta di finanziamento è formulata subordinatamente alla preliminare definizione da parte della Regione, e alla relativa valutazione, del piano di lavoro predisposto per il coordinamento delle iniziative. La stessa considerazione vale per il quadro finanziario, che deve essere sufficientemente dettagliato.

Punto 1-E

1. Finanziare il Progetto N. 1:

"Interventi per il disinquinamento e la salvaguardia ambientale dei laghi Averno, Fusaro, Lucrino e Patria".

E' necessario tener conto delle seguenti osservazioni e prescrizioni:

- a) è necessario definire un piano di lavoro dettagliato delle attività e verificarlo prima del loro avvio;

- b) è necessario che le attività di progettazione siano affidate solo dopo l'esecuzione delle fasi a) e b) di cui alla scheda sintetica riportata all'Allegato D.

2. Finanziare il Progetto N. 2:

"Interventi urgenti per il disinquinamento e la salvaguardia ambientale del lago Miseno".

E' necessario tener conto delle seguenti osservazioni e prescrizioni:

- a) deve essere definito puntualmente il quadro di tutti gli interventi già finanziati sulla stessa area, in particolare quelli a valere sulle disponibilità del FIO, della legge sull'intervento straordinario nel Mezzogiorno e della legge 7/86;
- b) avviare le attività per la realizzazione delle opere idrauliche e di difesa (lettera a) della scheda sintetica di cui all'Allegato D);
- c) l'esecuzione delle attività di cui alla lettera b) della citata scheda (indagini, analisi e progettazione) devono essere connesse ai risultati delle indagini già finanziate per lo stesso scopo dal Ministero dell'ambiente; a tal fine il programma delle relative attività va riformulato e verificato;
- d) per gli interventi di cui alla lettera c) della citata scheda (che riguardano la fornitura, l'installazione e l'esercizio di un impianto per la bonifica del lago mediante la rimozione e la stabilizzazione di fanghi depositati) è necessario procedere alla loro definizione puntuale dopo aver valutato i risultati delle indagini preliminari.

Si deve, quindi, intendere che la proposta di finanziamento è formulata con la condizione di avviare le attività limitatamente agli interventi di cui alla lettera a), di eseguire le attività di cui alla lettera b) solo dopo averle puntualmente ridefinite e verificate con il Ministero dell'ambiente, di programmare le attività di cui alla lettera c) successivamente all'esame delle indagini preliminari previa opportuna verifica con il Ministero dell'ambiente.

Per l'esecuzione delle attività di cui alla lettera a) si ritiene congrua una spesa di 2 miliardi di lire.

Per le attività di cui alle lettere b) e c) sarà utilizzata, nel rispetto delle indicazioni riportate, la residua disponibilità di 1.961 milioni.

* * *

ALLEGATO D
(Schede sintetiche)

PROGRAMMA ANNUALE 1988

SEZ. I PUNTO 1E

(Disinquinamento aree laghi flegrei)

SCHEDA PROSPETTO

ANALISI PROGETTI

PROGETTO N° 001

A - SOGGETTO PROPONENTE

Regione Campania

B - SOGGETTO PROMOTORE

Regione Campania

**C - TITOLO: Interventi per il disinquinamento e la salvaguardia
ambientale dei laghi Averno, Fusaro, Lucrino e Patria.**

D - FINANZIAMENTO RICHIESTO: 1.980,54 milioni

E - DESCRIZIONE

L'intervento riguarda le attività conoscitive e la realizzazione delle opere per il risanamento del lago Miseno.

In particolare si prevede:

- a) realizzazione di opere idrauliche e di difesa;
- b) svolgimento delle attività di indagine, analisi e progettazione preliminari alla fase c);
- c) fornitura, installazione ed esercizio di un impianto per la bonifica del lago mediante la rimozione e la stabilizzazione dei fanghi depositati.

Si descrivono brevemente gli interventi proposti.

PROGRAMMA ANNUALE 1988**SEZ. I PUNTO 1E**

(Disinquinamento aree laghi flegrei)

SCHEDA PROSPETTO**ANALISI PROGETTI****PROGETTO N° 002**

A - SOGGETTO PROPONENTE

Regione Campania

B - SOGGETTO PROMOTORE

Comune di Bacoli

**C - TITOLO: Interventi per il disinquinamento e la salvaguardia
ambientale del lago Miseno.**

D - FINANZIAMENTO RICHIESTO: 3.961 milioni

E - DESCRIZIONE

Il progetto consta di 3 fasi distinte:

a - Caratterizzazione della situazione esistente

- stato fisico
- dati territoriali e sociali con determinazione dei carichi inquinanti
- destinazione d'uso delle aree interessate
- caratterizzazione infrastrutture

TOTALE fase a) circa 189 milioni

b - Indagine di campo e prove di laboratorio (inclusa una stazione automatica di monitoraggio mobile del costo di 180 milioni)

TOTALE fase b) circa 565 milioni

c - Studio per la definizione degli interventi e progettazione esecutiva.

TOTALE fase c) circa 744 milioni

totale 1.498 milioni

89A4895

DECRETO 14 luglio 1989.

Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Lombardia (Lambro, Olona, Seveso), ai sensi dell'articolo 18, lettera b), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO l'art. 14, comma 7, della legge 28 febbraio 1986 n. 41 che ha istituito la Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale;

VISTO l'art. 18 della legge 11 marzo 1988 n. 67 (legge finanziaria 1988) che stanZIA la complessiva somma di 870 miliardi per la realizzazione di un programma di interventi urgenti per la salvaguardia ambientale, demandando (comma 4) alla predetta Commissione tecnico-scientifica l'istruttoria tecnica per la valutazione dei progetti di cui alle lettere a), b), e) e g) del primo comma, sulla base degli obiettivi e delle priorità fissati dal programma medesimo;

VISTA la deliberazione in data 5 agosto 1988 del Comitato Interministeriale per la programmazione economica (CIPE), che definisce il programma degli interventi e le relative procedure di finanziamento;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli stanziamenti per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale di cui all'art. 18, lett. a) della citata legge n. 67 del 1988, è stata destinata la complessiva somma di 63 miliardi ad interventi per il bacino idrografico del Lambro - Olona - Seveso (Sez. I - Punto 2);

CONSIDERATO che gli interventi in parola si articolano in:

	(in milioni)
A) approvvigionamento idropotabile	4.000
B) bonifica dei suoli	15.000

	(in milioni)
C) disinquinamento delle acque superficiali	19.000
D) disinquinamento di aree con insediamenti industriali ad alto rischio	6.000
E) pianificazione e controlli ambientali	11.000
F) progetti di formazione	3.000
G) progetti di informazione ed educazione ambientale	2.000
H) risanamento atmosferico	<u>3.000</u>
TOTALE	63.000

CONSIDERATO che la delibera CIPE individua nella Regione Lombardia il soggetto abilitato a proporre le istanze di finanziamento per progetti propri o degli enti sottoposti alla sua vigilanza e/o controllo;

VISTE le risultanze dell'istruttoria tecnica espletata, secondo i criteri e le modalità fissati dalla ripetuta delibera CIPE (punti 11.3 e 11.4), dalla Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale;

RITENUTO che le proposte di finanziamento della predetta Commissione siano meritevoli di approvazione, con le osservazioni e prescrizioni dalla stessa formulate in ordine ai criteri realizzativi dei singoli interventi;

RITENUTA altresì l'esigenza di definire - in conformità di quanto previsto al punto 11.5, comma 2, della più volte citata delibera CIPE - le attività di controllo e di verifica periodica dello

stato di avanzamento lavori e le modalità per il trasferimento dei fondi ai soggetti titolari degli interventi approvati;

CONSIDERATO che, come si evince dall'unito prospetto, la Regione Lombardia risulta titolare dei seguenti progetti, ritenuti ammissibili a finanziamento per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

<u>PUNTO 2A</u>	(in milioni)
- progetto n. 2 - Unità mobili di potabilizzazione	4.000
<u>PUNTO 2B</u>	
- progetto n. 1 - Bonifica della discarica di Gerenzano (2° lotto)	6.868
- progetto n. 2 - Bonifica della discarica di Gerenzano (1° lotto)	8.132
<u>PUNTO 2C</u>	
- progetto n. 1 - Sistema di disinquinamento di Lonate Pozzolo	19.000
<u>PUNTO 2D</u>	
- progetto n. 1 - Disinquinamento del polo chimico di Pioltello-Rodano	1.800
- progetto n. 2 - Rilocalizzazione del polo chimico di Pero	4.200
<u>PUNTO 2E</u>	
- progetto n. 1 - Sistema permanente di controllo della qualità dell'ambiente	11.000
<u>PUNTO 2F</u>	
- progetto n. 1 - Valutazione del fabbisogno di personale per l'attuazione del piano di disinquinamento	1.000

	(in milioni)
- progetto n. 2 - Organizzazione corsi di formazione	2.000
PUNTO 2G	
- progetto n. 1 - Cause ed effetti degli interventi di risanamento del bacino	500
- progetto n. 2 - Corsi di educazione e informazione ambientale	500
- progetto n. 3 - Diffusione delle informazioni attraverso i mass-media	500
- progetto n. 4 - Laboratorio didattico itinerante	500
PUNTO 2H	
- progetto n. 1 - Piano di risanamento della qualità dell'aria	3.000
TOTALE	<u>63.000</u>

CONSIDERATO altresì che per tutti i progetti, ad eccezione del progetto n. 1 del "Punto 2B" e del progetto n. 1 del "Punto 2C", la Commissione tecnico-scientifica - come si evince dalla documentazione allegata - ha espresso l'avviso che il finanziamento sia subordinato all'adempimento di specifiche osservazioni e prescrizioni;

RITENUTO che tale parere debba essere condiviso e che i finanziamenti relativi ai progetti in questione debbano essere conseguentemente modulati in rapporto all'effettivo soddisfacimento delle anzidette prescrizioni.

D E C R E T A**Art. 1**

Sono approvate, negli importi a fianco ad esse indicati e con le prescrizioni di cui sopra, le proposte di finanziamento dei progetti specificati in premessa, relativi ad interventi urgenti per il bacino idrografico del Lambro - Olona - Seveso ai sensi dell'art. 18, lett. a) della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Art. 2

E' autorizzato l'impegno della complessiva somma di 63.000 milioni di lire da trasferire alla Regione Lombardia per la realizzazione dei predetti interventi, con imputazione al cap. 7705 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente (esercizio 1988/R).

Art. 3

1. Con riferimento alle osservazioni riportate in premessa si dispone, in favore della Regione Lombardia, l'erogazione di una prima "tranche" di 31.500 milioni, pari al 50 per cento del finanziamento concesso.

2. Tenuto conto che, in base alla delibera CIPE del 5 agosto 1988 (Appendice "A" al programma, Sezione I - n. 2), il tempo massimo per la realizzazione degli interventi è fissato in 18 mesi per quelli dei Punti 2B, 2C, 2E, 2F e 2G e in 1 anno per quelli dei Punti 2A, 2D e 2H, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, la Regione

Lombardia - entro il termine di 9 mesi e di 6 mesi, rispettivamente - comunicherà al Ministero dell'ambiente lo stato d'avanzamento dei lavori e documenterà l'avvenuto adempimento delle prescrizioni formulate dalla Commissione tecnico-scientifica.

3. Il Ministero dell'ambiente, previa verifica congiunta del Servizio prevenzione inquinamenti e risanamento ambientale e della Commissione tecnico-scientifica da effettuarsi entro i successivi 30 giorni, provvederà al trasferimento della residua quota del 50 per cento del finanziamento anche mediante distinte erogazioni, in relazione all'effettivo sviluppo dei singoli interventi.

Art. 4

1. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di disporre in corso d'opera visite di controllo ai sensi del punto 11.5 - comma 2 - della citata delibera CIPE, al fine di verificare la corretta e tempestiva realizzazione delle diverse iniziative finanziate.

2. Qualora risultino accertate gravi inadempienze ivi compreso il mancato avvio delle attività finanziate, il Ministro dell'ambiente adotterà con motivato decreto i provvedimenti del caso.

Art. 5

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti, per il visto e la conseguente registrazione, e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Roma, addì 14 luglio 1989

Il Ministro: RUFFOLO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1989
Registro n. 1 Ambiente, foglio n. 390*

ALLEGATO A
(Lista progetti)

ELENCO PROGETTI PRESENTATI									
PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI									
AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE									
- Bacino Lambro-Olona-Sesoso									
A) Approvvigionamento idropotabile									
Ses. Punto Cod. iden	Denominazione	Valut.	Costo	Finanz. richiesto al. fonti	Finanz. concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i	
1 24 1.0	INTERVENTI URGENTI PER APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILI DISINQUINAMENTO ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO. IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE	1	615.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI NUGGIO'	COMUNE DI NUGGIO'	
1 24 2.0	UNITA' MOBILI DI POTABILIZZAZIONE	1	4000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	LOMBARDIA MILANO VARESE COMO PAVIA COM. BAC. LAMBRO OL. SEVESO
1 24 3.0	INTERVENTI URGENTI DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE. EMERGENZA APPROVVIGIONAMENTO IDRICO A CONSUMO POTABILE.	1	1520.00	0.00	0.00	COMUNE DI AGRATE BRIANZA (PROV. MILANO)	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI AGRATE BRIANZA (PROV. MILANO)	
1 24 4.0	STUDI E FATTIBILITA' DEL RISERVIAMENTO DI RISORSE IDROPOTABILI ALTERNATIVE ED INTEGRATIVE DA ACQUE SUPERFICIALI	1	2000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	
TOTALI			8135.00	0.00	0.00				

ELENCO PROGETTI PRESENTATI									
PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI									
AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE									
- Bacino Lambro-Oglio-Sereno									
D) Bonifica suoli									
Seq	Punto	Cod	Denominazione	Valut	Costo	Finanz	Finanz	Finanz	Realizzatore/i
		idea				richiesto	al. fonti	concesso	
1	28	1.0	BONIFICA GENERALE DELLA DISCARICA DI GERENZANO 2° LOTTO: IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI SPURGO DELLA PALDA	1	6868 00	6868 00	0.00	0.10	COMUNE DI MILANO ATTRAVERSO ANSA
1	28	2.0	BONIFICA GENERALE DELLA DISCARICA DI GERENZANO 1° LOTTO: BONIFICA MELME ACIDE	1	8132.00	8132 00	0.00	0.10	COMUNE DI MILANO ATTRAVERSO ANSA
TOTALE					15000.00	15000.00	0.00	0.10	

ELENCO PROGETTI PRESENTATI									
RIFERIMENTO: ART. 18 L. 67/88 PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE - Bacino Lambro-Olona-Seveso C) Disinquinamento acque superficiali									
Sez	Punto Cod	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Realizzatore/i
1	2C	1.0							
		SISTEMA DI DISINQUINAMENTO DI LONATE POZZOLO	1	63122 00	19000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. VOL. TUTELA RISAN. ACQUE TORI ARNO, NILE E TENOR TERORE
1	2C	2.0							
		SISTEMA DI DISINQUINAMENTO DI MILANO NOSEDA	1	27119 00	32000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. VOL. TUTELA RISAN. ACQUE TORI ARNO, NILE E TENOR TERORE
TOTALE					90241.00	51000 00	0 00		COMUNE DI MILANO

RIFERIMENTO ART. 10 L. 67/88 PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI ELENCO PROGETTI PRESENTATI AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE - Bacino Lambro-Oglio-Seveso b) Disinquinamento insediamenti produttivi alto rischio										
Set	Punto Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
1	20	1.0								
		ISTOLOGIA DEI SISTEMI DI DIS. E PROT. AZB INSIDIAMENTI PRODUTTIVI AD ALTO RISCHIO, IN PARTICOLARE DI QUELLI DEL POLO CHIMICO PIOLTELLO-RODANO	1	1800.00	1800.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA
1	20	2.0								
		PROGETTO ESECUTIVO DI RILOCALIZZAZIONE DEL POLO CHIMICO DI PERO	1	4200.00	4200.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA
TOTALE				6000.00	6000.00	0.00	0.00			

ELENCO PROGETTI PRESENTATI											
RIFERIMENTO: ART. 18 L. 67/88 PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI											
AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE											
- Bacino Lambro-Oglio-Seveso B) Pianificazioni controlli ambientali											
Ses	Punto	Cod	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
1	28	1.0	SISTEMA PERMANENTE CONTROLLO QUALITA' AMBIENTE E ATTUALIZIONE PIANO	1	20522.00	20522.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA
TOTALE					20522.00	20522.00	0.00	0.00			

ELENCO PROGETTI PRESENTATI									
PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI									
AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE									
- Bacino Lario-Olona-Sereno									
F) Progetti forazione									
Sez Punto Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz con esso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
1 2P 1.0	VALUTAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE NECESSARIO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO DI CUI AL DPCM 29/07/88 N° 363	1	1000.00	1000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA
1 2P 2.0	ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE DI CUI AL DPCM 29/07/88 N° 363	1	2000.00	2000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA
TOTALE			3000.00	3000.00	0.00	0.00			

RIFERIMENTO: ART. 18 L. 67/68 PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI ELENCO PROGETTI PRESENTATI AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE - Bacino Lambro-Oglio-Seveso G) Progetti informazione ed educazione ambientale										
Sez. Punto Cod idea	Denominazione	Valut.	Costo	Finanz. richiesto	Finanz. al. fonti	Finanz. concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i	
1 26 1.0	MONOGRAFIE TECNICHE SULLE CAUSE E SUGLI EFFETTI DEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO DEL BACINO DEI FIUMI LAMBRO - OGIOA E SEVESO	1	500.00	500.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	
1 26 2.0	INFORMANDIENZI E CREAZIONE DI CENTRI LOCALI DI EDUCAZIONE ED INFORMAZIONE AMBIENTALE	1	500.00	500.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA SETTORE AMBIENTE	REGIONE LOMBARDIA	
1 26 3.0	ATTUAZIONE DELLA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI ATTRAVERSO I MASS-MEDIA	1	500.00	500.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA SETTORE AMBIENTE	REGIONE LOMBARDIA	
1 26 4.0	LABORATORIO DIDATTICO ITINERANTE E RELATIVI MATERIALI ED ATTIVITA'	1	500.00	500.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA SETTORE AMBIENTE	REGIONE LOMBARDIA	
TOTALE			2000.00	2000.00	0.00	0.00				

RIFERIMENTO: ART. 10 L. 67/88		PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI		ELENCO PROGETTI PRESENTATI					
AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE		B) Risanamento atmosferico							
- Bacino Lambro-Oglio-Seveso									
Sez	Punto Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Realizzatore/i
1	28	1.0							
		PIANO DI RISANAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLE ZONE DEL BACINO IDROGRAFICO DEI FIUMI LAMBRO, OLIOIA E SEVESO	1	3000.00	3000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA

TOTALI

3000.00 3000.00 0.00 0.00

ALLEGATO B**(Finanziamenti concessi)**

AREA A RISCHIO BACINO LAMBRO-OLONA-SEVESO (valori in milioni)	
PUNTO 2-A - APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE	
1) Progetto N. 2 (Unità mobili di potabilizzazione)	4.000 (*)
TOTALE 2-A	4.000
PUNTO 2-B - BONIFICA SUOLI	
2) Progetto N. 1 (Discarica di Garenzano-1° lotto)	6.868
3) Progetto N. 2 (Discarica di Garenzano-1° lotto)	8.132 (*)
TOTALE 2-B	15.000
PUNTO 2-C - DISINQUINAMENTO ACQUE SUPERFICIALI	
4) Progetto N. 1 (Lonate Pozzolo)	19.000
TOTALE 2-C	19.000
PUNTO 2-D - DISINQUINAMENTO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ALTO RISCHIO	
5) Progetto N. 1 (Polo chimico Pioltello-Rodano)	1.800 (*)
6) Progetto N. 2 (Polo chimico Pero)	4.200 (*)
TOTALE 2-D	6.000
PUNTO 2-E - PIANIFICAZIONE CONTROLLI AMBIENTALI	
7) Progetto N. 1 (Sistema permanente controllo qualità ambiente)	11.000 (*)
TOTALE 2-E	11.000
PUNTO 2-F - PROGETTI FORMAZIONE	
8) Progetto N. 1 (Valut. fabbisogno personale)	1.000 (*)
9) Progetto N. 2 (Corsi di formazione)	2.000 (*)
TOTALE 2-F	3.000
PUNTO 2-G - PROGETTI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	
10) Progetto N. 1 (Cause ed effetti degli interventi di ris. Bacino Lambro-Olona-Seveso)	500 (*)
11) Progetto N. 2 (Centri educazione e informazione ambientale)	500 (*)
12) Progetto N. 3 (Diffusione inform. attraverso i mass-media)	500 (*)
13) Progetto N. 4 (Laboratorio didattico itinerante)	500 (*)
TOTALE 2-G	2.000
PUNTO 2-H - RISANAMENTO ATMOSFERICO	
14) Progetto N. 1 (Piano di risan. della qualità dell'aria)	3.000 (*)
TOTALE 2-H	3.000
TOTALE GENERALE	63.000

(*) Nel rispetto delle indicazioni, osservazioni e prescrizioni di cui all'Allegato C.

ALLEGATO C**(Osservazioni e Prescrizioni)**

Sulla base delle valutazioni e delle indicazioni espresse dalla Commissione tecnico-scientifica, si formula il seguente elenco di osservazioni e prescrizioni.

Punto 2-A

- 1) Finanziare il Progetto N.2 riguardante la realizzazione di "Unità mobili di potabilizzazione per il bacino Lambro-Olona-Seveso".

* * *

Per quanto riguarda questo punto si intende che, per il Progetto n.2, deve essere soddisfatta la condizione di una puntuale individuazione della corretta ipotesi di gestione delle apparecchiature, anche, eventualmente, attraverso particolari formule contrattuali con le imprese fornitrici, che prevedano sia la manutenzione sia l'esercizio almeno per il periodo iniziale.

Punto 2-B

- 1) Finanziare il Progetto N.1 riguardante l'"Impianto di trattamento delle acque di falda della discarica di Gerenzano".
- 2) Finanziare il Progetto N. 2 riguardante la "Bonifica delle melme acide per la discarica di Gerenzano".

* * *

Per quanto riguarda questo punto si intende che, per il Progetto N.2, devono essere soddisfatte le seguenti due condizioni:

- a) Per la discarica di seconda categoria tipo C, gli strati impermeabilizzanti di materiale artificiale devono essere posati su uno strato di terreno dello spessore di almeno 2 m, con permeabilità non superiore a 10^{-7} cm/s; ciò in conformità delle disposizioni contenute della delibera 27.7.1984 del Comitato Interministeriale di cui al D.P.R. n. 915/82.
- b) Il percolato raccolto al fondo della discarica deve essere avviato e trattato in un impianto di depurazione esistente, fino a quando non potrà entrare in esercizio il previsto futuro impianto di trattamento.

Punto 2-C

- 1) Finanziare il Progetto N.1 riguardante il "Sistema di disinquinamento di Lonate Pozzolo".

Punto 2-D

- 1) Finanziare il Progetto N.1 relativo alla "Progettazione dei sistemi di disinquinamento e di protezione ambientale degli insediamenti produttivi ad alto rischio nel polo chimico Pioltello - Rodano".
- 2) Finanziare il Progetto N.2 riguardante la "Rilocalizzazione del polo chimico di Pero".

* * *

Per quanto riguarda questo punto si intende che, per entrambi i progetti, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) E' necessaria la formulazione di un preciso ed articolato programma "attività - tempi - costi".
- b) E' necessario che il programma di cui alla lettera precedente preveda la predisposizione di specifiche e prestabilite documentazioni intermedie al termine di ciascuna fase operativa; ciò consentirà al committente di valutare e verificare in corso d'opera l'attivazione delle diverse fasi, e di coordinare e di indirizzare le attività relative alla gestione delle strette connessioni logico-funzionali tra le fasi stesse.
- c) Le osservazioni di cui alle lettere precedenti risultano tanto più necessarie in quanto è previsto che l'esecuzione delle attività sia affidata a terzi.

A tale proposito, e considerando che il giudizio di merito circa l'affidabilità globale delle proposte formulate non può prescindere da un giudizio sull'attendibilità degli esecutori, è necessario che le modalità operative per l'attivazione ed attuazione delle iniziative prevedano i tempi ed i modi per l'esercizio delle attività di verifica del Ministro dell'ambiente previste dall'art. 18 della legge finanziaria 1988 per l'attuazione del "Programma annuale 1988 di interventi urgenti", ivi compresa la verifica relativa agli esecutori delle iniziative.

Punto 2-E

- 1) Finanziare il Progetto N.1 relativo alla "Realizzazione di un sistema permanente di controllo della qualità dell'ambiente e di attuazione del piano".

A tale iniziativa si propone di finalizzare risorse per 11 miliardi di lire.

* * *

Per quanto riguarda questo punto si intende che è necessario che la Regione individui puntualmente, ed evidenzi, un lotto funzionale del progetto globale proposto (del valore complessivo di 20,552 miliardi di lire) a cui corrisponda una spesa di 11 miliardi di lire e a cui si potrà esplicitamente finalizzare la proposta di finanziamento formulata.

E' necessario chiarire i tempi di realizzazione dell'intervento.

Punto 2-F

- 1) Finanziare il Progetto N.1 relativo alla "Valutazione del fabbisogno del personale necessario per l'attuazione del Piano di cui al DPCM n. 363/88".
- 2) Finanziare il Progetto N.2 riguardante l'"Organizzazione e realizzazione di corsi di formazione di cui al DPCM n. 363/88".

Punto 2-G

- 1) Finanziare il Progetto N.1 riguardante le "Cause ed effetti degli interventi di risanamento del bacino del Lambro-Olona-Seveso".
- 2) Finanziare il Progetto N.2 relativo alla "Realizzazione di centri locali di educazione ed informazione ambientale".
- 3) Finanziare il Progetto N.3 inerente la "Diffusione delle informazioni attraverso i mass-media".
- 4) Finanziare il Progetto N.4 relativo alla "Costituzione di un laboratorio didattico itinerante e dei relativi materiali ed attività".

Punto 2-H

- 1) Finanziare il Progetto N.1 concernente il "Piano di risanamento della qualità dell'aria nelle zone del bacino Lambro-Olona-Seveso".

* * *

Per i progetti di cui ai Punti 2-F, 2-G, 2-H valgono le seguenti osservazioni.

- a) Considerata la indeterminazione delle modalità realizzative di tutti gli interventi sono applicabili le stesse indicazioni di cui alle lettere a), b), e c) del Punto 2-D precedente.
- b) Per i progetti di cui ai Punti 2-F e 2-G, oltre le osservazioni di cui alla lettera a) precedente, è necessario che la definizione preliminare del programma dettagliato dei lavori per le indagini, le analisi e gli studi indicati tenga anche conto:
- i) di una stima puntuale dei costi per investimenti fissi;
 - ii) di una stima analitica dei costi del personale cui sarà affidata la docenza.
- c) Per i progetti di cui al Punto 2-G è necessario certificare la conformità della scheda con la documentazione progettuale sottostante.
- d) Per il progetto di cui al Punto 2-H, oltre alle osservazioni di cui alla precedente lettera a), è necessario tener conto delle seguenti ulteriori considerazioni:
- devono essere puntualmente definiti i costi del personale;
 - il piano dovrebbe porsi l'obiettivo di trattare in maniera più esauriente sia il controllo dei valori limite delle emissioni, sia l'individuazione delle tecnologie più efficienti per l'abbattimento degli inquinanti;
 - il piano dovrebbe formulare proposte circa la limitazione della circolazione veicolare nei centri urbani, ed analizzare gli effetti derivanti dai diversi tipi di alimentazione utilizzati.

Per le attività di verifica dell'attuazione degli interventi da parte del Ministro dell'ambiente vale la stessa osservazione di cui alla lettera c) del Punto 2-D.

DECRETO 14 luglio 1989.

Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Liguria (Bormida), ai sensi dell'articolo 18, lettera b), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO l'art. 14, comma 7, della legge 28 febbraio 1986 n. 41 che ha istituito la Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale;

VISTO l'art. 18 della legge 11 marzo 1988 n. 67 (legge finanziaria 1988) che stanZIA la complessiva somma di 870 miliardi per la realizzazione di un programma di interventi urgenti per la salvaguardia ambientale, demandando (comma 4) alla predetta Commissione tecnico-scientifica l'istruttoria tecnica per la valutazione dei progetti di cui alle lettere a), b), e) e g) del primo comma, sulla base degli obiettivi e delle priorità fissati dal programma medesimo;

VISTA la deliberazione in data 5 agosto 1988 del Comitato Interministeriale per la programmazione economica (CIPE), che definisce il programma degli interventi e le relative procedure di finanziamento;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli stanziamenti per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale di cui all'art. 18, lett. a) della citata legge n. 67 del 1988, è stata destinata la complessiva somma di 30 miliardi ad interventi per il bacino idrografico del fiume Bormida (Sez. I - Punto 3);

CONSIDERATO che gli interventi in parola si articolano in "risanamento e bonifica di discariche per rifiuti tossici e nocivi, regimentazione e disinquinamento di acque superficiali" (lett. A - finanziamento 27 miliardi) e in "pianificazione dei controlli ambientali" (lett. B - finanziamento 3 miliardi);

CONSIDERATO che la delibera CIPE individua nelle Regioni Piemonte e Liguria i soggetti abilitati a proporre le istanze di finanziamento per progetti propri o degli enti sottoposti alla loro vigilanza e/o controllo;

CONSIDERATO che entro i termini previsti dalla stessa delibera CIPE risultano presentati 7 progetti per gli interventi sub A (con una richiesta di finanziamento pari a circa 63 miliardi) e 4 progetti per gli interventi sub B (corrispondenti ad un importo di circa 13 miliardi);

VISTE le risultanze dell'istruttoria tecnica espletata, secondo i criteri e le modalità fissati dalla ripetuta delibera CIPE (punti 11.3 e 11.4), dalla Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale;

RITENUTO che le proposte di finanziamento della predetta Commissione siano meritevoli di approvazione, con le osservazioni e prescrizioni dalla stessa formulate in ordine ai criteri realizzativi dei singoli interventi;

RITENUTA altresì l'esigenza di definire - in conformità di quanto previsto al punto 11.5, comma 2, della più volte citata delibera CIPE - le attività di controllo e di verifica periodica dello stato di avanzamento lavori e le modalità per il trasferimento dei fondi ai soggetti titolari degli interventi approvati;

CONSIDERATO che, come si evince dall'unito prospetto, la Regione Liguria risulta titolare dei seguenti progetti, ritenuti ammissibili a finanziamento per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

<u>PUNTO 3A</u>	(in milioni)
- progetto n. 1 - Sottobacino Bormida di Spigno: opere di completamento delle reti fognarie comunali	5.495
- progetto n. 3 - Bonifica della discarica di Pian Rocchetta, nei Comuni di Cengio e Saliceto	2.670
<u>PUNTO 3B</u>	
- progetto n. 1 - Sistema di monitoraggio della qualità dell'ambiente nella parte della Valle Bormida in cui è ubicato lo stabilimento ACNA di Cengio	650
TOTALE	<u>8.815</u>

CONSIDERATO altresì che per i progetti n. 3 del "Punto 3A" e n. 1 del "Punto 3B" la Commissione tecnico-scientifica - come si evince dalla documentazione allegata - ha espresso l'avviso che il finanziamento sia subordinato all'adempimento di specifiche osservazioni e prescrizioni;

RITENUTO che tale parere debba essere condiviso e che i finanziamenti relativi ai progetti in questione debbano essere conseguentemente modulati in rapporto all'effettivo soddisfacimento delle anzidette prescrizioni.

D E C R E T A

Art. 1

Sono approvate, negli importi a fianco ad esse indicati e con le prescrizioni di cui sopra, le proposte di finanziamento dei progetti specificati in premessa, relativi ad interventi urgenti per il bacino

idrografico del fiume Bormida ai sensi dell'art. 18, lett. a) della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Art. 2

E' autorizzato l'impegno della complessiva somma di 8.815 milioni di lire da trasferire alla Regione Liguria per la realizzazione dei predetti interventi, con imputazione al cap. 7705 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente (esercizio 1988/R).

Art. 3

1. Con riferimento alle osservazioni riportate in premessa si dispone, in favore della Regione Liguria, l'erogazione di una prima "tranche" di 4.407,5 milioni, pari al 50 per cento del finanziamento concesso.

2. Tenuto conto che, in base alla delibera CIPE del 5 agosto 1988 (Appendice "A" al programma, Sezione I - n. 3), il tempo massimo per la realizzazione degli interventi è fissato in 2 anni per quelli del "Punto 3A" e in 1 anno per quelli del "Punto 3B", a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, la Regione Liguria - entro il termine di 1 anno e di 6 mesi, rispettivamente - comunicherà al Ministero dell'ambiente lo stato d'avanzamento dei lavori e, nei casi in cui siano state formulate prescrizioni, documenterà l'avvenuto adempimento delle stesse.

3. Il Ministero dell'ambiente, previa verifica congiunta del Servizio prevenzione inquinamenti e risanamento ambientale e della

Commissione tecnico-scientifica da effettuarsi entro i successivi 30 giorni, provvederà al trasferimento della residua quota del 50 per cento del finanziamento anche mediante distinte erogazioni, in relazione all'effettivo sviluppo dei singoli interventi.

Art. 4

1. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di disporre in corso d'opera visite di controllo ai sensi del punto 11.5 - comma 2 - della citata delibera CIPE, al fine di verificare la corretta e tempestiva realizzazione delle diverse iniziative finanziate.

2. Qualora risultino accertate gravi inadempienze, ivi compreso il mancato avvio delle attività finanziate, il Ministro dell'ambiente adotterà con motivato decreto i provvedimenti del caso.

Art. 5

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti, per il visto e la conseguente registrazione, e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Roma, addì 14 luglio 1989

Il Ministro: RUFFOLO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1989
Registro n. 1 Ambiente, foglio n. 392*

ALLEGATO A

(Lista progetti)

RIPIENIMENTO ART. 18 L. 67/88 PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI ELENCO PROGETTI PRESENTATI
ARRE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE
- Bacino idrografico Boraida Al Discariche rifiuti tossici e nocivi. Regimентация e disinquinamento acque superficiali

See	Punto Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz conc. SSR	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
1	3A	1.0 SOTTORACINO BORIDA DI SPIGNO - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLE RETI FOGNARIE COMUNALI	1	5195.00	5195.00	0.00	11.00	REGIONE LIGURIA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SAVONA	COMUNE DI: BOREIDA-BALLARE PALLARE-PIANICETI. COSSERIA
1	3A	2.0 SOTTORACINO BORIDA DI MILLESIMO - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLE RETI FOGNARIE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE	1	5580.00	5580.00	0.00	11.00	REGIONE LIGURIA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SAVONA	COMUNE DI: SARNIETO-OSTIGLI -MURIALDO -ROCCAVICARIO-GENCI -MILLESIMO
1	3A	3.0 BONIFICA DISCARICA PIAN ROCCETTA NEL COMUNE DI CENGIO E SALICETO	1	5398.00	5398.00	0.00	11.00	REGIONE LIGURIA	REGIONE LIGURIA	REGIONE LIGURIA
1	3A	4.0 OPERE DI COMPLETAMENTO DELLE RETI FOGNARIE E LA DEPURAZIONE DEGLI SCARICHI. CONS. COMUNI DI CAIRO MONTENOTTE, ALTARE CALCARE E DEGO	1	16509.00	16509.00	0.00	1.00	REGIONE LIGURIA	CONS. COMUNI CAIRO MONTENOTTE - ALTARE-CALCARE-DEGO	COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE -ALTARE -CALCARE - DEGO
1	3A	5.0 COMPLETAMENTO SISTEMA FOGNARIO PRINCIPALE E COSTRUZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNE DI CALLEZZANO	1	3000.00	3000.00	0.00	1.00	REGIONE LIGURIA	COMUNE DI CALLEZZANO	COMUNE DI CALLEZZANO
1	3A	6.0 NESSA IN SICUREZZA DISCARICA ABRUSIVA SITA IN LOCALITA' PIAN ROCCETTA NEL COMUNE DI SALICETO E CENGIO	1	8145.00	8145.00	0.00	1.00	ASS.AMBIENTE E PIANIF. TERR. REG PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE
1	3A	7.0 NESSA IN SICUREZZA DISCARICA ABRUSIVA SITA IN LOCALITA' "FEL BARCO" E "CASCINA PULCIANETTA" COMUNE DI CASTELLAZZO BORIDA	1	18739.00	18739.00	0.00	1.00	ASS.AMBIENTE E PIANIF. TERR. REG PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE
TOTALE				62966.00	62966.00	0.00	1.00			

RIFERIMENTO ART. 10 L. 67/88 PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI ELENCO PROGETTI PRESENTATI AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE - Bacino idrografico Bormida 8) Pianificazione controlli ambientali											
Sez	Posto	Cod	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
1	30	1.0	SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'AMBIENTE NELLA PARTE DELLA VALLE BORMIDA IN CUI E' UNICATO LO STABILIMENTO ACQUA DI CENGIO	1	2057.51	2057.51	0.00	0.00	REGIONE LIGURIA	REGIONE LIGURIA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
1	30	2.0	PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE ARZA PIEMONTESE BORMIDA (A.R.R.C.A. D.P.C.N. 27/11/87) - PRIMA FASE	1	10415.00	2990.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE
1	30	3.0	SISTEMA INFORMATIVO PER IL CONTROLLO E IL RISANAMENTO DEL BACINO IDROGRAFICO DELLA VAL BORMIDA	1	2915.00	2915.00	0.00	0.00	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE ALESSANDRIA	ROMETVELL BULL ITALIA S.P.A.	ROMETVELL BULL ITALIA S.P.A.
1	30	4.0	ARCHITETTURA DEL SISTEMA TELEMATICO PER IL TELECONTROLLO DEL BACINO DEL BORMIDA (TRATTO PILOTA SALICETO - ACQUI TERME)	1	5415.00	5415.00	0.00	0.00	CON ACQUI TERME		
TOTALE					20832.51	13386.31	0.00	0.00			

ALLEGATO B
(Finanziamenti concessi)

AREA A RISCHIO BACINO DEL BORMIDA (valori in milioni)	
PUNTO 3-A - BONIFICHE E DISINQUINAMENTO	
1) Progetti N. 3 e N. 6 (*) (Saliceto-Cengio)	8.005
- Regione Liguria	(2.670)
- Regione Piemonte	(5.335)
2) Progetto N. 7 (*) - Regione Piemonte (Castellazzo-Bormida)	13.500
3) Progetto N. 1 - Regione Liguria (Bormida di Spigno)	5.495
TOTALE 3-A	27.000
PUNTO 3-B - PIANIFICAZIONE E CONTROLLI	
4) Progetto N. 2 (*) - Regione Piemonte	2.350
5) Progetto N. 1 (*) - Regione Liguria	650
TOTALE 3-B	3.000
TOTALE GENERALE (3-A + 3-B)	30.000

(*) Nel rispetto delle indicazioni, osservazioni e prescrizioni di cui all'allegato C.

ALLEGATO C**(Osservazioni e Prescrizioni)**

Sulla base delle valutazioni e delle indicazioni espresse dalla Commissione tecnico-scientifica, si formula il seguente elenco di osservazioni e prescrizioni.

- 1) Finanziare i progetti N. 3 e N. 6 delle Regioni Liguria e Piemonte riguardanti l'intervento per la messa in sicurezza della discarica sita in località "Pian Rocchetta", Comuni di Saliceto (AL) e Cengio (SV) (Punto 3-A della Delibera CIPE)**

Per il Progetto N.3 è necessaria la certificazione della conformità della scheda alla documentazione progettuale sottostante.

L'intervento deve, evidentemente, coinvolgere entrambe le Regioni, anche in considerazione della competenza territoriale, che è condivisa in misura di 2/3 ed 1/3 rispettivamente dalla Regione Piemonte e dalla Regione Liguria.

Entrambi i progetti non sono condivisibili per la parte relativa al passaggio, già proposto in questa fase, tra i primi interventi urgenti e le soluzioni finali già formulate da ciascun progetto.

Si deve intendere, per questo, che si propongono al finanziamento le attività relative ai primi interventi senza esprimere alcun giudizio sulle successive attività per la soluzione finale del problema che allo stato attuale non risultano identificabili con sufficiente attendibilità. Non risultano infatti attendibili sia l'ipotesi delineata di un trattamento completo di tutti i rifiuti presenti, sia la scelta finale di una copertura completa di tutta l'area con materiale impermeabile.

Il finanziamento è, invece, finalizzato alle seguenti attività:

- a) indagini conoscitive, rilievi ed analisi, ad integrazione di quelle già effettuate e in corso, finalizzate alle operazioni di messa in sicurezza ed alla puntuale identificazione e

progettazione della prima fase di attività ed alla identificazione e studio di fattibilità della seconda fase;

b) arginatura del Bormida;

c) posa di un diaframma impermeabile;

d) trattamento chimico-fisico delle acque di percolazione (per il quale è necessario definire la destinazione dei fanghi di risulta;

e) monitoraggio dell'area.

Si deve intendere che nell'ambito del finanziamento concesso si propone di approvare unicamente la realizzazione degli interventi indicati, per i quali si provvederà a definire le opportune modalità con le quali il Ministro dell'ambiente svolgerà le attività di verifica previste dall'art. 18 della legge finanziaria per l'attuazione del "Programma annuale 1988 di interventi urgenti", ivi compresa la verifica della progettazione esecutiva dei primi interventi approvati.

Nell'ambito di tali attività, e sulla scorta delle risultanze delle indagini ed analisi, si provvederà a definire nell'ambito dell'utilizzazione di risorse a valere sul finanziamento concesso, i successivi interventi.

Si propone di finalizzare a tale iniziativa 8005 milioni di lire, in quote di 2670 milioni e 5335 milioni rispettivamente per la Regione Liguria e per la Regione Piemonte.

E' necessario che le modalità operative per l'attivazione e l'attuazione dell'intervento prevedono esplicitamente i tempi ed i modi per l'esercizio delle attività di verifica del Ministro

dell'ambiente previste dall'art. 18 della legge finanziaria 1988 per l'attuazione del "Programma annuale 1988 di interventi vigenti".

2) Finanziare il Progetto N. 7 della Regione Piemonte riguardante l'intervento relativo alla messa in sicurezza della discarica in località "Ex Barco" e "Cascina Pulcianetta" nel Comune di Castellazzo Bormida (AL)(Punto 3-A della Delibera CIPE).

Per tale intervento valgono le osservazioni tecniche generali di cui al punto 1 precedente.

In particolare è necessario verificare le scelte progettuali definitive che saranno formulate sulla base dei risultati delle indagini preliminari.

Il quadro finanziario dei costi è stato ritenuto sovrastimato, precisamente nelle voci:

- indagini conoscitive, per le quali si ritiene congrua una stima di spesa pari a 1 miliardo di lire;
- impianto di trattamento, per il quale si ritiene congrua una stima di spesa pari a 2 miliardi di lire;
- messa in sicurezza, per la quale si ritiene congrua una stima di spesa pari a 6,5 miliardi di lire;
- caricamento e trasporto rifiuti, per il quale si ritiene congrua una stima di spesa pari a 1 miliardo di lire;
- altri costi, per i quali si ritiene congrua una stima di spesa pari a 3 miliardi.

Per quanto indicato si propone di finalizzare a tale iniziativa 13.500 milioni di lire.

- 3) Finanziare il Progetto N. 1 della Regione Liguria riguardante le opere per il completamento delle reti fognarie e degli impianti di depurazione nei comuni del Bacino del Bormida di Spigno (Punto 3-A della Delibera CIPE).**

Si propone di finalizzare a tale iniziativa 5495 milioni di lire.

- 4) Finanziare il Progetto N. 2 della Regione Piemonte relativo al monitoraggio ambientale dell'area Piemontese del Bormida (1^a fase) (Punto 3-B della Delibera CIPE).**

Si deve intendere che:

- a) nell'ambito delle attività di cui alla lettera (a) della scheda sintetica di cui all'Allegato D dovrà essere puntualmente definita la configurazione della seconda fase dell'intervento;
- b) è stralciata la parte di indagine relativa all'ambiente pilota di Saliceto (lettera (b) della scheda sintetica di cui all'Allegato D) il quale sarà invece interessato nell'ambito del finanziamento del Progetto N. 3 (cfr. punto 1 precedente); con il citato Progetto N. 3 vanno coordinate anche le altre attività previste per l'area Saliceto (cfr. lettere (c), (d) ed (e) della citata scheda.

Per quanto indicato si propone di finalizzare a tale iniziativa 2350 milioni di lire.

- 5) Finanziare il Progetto N. 1 della Regione Liguria per la parte relativa alle lettere (a), (c), (d) ed (f) di cui alla scheda sintetica di cui all'Allegato D. (Punto 3-B della Delibera CIPE).**

Si deve intendere che:

- i) per l'attività (b) di cui della citata scheda vale quanto detto al precedente punto 4 a proposito del Progetto N. 2.
- ii) per l'attività (e) si ritiene utile attendere i risultati degli studi preliminari sui modelli di generazione degli inquinanti finanziati nell'ambito del Progetto N. 2.

Per quanto indicato si propone di finalizzare a tale iniziativa 650 milioni di lire.

* * *

Le schede sintetiche richiamate nelle osservazioni e prescrizioni, sono riportate, per le parti indicate, nell'allegato D.

ALLEGATO D
(Schede sintetiche)

SEZ. I	PUNTO 3 B	PROG.N° 001
--------	-----------	-------------

A) TITOLO DELL'INTERVENTO

Sistema di monitoraggio della qualità dell'ambiente nella parte della Valle Bormida in cui è ubicato lo stabilimento ACNA di Cengio.

B) SOGGETTO PROPONENTE

Regione Liguria

C) SOGGETTO PROMOTORE

Regione Liguria

D) FINANZIAMENTO RICHIESTO

2.057,51 milioni di lire (IVA compresa).

E) TEMPI DI REALIZZAZIONE

12 mesi

F) DESCRIZIONE

L'intervento proposto si articola nelle seguenti attività:

- a) valutazione del bilancio idrico del Bormida in corrispondenza dello stabilimento ACNA (124,95 milioni);
- b) acquisizione del quadro dettagliato di conoscenza del sito sotto gli aspetti geologico, idrogeologico e geofisico (481,95 milioni)
- c) costruzione di un modello diffusionale degli inquinanti presenti nelle emissioni ACNA (124,95 milioni);
- d) valutazione di indici complessivi di qualità dell'ambiente (271,32 milioni);
- e) valutazione dei parametri chimici più significativi delle varie componenti dell'ecosistema (acqua e aria: 929,39 milioni);
- f) valutazione sotto' gli aspetti biologici, batteriologici e tossicologici delle acque del Bormida e dell'aria (124,95 milioni).

Le attività suddette verranno pressochè interamente svolte presso l'Università degli Studi di Genova, ed in particolare da:

- . Istituto di Idraulica (per a)
- . Dipartimento Scienze della Terra (per b)
- . Dipartimento di Fisica (per c)
- . Istituto di Chimica Industriale (per d)
- . Istituti di Chimica Industriale, Chimica Organica e Chimica Generale (per e)
- . Istituto di Igiene e Medicina Preventiva (per f)

SEZ. I	PUNTO 3 B	PROG.N° 002
--------	-----------	-------------

A) TITOLO DELL'INTERVENTO

Progetto di monitoraggio ambientale area piemontese "Bormida" -
1° Fase.

B) SOGGETTO PROPONENTE

Regione Piemonte

C) SOGGETTO PROMOTORE

Regione Piemonte

D) FINANZIAMENTO RICHIESTO

2.998,8 milioni di lire (IVA compresa)

E) TEMPI DI REALIZZAZIONE

12 mesi.

F) DESCRIZIONE

L'intervento proposto costituisce la 1^a fase di un progetto di monitoraggio da svolgere in un tempo complessivo di 36 mesi con un costo di 18.445 milioni di lire.

Detta fase consentirà di rendere funzionali le seguenti attività:

- a) Direzione e sviluppo del progetto di monitoraggio (profili scientifico ed operativo);
- b) Indagini area (su parte dell'intera area e su un ambiente pilota costituito da Saliceto, in zona ad elevato grado di contaminazione ambientale, con fisiografia, idrologia, idrogeologia, agronomia, pedologia, ecologia, analisi del suolo);
- c) Impianto di stazione fluviale (a Saliceto con equipaggiamenti);
- d) Impianto di stazione intersettoriale (a Saliceto con equipaggiamenti per controllo aria, freatimetria, idrometria, meteoclima, etc.);
- e) Analisi chimico-biologiche ed attività di gestione in zona Saliceto (sulle stazioni di cui ai punti c e d);
- f) Campagna sistematica sull'intera area (con frequenza mensile per 10 mesi con idrometria, analisi chimiche, microbiologiche e biologiche);
- g) Sistema informativo (fornitura hardware e software con implementazione gestione di data base, ingegneria del sistema informativo, studio preliminare modello di generazione inquinanti).

89A4897

DECRETO 14 luglio 1989.

Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Piemonte (Bormida), ai sensi dell'articolo 18, lettera b), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO l'art. 14, comma 7, della legge 28 febbraio 1986 n. 41 che ha istituito la Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale;

VISTO l'art. 18 della legge 11 marzo 1988 n. 67 (legge finanziaria 1988) che stanZIA la complessiva somma di 870 miliardi per la realizzazione di un programma di interventi urgenti per la salvaguardia ambientale, demandando (comma 4) alla predetta Commissione tecnico-scientifica l'istruttoria tecnica per la valutazione dei progetti di cui alle lettere a), b), e) e g) del primo comma, sulla base degli obiettivi e delle priorità fissati dal programma medesimo;

VISTA la deliberazione in data 5 agosto 1988 del Comitato Interministeriale per la programmazione economica (CIPE), che definisce il programma degli interventi e le relative procedure di finanziamento;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli stanziamenti per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale di cui all'art. 18, lett. a) della citata legge n. 67 del 1988, è stata destinata la complessiva somma di 30 miliardi ad interventi per il bacino idrografico del fiume Bormida (Sez. I - Punto 3);

CONSIDERATO che gli interventi in parola si articolano in "risanamento e bonifica di discariche per rifiuti tossici e nocivi, regimentazione e disinquinamento di acque superficiali" (lett. A - finanziamento 27 miliardi) e in "pianificazione dei controlli ambientali" (lett. B - finanziamento 3 miliardi);

CONSIDERATO che la delibera CIPE individua nelle Regioni Piemonte e Liguria i soggetti abilitati a proporre le istanze di finanziamento per progetti propri o degli enti sottoposti alla loro vigilanza e/o controllo;

CONSIDERATO che entro i termini previsti dalla stessa delibera CIPE risultano presentati 7 progetti per gli interventi sub A (con una richiesta di finanziamento pari a circa 63 miliardi) e 4 progetti per gli interventi sub B (corrispondenti ad un importo di circa 13 miliardi);

VISTE le risultanze dell'istruttoria tecnica espletata, secondo i criteri e le modalità fissati dalla ripetuta delibera CIPE (punti 11.3 e 11.4), dalla Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale;

RITENUTO che le proposte di finanziamento della predetta Commissione siano meritevoli di approvazione, con le osservazioni e prescrizioni dalla stessa formulate in ordine ai criteri realizzativi dei singoli interventi;

RITENUTA altresì l'esigenza di definire - in conformità di quanto previsto al punto 11.5, comma 2, della più volte citata delibera CIPE - le attività di controllo e di verifica periodica dello stato di avanzamento lavori e le modalità per il trasferimento dei fondi ai soggetti titolari degli interventi approvati;

CONSIDERATO che, come si evince dall'unito prospetto, la Regione Piemonte risulta titolare dei seguenti progetti, ritenuti ammissibili a finanziamento per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

<u>PUNTO 3A</u>	(in milioni)
- progetto n. 6 - Messa in sicurezza della discarica abusiva di Pian Rocchetta, nei Comuni di Saliceto e Cengio	5.335
- progetto n. 7 - Messa in sicurezza della discarica abusiva in località "ex Barco" e "Cascina Pulcianetta", nel Comune di Castellazzo Bormida	13.500
<u>PUNTO 3B</u>	
- progetto n. 2 - Progetto di monitoraggio ambientale dell'area piemontese del fiume Bormida	2.350
TOTALE	<u>21.185</u>

CONSIDERATO altresì che la Commissione tecnico-scientifica - come si evince dalla documentazione allegata - ha espresso l'avviso che il finanziamento delle suddette iniziative sia subordinato all'adempimento di specifiche osservazioni e prescrizioni;

RITENUTO che tale parere debba essere condiviso e che i finanziamenti relativi ai progetti in questione debbano essere conseguentemente modulati in rapporto all'effettivo soddisfacimento delle anzidette prescrizioni.

D E C R E T A

Art. 1

Sono approvate, negli importi a fianco ad esse indicati e con le prescrizioni di cui sopra, le proposte di finanziamento dei progetti specificati in premessa, relativi ad interventi urgenti per il bacino

idrografico del fiume Bormida ai sensi dell'art. 18, lett. a) della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Art. 2

E' autorizzato l'impegno della complessiva somma di 21.185 milioni di lire da trasferire alla Regione Piemonte per la realizzazione dei predetti interventi, con imputazione al cap. 7705 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente (esercizio 1988/R).

Art. 3

1. Con riferimento alle osservazioni riportate in premessa si dispone, in favore della Regione Piemonte, l'erogazione di una prima "tranche" di 10.592,5 milioni, pari al 50 per cento del finanziamento concesso.

2. Tenuto conto che, in base alla delibera CIPE del 5 agosto 1988 (Appendice "A" al programma, Sezione I - n. 3), il tempo massimo per la realizzazione degli interventi è fissato in 2 anni per quelli del "Punto 3A" e in 1 anno per quelli del "Punto 3B", a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, la Regione Piemonte - entro il termine di 1 anno e di 6 mesi, rispettivamente - comunicherà al Ministero dell'ambiente lo stato d'avanzamento dei lavori e documenterà l'avvenuto adempimento delle prescrizioni formulate dalla Commissione tecnico-scientifica.

3. Il Ministero dell'ambiente, previa verifica congiunta del Servizio prevenzione inquinamenti e risanamento ambientale e della

Commissione tecnico-scientifica da effettuarsi entro i successivi 30 giorni, provvederà al trasferimento della residua quota del 50 per cento del finanziamento anche mediante distinte erogazioni, in relazione all'effettivo sviluppo dei singoli interventi.

Art. 4

1. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di disporre in corso d'opera visite di controllo ai sensi del punto 11.5 - comma 2 - della citata delibera CIPE, al fine di verificare la corretta e tempestiva realizzazione delle diverse iniziative finanziate.

2. Qualora risultino accertate gravi inadempienze ivi compreso il mancato avvio delle attività finanziate, il Ministro dell'ambiente adotterà con motivato decreto i provvedimenti del caso.

Art. 5

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti, per il visto e la conseguente registrazione, e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Roma, addì 14 luglio 1989

Il Ministro: RUFFOLO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1989
Registro n. 1 Ambiente, foglio n. 393*

ALLEGATO A

(Lista progetti)

RIFERIMENTO: ART. 18 L. 61/80 PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI ELENCO PROGETTI PRESENTATI AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE - Bacino idrografico Borsida											
A) Discariche rifiuti tossici e nocivi. Regimентация e disinquinamento acque superficiali											
Sez	Punto	Cod	denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
1	3A	1.0	SOTTOSACCO BORSIDA DI SPIGNO - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLE RETI FOGGARIE COMUNALI	1	5495.00	5495.00	0.00	0.00	REGIONE LIGURIA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SAVONA	COMUNI DI: BORMIDA-MALLAR PALLARE-PIANACREIX COSSELIA
1	3A	2.0	SOTTOSACCO BORSIDA DI NILLESINO - OPERE DI COMPLETAMENTO DELLE RETI FOGGARIE DELLE INFILANTI DI DEQUAZIONE	1	5500.00	5500.00	0.00	1.00	REGIONE LIGURIA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SAVONA	COMUNI DI: BARDINETTO-OSIGI -NUNIALDO -BOCCAVIGNALE-CEN -NILLESINO
1	3A	3.0	BONIFICA DISCARICA PIAN BOCCHETTA NEI COMUNI DI CENGIO E SALICETO	1	5398.00	5398.00	0.00	1.00	REGIONE LIGURIA	REGIONE LIGURIA	REGIONE LIGURIA
1	3A	4.0	OPERE DI COMPLETAMENTO DELLE RETI FOGGARIE E LA DEQUAZIONE DEGLI SCARICEL. CONS. COMUNI DI CAIRO MONTELOTTE, ALTARE CALCARE E DEGO	1	16609.00	16609.00	0.00	1.00	REGIONE LIGURIA	CONS. COMUNI CAIRO MONTELOTTE - ALTARE-CALCARE-DEGO	COMUNI DI CAIRO MONTELOTTE -ALTARE -CALCARE - DEGO
1	3A	5.0	COMPLETAMENTO SISTEMA FOGGARIO PRINCIPALE E COSTRUZIONE INFILANTI DI DEQUAZIONE COMUNI DI CALIZZANO	1	3000.00	3000.00	0.00	0.00	REGIONE LIGURIA	COMUNE DI CALIZZANO	COMUNE DI CALIZZANO
1	3A	6.0	MESSA IN SICUREZZA DISCARICA AGUSTIVA SITA IN LOCALITA' PIAN BOCCHETTA NEI COMUNI DI SALICETO E CENGIO	1	8145.00	8145.00	0.00	0.00	ASS.AMBIENTE E PIANIF.TERR. REG PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE
1	3A	7.0	MESSA IN SICUREZZA DISCARICA AGUSTIVA SITA IN LOCALITA' "EL BARO" E "CASCINA FULCIANETTA" COMUNE DI CASTELLARZO BORSIDA	1	18739.00	18739.00	0.00	0.00	ASS.AMBIENTE E PIANIF.TERR. REG PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE
TOTALE											

RIFERIMENTO: ART. 10 L. 61/88 PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI ELENCO PROGETTI PRESENTATI AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE - Bacino idrografico Borsida 8) Pianificazione controlli ambientali									
Sez Punto Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richieste al. fonti	Finanz concesso	Proponente/I	Prosettore/I	Realizzatore/I	
1 30 1.0	SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'AMBIENTE NELLA PARTE DELLA VALLE BORSIDA IN CUI E' REICATO LO STABILIMENTO ACRA DI CERGIO	1	2057.51	2057.51	0.00	REGIONE LIGURIA	REGIONE LIGURIA	UNIVERSITA' DEGL STUDI DI GENOVA	
1 30 2.0	PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE ARZA PIEMONTESE POENIDA (A.P.R.C.A. D.P.C.N. 27/11/87) - PRIMA FASE	1	18415.00	2998.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	
1 30 3.0	SISTEMA INFORMATIVO PER IL CONTROLLO E IL RISANAMENTO DEL BACINO IDROGRAFICO DELLA VAL BORSIDA	1	2915.00	2915.00	0.00	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE ALESSANDRIA	MONTEVELL BELL ITALIA S.P.A.	MONTEVELL BELL ITALIA S.P.A.	
1 30 4.0	ARCHITETTURA DEL SISTEMA TELEMATICO PER IL TELECONTROLLO DEL BACINO DEL BORSIDA (TRATTO PILOTA SALICETO - ACQUI TERME)	1	5415.00	5415.00	0.00	CON.ACQUI TERME			
TOTALS			25832.51	13306.31	0.00				

ALLEGATO B**(Finanziamenti concessi)**

AREA A RISCHIO BACINO DEL BORMIDA	
(valori in milioni)	
PUNTO 3-A - BONIFICHE E DISINQUINAMENTO	
1) Progetti N. 3 e N. 6 (*) (Saliceto-Cengio)	8.005
- Regione Liguria	(2.670)
- Regione Piemonte	(5.335)
2) Progetto N. 7 (*) - Regione Piemonte (Castellazzo-Bormida)	13.500
3) Progetto N. 1 - Regione Liguria (Bormida di Spigno)	5.495
TOTALE 3-A	27.000
PUNTO 3-B - PIANIFICAZIONE E CONTROLLI	
4) Progetto N. 2 (*) - Regione Piemonte	2.350
5) Progetto N. 1 (*) - Regione Liguria	650
TOTALE 3-B	3.000
TOTALE GENERALE (3-A + 3-B)	30.000

(*) Nel rispetto delle indicazioni, osservazioni e prescrizioni di cui all'allegato C.

ALLEGATO C**(Osservazioni e Prescrizioni)**

Sulla base delle valutazioni e delle indicazioni espresse dalla Commissione tecnico-scientifica, si formula il seguente elenco di osservazioni e prescrizioni.

- 1) Finanziare i progetti N. 3 e N. 6 delle Regioni Liguria e Piemonte riguardanti l'intervento per la messa in sicurezza della discarica sita in località "Pian Rocchetta", Comuni di Saliceto (AL) e Cengio (SV) (Punto 3-A della Delibera CIPE)

Per il Progetto N.3 è necessaria la certificazione della conformità della scheda alla documentazione progettuale sottostante.

L'intervento deve, evidentemente, coinvolgere entrambe le Regioni, anche in considerazione della competenza territoriale, che è condivisa in misura di 2/3 ed 1/3 rispettivamente dalla Regione Piemonte e dalla Regione Liguria.

Entrambi i progetti non sono condivisibili per la parte relativa al passaggio, già proposto in questa fase, tra i primi interventi urgenti e le soluzioni finali già formulate da ciascun progetto.

Si deve intendere, per questo, che si propongono al finanziamento le attività relative ai primi interventi senza esprimere alcun giudizio sulle successive attività per la soluzione finale del problema che allo stato attuale non risultano identificabili con sufficiente attendibilità. Non risultano infatti attendibili sia l'ipotesi delineata di un trattamento completo di tutti i rifiuti presenti, sia la scelta finale di una copertura completa di tutta l'area con materiale impermeabile.

Il finanziamento è, invece, finalizzato alle seguenti attività:

- a) indagini conoscitive, rilievi ed analisi, ad integrazione di quelle già effettuate e in corso, finalizzate alle operazioni di messa in sicurezza ed alla puntuale identificazione e

progettazione della prima fase di attività ed alla identificazione e studio di fattibilità della seconda fase;

b) arginatura del Bormida;

c) posa di un diaframma impermeabile;

d) trattamento chimico-fisico delle acque di percolazione (per il quale è necessario definire la destinazione dei fanghi di risulta;

e) monitoraggio dell'area.

Si deve intendere che nell'ambito del finanziamento concesso si propone di approvare unicamente la realizzazione degli interventi indicati, per i quali si provvederà a definire le opportune modalità con le quali il Ministro dell'ambiente svolgerà le attività di verifica previste dall'art. 18 della legge finanziaria per l'attuazione del "Programma annuale 1988 di interventi urgenti", ivi compresa la verifica della progettazione esecutiva dei primi interventi approvati.

Nell'ambito di tali attività, e sulla scorta delle risultanze delle indagini ed analisi, si provvederà a definire nell'ambito dell'utilizzazione di risorse a valere sul finanziamento concesso, i successivi interventi.

Si propone di finalizzare a tale iniziativa 8005 milioni di lire, in quote di 2670 milioni e 5335 milioni rispettivamente per la Regione Liguria e per la Regione Piemonte.

E' necessario che le modalità operative per l'attivazione e l'attuazione dell'intervento prevedono esplicitamente i tempi ed i modi per l'esercizio delle attività di verifica del Ministro

dell'ambiente previste dall'art. 18 della legge finanziaria 1988 per l'attuazione del "Programma annuale 1988 di interventi vigenti".

2) Finanziare il Progetto N. 7 della Regione Piemonte riguardante l'intervento relativo alla messa in sicurezza della discarica in località "Ex Barco" e "Cascina Pulcianetta" nel Comune di Castellazzo Bormida (AL)(Punto 3-A della Delibera CIPE).

Per tale intervento valgono le osservazioni tecniche generali di cui al punto 1 precedente.

In particolare è necessario verificare le scelte progettuali definitive che saranno formulate sulla base dei risultati delle indagini preliminari.

Il quadro finanziario dei costi è stato ritenuto sovrastimato, precisamente nelle voci:

- indagini conoscitive, per le quali si ritiene congrua una stima di spesa pari a 1 miliardo di lire;
- impianto di trattamento, per il quale si ritiene congrua una stima di spesa pari a 2 miliardi di lire;
- messa in sicurezza, per la quale si ritiene congrua una stima di spesa pari a 6,5 miliardi di lire;
- caricamento e trasporto rifiuti, per il quale si ritiene congrua una stima di spesa pari a 1 miliardo di lire;
- altri costi, per i quali si ritiene congrua una stima di spesa pari a 3 miliardi.

Per quanto indicato si propone di finalizzare a tale iniziativa 13.500 milioni di lire.

- 3) Finanziare il Progetto N. 1 della Regione Liguria riguardante le opere per il completamento delle reti fognarie e degli impianti di depurazione nei comuni del Bacino del Bormida di Spigno (Punto 3-A della Delibera CIPE).**

Si propone di finalizzare a tale iniziativa 5495 milioni di lire.

- 4) Finanziare il Progetto N. 2 della Regione Piemonte relativo al monitoraggio ambientale dell'area Piemontese del Bormida (1 fase) (Punto 3-B della Delibera CIPE).**

Si deve intendere che:

- a) nell'ambito delle attività di cui alla lettera (a) della scheda sintetica di cui all'Allegato D dovrà essere puntualmente definita la configurazione della seconda fase dell'intervento;
- b) è stralciata la parte di indagine relativa all'ambiente pilota di Saliceto (lettera (b) della scheda sintetica di cui all'Allegato D) il quale sarà invece interessato nell'ambito del finanziamento del Progetto N. 3 (cfr. punto 1 precedente); con il citato Progetto N. 3 vanno coordinate anche le altre attività previste per l'area Saliceto (cfr. lettere (c), (d) ed (e) della citata scheda.

Per quanto indicato si propone di finalizzare a tale iniziativa 2350 milioni di lire.

- 5) Finanziare il Progetto N. 1 della Regione Liguria per la parte relativa alle lettere (a), (c), (d) ed (f) di cui alla scheda sintetica di cui all'Allegato D. (Punto 3-B della Delibera CIPE).**

Si deve intendere che:

- i) per l'attività (b) di cui della citata scheda vale quanto detto al precedente punto 4 a proposito del Progetto N. 2.
- ii) per l'attività (e) si ritiene utile attendere i risultati degli studi preliminari sui modelli di generazione degli inquinanti finanziati nell'ambito del Progetto N. 2.

Per quanto indicato si propone di finalizzare a tale iniziativa 650 milioni di lire.

* * *

Le schede sintetiche richiamate nelle osservazioni prescrizioni, sono riportate, per le parti indicate, nell'allegato D.

ALLEGATO D
(Schede sintetiche)

SEZ. I	PUNTO 3 B	PROG.N° 001
--------	-----------	-------------

A) TITOLO DELL'INTERVENTO

Sistema di monitoraggio della qualità dell'ambiente nella parte della Valle Bormida in cui è ubicato lo stabilimento ACNA di Cengio.

B) SOGGETTO PROPONENTE

Regione Liguria

C) SOGGETTO PROMOTORE

Regione Liguria

D) FINANZIAMENTO RICHIESTO

2.057,51 milioni di lire (IVA compresa).

E) TEMPI DI REALIZZAZIONE

12 mesi

F) DESCRIZIONE

L'intervento proposto si articola nelle seguenti attività:

- a) valutazione del bilancio idrico del Bormida in corrispondenza dello stabilimento ACNA (124,95 milioni);
- b) acquisizione del quadro dettagliato di conoscenza del sito sotto gli aspetti geologico, idrogeologico e geofisico (481,95 milioni)
- c) costruzione di un modello diffusionale degli inquinanti presenti nelle emissioni ACNA (124,95 milioni);
- d) valutazione di indici complessivi di qualità dell'ambiente (271,32 milioni);
- e) valutazione dei parametri chimici più significativi delle varie componenti dell'ecosistema (acqua e aria: 929, 39 milioni);
- f) valutazione sotto gli aspetti biologici, batteriologici e tossicologici delle acque del Bormida e dell'aria (124,95 milioni).

Le attività suddette verranno pressochè interamente svolte presso l'Università degli Studi di Genova, ed in particolare da:

- . Istituto di Idraulica (per a)
- . Dipartimento Scienze della Terra (per b)
- . Dipartimento di Fisica (per c)
- . Istituto di Chimica Industriale (per d)
- . Istituti di Chimica Industriale, Chimica Organica e Chimica Generale (per e)
- . Istituto di Igiene e Medicina Preventiva (per f)

SEZ. I	PUNTO 3 B	PROG.N° 002
--------	-----------	-------------

A) TITOLO DELL'INTERVENTO

Progetto di monitoraggio ambientale area piemontese "Bormida" -
1° Fase.

B) SOGGETTO PROPONENTE

Regione Piemonte

C) SOGGETTO PROMOTORE

Regione Piemonte

D) FINANZIAMENTO RICHIESTO

2.998,8 milioni di lire (IVA compresa)

E) TEMPI DI REALIZZAZIONE

12 mesi

F) DESCRIZIONE

L'intervento proposto costituisce la 1^a fase di un progetto di monitoraggio da svolgere in un tempo complessivo di 36 mesi con un costo di 18.445 milioni di lire.

Detta fase consentirà di rendere funzionali le seguenti attività:

- a) Direzione e sviluppo del progetto di monitoraggio (profili scientifico ed operativo);
- b) Indagini area (su parte dell'intera area e su un ambiente pilota costituito da Saliceto, in zona ad elevato grado di contaminazione ambientale, con fisiografia, idrologia, idrogeologia, agronomia, pedologia, ecologia, analisi del suolo);
- c) Impianto di stazione fluviale (a Saliceto con equipaggiamenti);
- d) Impianto di stazione intersettoriale (a Saliceto con equipaggiamenti per controllo aria, freaticimetria, idrometria, meteorologia, etc.);
- e) Analisi chimico-biologiche ed attività di gestione in zona Saliceto (sulle stazioni di cui ai punti c e d);
- f) Campagna sistematica sull'intera area (con frequenza mensile per 10 mesi con idrometria, analisi chimiche, microbiologiche e biologiche);
- g) Sistema informativo (fornitura hardware e software con implementazione gestione di data base, ingegneria del sistema informativo, studio preliminare modello di generazione inquinanti).

89A4898

DECRETO 14 luglio 1989.

Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Piemonte (Po), ai sensi dell'articolo 18, lettera b), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO l'art. 14, comma 7, della legge 28 febbraio 1986 n. 41 che ha istituito la Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale;

VISTO l'art. 18 della legge 11 marzo 1988 n. 67 (legge finanziaria 1988) che stanZIA la complessiva somma di 870 miliardi per la realizzazione di un programma di interventi urgenti per la salvaguardia ambientale, demandando (comma 4) alla predetta Commissione tecnico-scientifica l'istruttoria tecnica per la valutazione dei progetti di cui alle lettere a), b), e) e g) del primo comma, sulla base degli obiettivi e delle priorità fissati dal programma medesimo;

VISTA la deliberazione in data 5 agosto 1988 del Comitato Interministeriale per la programmazione economica (CIPE), che definisce il programma degli interventi e le relative procedure di finanziamento;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli stanziamenti per il risanamento di bacini idrografici di cui all'art. 18, lett. b) della citata legge n. 67 del 1988, è stata destinata la complessiva somma di 300 miliardi ad interventi per il bacino idrografico del Po (Sez. II - Punto 1), di cui 250 miliardi da utilizzare mediante trasferimento di fondi alle Regioni e 50 miliardi concernenti iniziative di diretta competenza del Ministero dell'ambiente;

CONSIDERATO che gli interventi del primo tipo si articolano in:

(in milioni)

A) Depuratori, collettori, fognature,
trattamento fanghi

140.000

B.1) Riduzione carichi inquinanti da**allevamenti e da attività agricole -****Impianti centralizzati 30.000****C) Salvaguardia risorse idropotabili 70.000****TOTALE 240.000**

CONSIDERATO che la delibera CIPE individua nelle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto i soggetti abilitati a proporre le istanze di finanziamento per progetti propri o degli enti sottoposti alla loro vigilanza e/o controllo;

VISTE le risultanze dell'istruttoria tecnica espletata, secondo i criteri e le modalità fissati dalla ripetuta delibera CIPE (punti 11.3 e 11.4), dalla Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale, dalla quale si evince che sono stati utilizzati 240 miliardi dei 250 disponibili, accantonando la residua somma di 10 miliardi per gli interventi di cui al "Punto D1" concernente l'acquisizione e valorizzazione di aree di pregio naturalistico non demaniali;

RITENUTO che le proposte di finanziamento della predetta Commissione siano meritevoli di approvazione, con le osservazioni e prescrizioni dalla stessa formulate in ordine ai criteri realizzativi dei singoli interventi;

RITENUTA altresì l'esigenza di definire - in conformità di quanto previsto al punto 11.5, comma 2, della più volte citata delibera CIPE - le attività di controllo e di verifica periodica dello stato di avanzamento lavori e le modalità per il trasferimento dei fondi ai soggetti titolari degli interventi approvati;

CONSIDERATO che, come si evince dall'unito prospetto, la Regione Piemonte risulta titolare dei seguenti progetti, ritenuti

ammissibili a finanziamento per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

<u>PUNTO 1A</u>	(in milioni)
- progetto n. 1 - Depuratori di Valenza (AL).	5.100
- progetto n. 2 - Depuratori di Collegno-Grugliasco-Rivoli (TO)	10.000
- progetto n. 5 - Risanamento delle acque reflue del Comune di Vercelli	5.485
- progetto n. 7 - Risanamento della Valle Scrivia	3.950
- progetto n. 9 - Piano di risanamento acque del territorio di Chivasso	5.719
- progetto n. 12 - Depuratori Alba Nord (Stralcio)	5.746
<u>PUNTO 1B.1</u>	
- progetto n. 1 - Fognatura di adduzione dei reflui zootecnici della pianura cuneese (1° lotto)	4.952
- progetto n. 2 - Impianto centralizzato di depurazione liquami suinicoli di cinque comuni in provincia di Cuneo	3.048
<u>PUNTO 1C</u>	
- progetto n. 1 - Potenziamento acquedotto Strambino-Romano Cuneese-Emerrenasco (1° lotto)	2.500
- progetto n. 2 - Potenziamento acquedotto comunale di Settimo Torinese (1° lotto)	3.000
- progetto n. 7 - Ampliamento acquedotto comunale di Carmagnola	2.300

- progetto n. 8 - Ampliamento acquedotto del comune di Sale	2.000
- progetto n. 12 - Acquedotto Calgrasso - Polonghera Faule (CN)	3.000
- progetto n. 16 - Ristrutturazione acquedotto del comune di Cortemilia	<u>2.200</u>
TOTALE	59.000

CONSIDERATO altresì che per i suddetti progetti, ad eccezione dei progetti n. 1 e n. 2 del "Punto 1A" e n. 1, n. 7 e n. 12 del progetto "Punto 1C", la Commissione tecnico-scientifica - come si evince dalla documentazione allegata - ha espresso l'avviso che il finanziamento sia subordinato all'adempimento di specifiche osservazioni e prescrizioni;

RITENUTO che tale parere debba essere condiviso e che i finanziamenti relativi ai progetti in questione debbano essere conseguentemente modulati in rapporto all'effettivo soddisfacimento delle anzidette prescrizioni.

D E C R E T A

Art. 1

Sono approvate, negli importi a fianco ad esse indicati e con le prescrizioni di cui sopra, le proposte di finanziamento dei progetti specificati in premessa, relativi ad interventi urgenti per il bacino idrografico del Po ai sensi dell'art. 18, lett. b) della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Art. 2

E' autorizzato l'impegno della complessiva somma di 59.000 milioni di lire da trasferire alla Regione Piemonte per la realizzazione dei predetti interventi, con imputazione al cap. 7706 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente (esercizio 1988/R).

Art. 3

1. Con riferimento alle osservazioni riportate in premessa si dispone, in favore della Regione Piemonte, l'erogazione di una prima "tranche" di 29.500 milioni, pari al 50 per cento del finanziamento concesso.

2. Tenuto conto che, in base alla delibera CIPE del 5 agosto 1988 (Appendice "A" al programma, Sezione II - n. 1), il tempo massimo per la realizzazione degli interventi è fissato in 2 anni per quelli del Punto 1A e in 18 mesi per quelli dei Punti 1B.1 e 1C, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, la Regione Piemonte - entro il termine di 1 anno e di 9 mesi, rispettivamente - comunicherà al Ministero dell'ambiente lo stato d'avanzamento dei lavori e documenterà l'avvenuto adempimento delle prescrizioni formulate dalla Commissione tecnico-scientifica.

3. Il Ministero dell'ambiente, previa verifica congiunta del Servizio prevenzione inquinamenti e risanamento ambientale e della Commissione tecnico-scientifica da effettuarsi entro i successivi 30

giorni, provvederà al trasferimento della residua quota del 50 per cento del finanziamento anche mediante distinte erogazioni, in relazione all'effettivo sviluppo dei singoli interventi.

Art. 4

1. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di disporre in corso d'opera visite di controllo ai sensi del punto 11.5 - comma 2 - della citata delibera CIPE, al fine di verificare la corretta e tempestiva realizzazione delle diverse iniziative finanziate.

2. Qualora risultino accertate gravi inadempienze ivi compreso il mancato avvio delle attività finanziate, il Ministro dell'ambiente adotterà con motivato decreto i provvedimenti del caso.

Art. 5

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti, per il visto e la conseguente registrazione, e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Roma, addì 14 luglio 1989

Il Ministro: RUFFOLO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1989
Registro n. 1 Ambiente, foglio n. 388*

ALLEGATO A
(Lista progetti)

RIFERIMENTO: ART. 10 L. 67/88 RISANAMENTO SACINI TOPOGRAFICI - Bacino Po		PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI a) Depuratori-Collettori-Pegature		ELENCO PROGETTI PRESENTATI				Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
Set	Punto Cod idea	Denominazione													
2	1A	101.0	RACCOLTA E CONVOGLIAMENTO AL DEPURATORE CENTRALIZZATO DI PIACENZA DEGLI SCALCI FOGHARI DELLA ZONA SUDORABE E DELLE FRAZIONI	1	9500.00	5000.00	0.00	5000.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	COMUNE DI PIACENZA	COMUNE DI PIACENZA	COMUNE DI PIACENZA			
2	1A	102.0	RIMOZIONE DEI NUTRIENTI MEDIANTE TRATTAMENTO TERZARIO SUGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLA CITTÀ DI PAVIA (anche FIO 89)	1	6500.00	5965.00	0.00	5965.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	COMUNE DI PAVIA	COMUNE DI PAVIA	COMUNE DI PAVIA			
2	1A	103.0	TRATTAMENTO TECNICO DEI PARCHI DI DEPURAZIONE PRESSO L'IMPIANTO DI RANCASALS IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (anche FIO 89)	1	6000.00	5000.00	0.00	5000.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	A.G.A.C. DI REGGIO EMILIA	A.G.A.C. DI REGGIO EMILIA	A.G.A.C. DI REGGIO EMILIA			
2	1A	104.0	POTERZAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CENTRALIZZATO NEL COMUNE DI MODENA E COLLEGAMENTO DELL'EFFLUENTE A SCOPO IRRIGUO (anche FIO 89)	1	5035.00	5035.00	0.00	5035.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	COMUNE DI MODENA	COMUNE DI MODENA	COMUNE DI MODENA			
2	1A	201.0	INTERVENTI URGENTI PER L'ABBATTIMENTO CHIMICO-FISICO DEL FOSFORO SUGLI AFFLUENTI DEL PO'	1	5133.00	5133.00	0.00	5133.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	CON. DI PV E BG + I CONSORZI + I CON. NOTT.	CON. DI PV E BG + I CONSORZI + I CON. NOTT.			
2	1A	202.0	SISTEMA DISINQUINAMENTO DI VALMADRERA (anche FIO 89)	1	17534.00	4000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. RISAN. IDA. LAGO D'ANNOZZE-RIO TORTO	CONS. RISAN. IDA. LAGO D'ANNOZZE-RIO TORTO	CONS. RISAN. IDA. LAGO D'ANNOZZE-RIO TORTO			
2	1A	203.0	SISTEMA DI DISINQUINAMENTO DI MILANO NOSEDA (anche FIO 89)	1	27119.20	32000.00	0.00	29348.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI MILANO	COMUNE DI MILANO	COMUNE DI MILANO			
2	1A	204.0	REALIZZAZIONE DEI COLLETTORI E DELL'INFIANTO DI VALLE INFERA (Trasferito da A)	1	9990.00	9990.00	0.00	9990.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNITA' MONTANA VALLE INFERA	COMUNITA' MONTANA VALLE INFERA	COMUNITA' MONTANA VALLE INFERA			

Sez	Punto Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Preponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
2	1A	205.0	SISTEMA DI DISTINGUIMENTO DI RIVOLTA D'ADDA (COMPLETAMENTO) (Trasferimento da R.)	1	5921.00	3395.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA	COMUNE DI RIVO D'ADDA
2	1A	206.0	DEPURATORE POLIFUNZIONALI DI S. CRISTINA E BISSONE (Trasferimento da R.)	1	5497.00	5497.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI SASTA CRISTINA E BISSONE	COMUNE DI SAST CRISTINA E BIS
2	1A	207.0	ESTENSIONE RETE FOGNARIA COMUNALE (2° E 3° LOTTO) E COSTRUZIONE SCARICATORE DI PIENA TERMINALE (Trasferimento da R.)	1	1259.50	1259.50	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI ROBECCHETTO CON INGUERO (MI)	COMUNE DI ROBECCHETTO CON INGUERO (MI)
2	1A	208.0	REALIZZAZIONE OPERE DI COLLETTAMENTO (Trasferimento da R.)	1	5244.00	2150.00	0.00	(COMUNE DI TREZZO D'ADDA PROV. MI) PER REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI TREZZO D'ADDA - PROV. MILANO	COMUNE DI TREZZ D'ADDA - PROV. MILANO
2	1A	210.0	INTERVENTI URGENTI PER L'ABBATTIMENTO BIOLOGICO DEL FOSFORO SUGLI AFFLUENTI DEL PO	1	9716.00	9716.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. INTERPROV. DAC. DEL PULVIS CONSORZI	CONS. INTERPROV. DAC. DEL PULVIS CONSORZI
2	1A	211.0	SISTEMA DI DISTINGUIMENTO DI PESCHIERA BOREONE (anche PIO 80)	1	69794.00	16000.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. ACQUA POTABILE AI COMUNI PROV. MI	CONS. ACQUA POT AI COMUNI PROV.
2	1A	212.0	COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE TURBIGO	1	9434.00	9434.00	0.00	NON PROPOSTO DALLA REGIONE	COMUNE DI TURBIGO	COMUNE DI TURBI
2	1A	213.0	RISANAMENTO ALTA VALTELLINA (Trasferimento da R.)	1	5000.00	5000.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. C. BORRIO- VALDISOTTO- VALDOSTRO-VALI	CONS. C. BORRIO- VALDISOTTO- VALDOSTRO-VALI
2	1A	214.0	PROGETTO GENERALE COLLETTORI FOGNARI E IMPIANTO DI DEPURAZIONE - 1° LOTTO FUNZIONALE PROV. MANTOVA (Trasferimento da R.)	1	6800.00	6800.00	0.00	REG. LOMBARDIA	CONS. INTERC. COSTRUZI ONE E GESTIONE IMP. DEP. ACQUE REFLUE (MI)	CONS. INTERC. COS: ONE E GESTIONE IMP. DEP. ACQUE REFLUE (MI)
2	1A	215.0	VI° LOTTO OPERE DI COLLETTAMENTO ACQUE REFLUE CITTA' DI CREMONA - 1° STRALCIO : AREA ROSO-OVEST TERRITORIO COMUNALE (Trasferimento da R.)	1	5700.00	5700.00	0.00	(COMUNE DI CREMONA) PER REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI CREMONA	COMUNE DI CREMONA
2	1A	216.0	VI° LOTTO OPERE DI COLLETTAMENTO ACQUE REFLUE CITTA' DI CREMONA - 2° STRALCIO OPERE DI RISANAMENTO COLO REALE (Trasferimento da R.)	1	3150.00	3150.00	0.00	(COMUNE DI CREMONA) PER REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI CREMONA	COMUNE DI CREMONA
2	1A	217.0	RECUPERO E DEPURAZIONE DI SESTANTI CON TRATTAMENTO DELLI SESTI (AL FINE DELLA CENFICA DEL LAGO DI ANNONE)	1	1616.00	1616.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNITA' MONTANA DEL LARIO ORIENTALE	COMUNITA' MONTAN DEL LARIO ORIENT

Sez. Punto Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Prodotto/i	Realizzatore/i
2 1A 301.0	DEPURATORI VALENZA (AL.) (I e II allegato) (Anche FIO 89)	1	5100 00	5100.00	0.00	5100.00	REGIONE PIEMONTE	CITTA' DI VALENZA	CITTA' DI VALENZA
2 1A 302.0	C.I.D.I. 0. III' MONDO DEP. COLLEGO- GRUGLIASCO-BIVOLI (TO) (I e II Allegato) (Anche FIO 89)	1	14973.00	10000.00	0.00	10000 00	REGIONE PIEMONTE	C.I.D.I.0.	C.I.D.I.0.
2 1A 303.0	C.I.D.I.0. RISANAMENTO AREA OVEST TORINESE	1	82235.00	60000.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	C.I.D.I.0.	C.I.D.I.0.
2 1A 304.0	RISANAMENTO VALLE ORDA (Con stralcio di 3000 solo indicato in lettere di trasmissione II allegato) (Anche FIO 89)	1	12100.00	10000.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. ACQUE REFLUE VALLE DELL'ORDA	CONS. ACQUE REFLU VALLE DELL'ORDA
2 1A 305.0	RISANAMENTO DELLE ACQUE REFLUE DEL COMUNE DI VERCELLI (Con stralcio di 5000 solo indicato in lettere di trasmissione II allegato) (Anche FIO 89)	1	16305.00	9987.00	0.00	5485.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI VERCELLI	COMUNE DI VERCELLI
2 1A 306.0	OPERE DI COMPLETAMENTO E POTERIZZAMENTO DELLE STRUTTURE IGIENICO SANITARIE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ASTI	1	9000.00	9000.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CITTA' DI ASTI	COMUNE DI ASTI
2 1A 307.0	RISANAMENTO VALLE SCLIVIA - COMPLETAMENTO E POTERIZZAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE	1	12100.00	6950.00	0.00	3950.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. BONIFICA BACINO DELLO SCLIVIA	CONS. BONIFICA BACINO DELLO SCLIVIA
2 1A 308.0	CAPITALIZZAZIONE ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CONSORZIO "BASSO NOVARESE" LOTTO I (I e II allegato) (Anche FIO 89)	1	17275.00	5000.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONSORZIO "BASSO" NOVARESE	CONSORZIO "BASSO" NOVARESE
2 1A 309.0	PIANO DI RISANAMENTO ACQUE TERRITORIO DI CRIVASSO (STRALCIO)	1	10000.00	10000.00	0.00	5715.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI CRIVASSO	COMUNE DI CRIVASSO
2 1A 310.0	ALBA NORD (GENERALE) (Anche FIO 89)	1	42073 00	14900 00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. DEPURAZ. ACQUE REFLUE ALBA NORD	CONS. DEPURAZ. ACQ REFLUE ALBA NORD
2 1A 311.0	CUNEO (GENERALE)	1	43754.00	14537.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. DEPURAZ. ACQUE REFLUE CUNEO	CONS. ACQUE REFLUI CUNEO
2 1A 312.0	ALBA NORD (STRALCIO) (I e II allegato) (Anche FIO 89)	1	42073.00	8000 00	0.00	5745.00	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE
2 1A 313.0	CUNEO (STRALCIO)	1	35017.00	6000 00	0 00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. PER LA DEPURAZ. ACQUE REFLUE CUNEO	CONS. PER LA DEPURAZ. ACQUE REFLUE CUNEO

Sez. Punto Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
2 1A 311.0	PIANO RISANAMENTO ACQUE NEL TERRITORIO DI CHIVASSO (GENERALE)	1	31672.00	31672.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI CHIVASSO	COMUNE DI CIVI
2 1A 315.0	CANALIZZAZIONE ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CONSORZIO "BASSO NOVAESE" (GENERALE)	1	11275.00	16525.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONSORZIO "BASSO" NOVAESE	CONSORZIO "BAS" NOVAESE
2 1A 401.0	PROGETTO PER IL DISTRIBUIMENTO DEL BACINO DEL FISSERO, TARTASO, CAGLIANICO, PO DI LEVANTE INTERVENTI DI RISANAMENTO DEL CONUNE DI BARDIA POLESINE	1	6000.00	6000.00	0.00	0.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 1A 402.0	PROGETTO SPECIALE PER IL DIS. DEL BACINO FISSERO-TARTASO-CALLA BIANCO-PO DI LEVANTE- COLLETTORI	1	11000.00	10000.00	0.00	1000.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 1A 403.0	DISINQ. BACINO TARTASO FISSERO CANAL BIANCO - PO' DI LEVANTE - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONUNE DI EDVICO	1	6000.00	6000.00	0.00	6000.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 1A 404.0	IMPIANTO DI DEPURAZIONE PO DI LEVANTE	1	6000.00	6000.00	0.00	0.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 1A 405.0	PROGETTO RISANAMENTO CASALE ARLEGOTTO: ELIMINAZIONE SCARICHI CON COLLETTORI ALLE POMATEES PUBBLICHE DEL POLESINE	1	5000.00	5000.00	0.00	0.00	NON PROPOSTO DALLA REGIONE	CONS. 2 GIUGO PER IRRIGAZIONE POLESINE	CONSORZIO 2 CHAL IRRIGAZIONE POLE
TOTALS			64724.70	40001.50	0.00	14001.00			

PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI ELENCO PROGETTI PRESENTATI
 RISARCIMENTO DANNI IDROGRAFICI
 - Bacino Po
 b) Carichi inquinanti da allevamenti e da attività agricole - Impianti centralizzati

Ses	Punto	Cod	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/I	Promotore/I	Realizzatore/I
2	181	101.0	RACCOLTA TRATTAMENTO E RIUTILIZZO AGRONOMICI DEI REFLUI SUINCOLI NEI COMUNI DI ROSANTOLA E RAVARINO	1	4218.00	4218.00	0.00	0.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA
2	181	102.0	RACCOLTA TRATTAMENTO E RIUTILIZZO AGRONOMICI DEI REFLUI SUINCOLI NEI COMUNI DI ROSANTOLA E RAVARINO	1	3782.00	3782.00	0.00	0.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA
2	181	103.0	COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO CENTRALIZZATO DEI REFLUI SUINCOLI IN AREE DI CONFINO DEL FIUME ESIA	1	4987.00	4987.00	0.00	4987.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA
2	181	104.0	COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO CENTRALIZZATO DEI REFLUI ZOOTECNICI NELLA BASSA PIANURA DEL DUCATO DEL FIUME SECCHIA	1	4991.00	4991.00	0.00	4991.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA
2	181	201.0	DEFUNZIONE DEGLI SCARICHI ZOOTECNICI DEGLI ALLEVAMENTI SUL TERRITORIO A SUD DELLA PROVINCIA DI BRESCIA 1° LOTTO	1	4982.00	4982.00	0.00	4982.00	REGIONE LOMBARDIA	PROVINCIA DI BRESCIA	PROVINCIA DI BRESCIA
2	181	202.0	INFIANTO PER IL TRATTAMENTO DEI REFLUI ZOOTECNICI, CASEARI E DOMESTICI COMUNI DI VOGLIA E RIUTILIZZO IN AGRICOLTURA DELL'EFFLUENTE	1	5000.00	5000.00	0.00	5000.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI VOGLIA
2	181	301.0	FOGNATURA DI AERAZIONE DEI REFLUI ZOOTECNICI DEL CONS. PER LA DEPURAZIONE DELLA PIANURA CUNEFSE 1° LOTTO (Con indicazione di 4000 in lettera di trasmissione)	1	4952.00	4952.00	0.00	4952.00	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE

Sez. Punto Cod idea	Denominazione	Valut.	Costo	Finanz. richiesto	Finanz. al. fonti	Più concessi	Proponente/i	Prosettore/i	Realizzatore/i
2 181 302.0	IMPIANTO CENTRALIZZATO DEPURAZIONE DEI LIQUAMI SVUOTICOLI DI CINQUE COMUNI IN PROVINCIA DI CUREDO (Con indicazione di 4000 in lettera di trasmissione)	1	4100.00	4100.00	0.00	3148.00	REGIONE FIERORTE	COMUNITA' MONTANA VALLI PO' - BRONDA INFEROTTO	COMUNITA' MONTA VALLI PO-BRONDA-INFER
2 201 401.0	IMPIANTO CENTRALIZZATO ABBATTIMENTO FITOFANCI E ALTRI INQUINANTI PRESENTI NEI PRONOTTI CONFINI IN CENTRALE ORTOFRUTTICOLA-LUSIA-RO	1	5000.00	5000.00	0.00	0.00	REGIONE VENEZIO	CONS. 2° GRADO PER L'IRRICAZIONE POLESINE	REGIONE VENEZIO
2 181 402.0	PROGETTO SPECIALE PER IL COLLETTAMENTO E LA DEPURAZIONE DEI REFLUI DI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI E SUINI NELL'AREA DEL DELTA PO IN PROVINCIA DI ROVIGO	1	5000.00	5000.00	0.00	5100.00	REGIONE VENEZIO	REGIONE VENEZIO	REGIONE VENEZIO
2 181 403.0	IMPIANTO CENTRALIZZATO DI TRATTAMENTO DEGLI SCARICHI DEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI NEI CONFINI DI CEEGRANO E PORTOCCHIO IN PROVINCIA DI ROVIGO	1	5000.00	5000.00	0.00	0.00	REGIONE VENEZIO	REGIONE VENEZIO	REGIONE VENEZIO
2 181 401.0	DISTRINGIMENTO DEL POLESINE MERIDIONALE TRA IL FINE PO' ED IL CANAL BIANCO - PROGETTO ESECUTIVO 1° LOTTO DEI COLLETTORI FOGNARI SOVACQUELLI ED IMP. DEPURAZ.	1	10000.00	10000.00	0.00	0.00	NON PRESENTATO DALLA REGIONE	ANN. PROVINCIA DI ROVIGO	REGIONE VENEZIO E COMUNI INTERESSI
2 181 405.0	DISTRINGIMENTO DEL POLESINE MERIDIONALE TRA IL FINE PO' ED IL CANAL BIANCO - PROG. ESECUTIVO 2° LOTTO DEI COLLETTORI FOGNARI SOVACQUELLI ED IMP. DI DEPURAZ.	1	10000.00	10000.00	0.00	0.00	NON PRESENTATO DALLA REGIONE	ANN. PROVINCIALE DI ROVIGO	REGIONE VENEZIO E COMUNI INTERESSI
TOTALE			72012.00	72012.00	0.00	30100.00			

RIFERIMENTO: ART. 10 L. 67/88 PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI BLENCO PROGETTI PRESENTATI
 DISANNESSO SACINI IDROGRAFICI C) Salvaguardia risorse idroponabili
 - Bacino Po

Sec. Posto Cod. idea	Denominazione	Valut.	Costo	Finanz. richiesto	Finanz. al. fonti	Finanz. concesso	Proponente/i	Protettore/i	Realizzatore/i
2 1C 101.0	NUOVE FONTI DI ALIMENTAZIONE ADEGUAMENTO, POTABILIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE RETE IDRICA IN COMUNE DI PONTE DELL'OLIO (PROV. PIACENZA)	1	2950.00	2950.00	0.00	2950.00	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA
2 1C 102.0	POTENZIAMENTO SCENEA STRUTTURALE ACQUEDOTTISTICO: L'ITALICO CONS. PARLARE APP. ACQUA POTABILE (PROV. DI PARMA)	1	6000.00	6000.00	0.00	0.00	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA	CONS. PARLARE APP. ACQUA POTABILE
2 1C 103.0	STRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO FEDERICO II NEL CONFINAMENTO DELLE CERAMICHE (PROV. REGGIO EMILIA)	1	5550.00	5550.00	0.00	3800.00	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA	AZIENDA GAS ACQUA CONS. 355000 EM
2 1C 104.0	IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUA - AZIENDA RIFORMAZIONE COMUNE DI SASSUOLO (PROV. MODENA)	1	2025.00	2025.00	0.00	2025.00	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA
2 1C 105.0	ACQUEDOTTO S. CRISTO - MODENA CONDOTTE E INTERCONNESSIONI (PROV. MODENA)	1	9404.00	4800.00	0.00	4800.00	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA
2 1C 106.0	AMPL. RETE IRRIGUA MONCESE CAVAZZOLI (RE)	1	2030.00	2030.00	0.00	0.00	REG. EM. ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA
2 1C 201.0	IMPIANTI DI TRATTAMENTO A CARBONE ATTIVO GRANULARE SETTORE 18	1	4000.00	4000.00	0.00	3730.00	REGIONE LOMBARDIA	CONSORZIO PER L'ACQUA POTAB. AL COMUNE DELLE PROV. DI MILANO	CONSORZIO PER L'ACQUA POTAB. AL COMUNE DELLE PROV. DI MILANO
2 1C 202.0	IMPIANTI DI TRATTAMENTO A CARBONE ATTIVO GRANULARE SETTORE 3A	1	4000.00	4000.00	0.00	1411.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AL COMUNE DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AL COMUNE DELLA PROV. DI MILANO

Sez. Punto Cod idea	Denominazione	Valut.	Costo	Finanz. richiesto	Finanz. al. fonti	Finanz. c. incasso	Proponente/i	Prosettore/i	Realizzatore/i
2 IC 203.0	IMPIANTI DI TRATTAMENTO A CASCONE ATTIVO GRANULARE. SETTORE 2A	1	4000.00	4000.00	0.00	2037.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MI
2 IC 204.0	IMPIANTI DI TRATTAMENTO A CASCONE ATTIVO GRANULARE. SETTORE 2B	1	4000.00	4000.00	0.00	3992.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MI
2 IC 205.0	IMPIANTI DI TRATTAMENTO A CASCONE ATTIVO GRANULARE. SETTORE 3B	1	4000.00	4000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MI
2 IC 206.0	OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E POTERZIAMENTO DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DEL COMUNE DI VILLANTERIO (PV)	1	1190.00	1490.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI VILLANTERIO	COMUNE DI VILLANTERIO
2 IC 207.0	ACQUEDOTTO DEVIATO AL SERVIZIO DEI COMUNI DELL'ALTO MILANESE	1	61120.00	5000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER I COMUNI DELLA PROV. DI MILANO E ORIENTALE PER IL SERVIZIO PUBBLICO DELL'ACQUA POTABILE-CASATELLO
2 IC 208.0	PERFORAZIONE DI 25 POZZI COMPLETI DI CURETTE, CAVI, TUBAZIONI PER DIVERSE CENTRALI DELL'ACQUEDOTTO ESTE-CANTONE-COSCENZAGO- ITALIA- VISCONE-VIGANO	1	4372.00	4000.00	0.00	4000.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI MILANO	COMUNE DI MILANO
2 IC 209.0	RICERCA, ESPLOREZIONE E CAPTAZIONE DI PALDE PROFONDE PROTETTE DAGLI INQUINAMENTI NEI LIVELLI GEOLOGICI DI TRANSIZIONE.	1	1009.00	1009.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO
2 IC 210.0	CONFEZIONE O COMPLETAMENTO IMPIANTI DI DISTINGUIMENTO ACQUE ESTERNE DAL BACINO IDROICO A SUD DELLA PROV. DI MILANO	1	4000.00	4000.00	0.00	4000.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO
2 IC 211.0	IMPIANTO TRATTAMENTO CASCONE ATTIVO GRANULARE SETTORE 1A	1	4000.00	4000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA
2 IC 212.0	APPROFONDIMENTO IDROPONTABILI (COMUNE DI CASSANO MARCHIO)	1	1195.00	1195.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI CASSANO MARCHIO (VA)	COMUNE DI CASSANO MARCHIO (VA)
2 IC 213.0	IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE PER LA DESINFESTAZIONE BIOLOGICA DELLE ACQUE (VERATE CEMANO E MONTEVECCINA)	1	3450.00	3450.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA

Sec. Posto Cod. idea	Denominazione	Valut.	Costo	Finanz. richiesto	Finanz. concesso	PropONENTE/i	PROGETTARE/i	REALIZZATORE/i
2 IC 214.0	STUDI E FATTIBILITA' DEL REPERIMENTO DI RISORSE IDROPOTABILI ALTERNATIVE E INTERESSATIVE DA ACQUE SUPERFICIALI	1	2000.00	2000.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMB.
2 IC 215.0	SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DELL'ALTO MANTOVANO - 2° LOTTO FUNZIONALE - OPERE DI APPROPRIAMENTO ACCORDO ADDIZIONE E DISTRIBUZIONE (Trasferimento da R.)	1	10000.00	10000.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI CASTEL GOFREDO	COMUNE DI CAS GOFREDO
2 IC 216.0	SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DELL'ALTO MANTOVANO - 1° LOTTO FUNZIONALE - OPERE DI APPROPRIAMENTO ACCORDO ADDIZIONE E DISTRIBUZIONE (Trasferimento da R.)	1	10000.00	10000.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI CASTEL GOFREDO (MANTOVA)	COMUNE DI CAS GOFREDO (EM)
2 IC 217.0	ACQUEDOTTO PIEMONTE BERGAMASCA AREA INTERVENTO OSIO SOTTO-VERELLINO-OPERE DI POTERAMENTO CAPTAZIONE ED ADDUZIONE	1	9370.00	4000.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	PROVINCIA BERGAMO	AMM. PROV. DI BERGAMO
2 IC 218.0	ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE NEL TERRITORIO DELL'OLTREPO MANTOVANO.	1	4998.00	4998.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	PROVINCIA DI MANTOVA	AMM. PROV. DI MANTOVA
2 IC 219.0	PROGETTO ESECUTIVO PER COSTRUZIONE O COMPLETAMENTO IMPIANTI DI DISTACAMENTO DELLE ACQUE ESTERNE DAL BACINO IDRICO A SUD DELLA PROVINCIA DI MILANO	1	1329.00	1329.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COM. PER L'ACQUA POTAB. DI CORTE DELLA PROV. DI MILANO	COM. PER L'ACQUA POTAB. DI CORTE DELLA PROV. DI
2 IC 220.0	LAVORI PER IL POTERAMENTO RISORSE IDRICHE E COLLEGAMENTO CON LA RETE IDRICA CONSORTILE OLTREPO' PAVESE (PV)	1	6513.00	6513.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONSORZIO ACQUEDOTTI OLTREPO' PAVESE	CONSORZIO ACQUEDOTTI OLTREPO' PAVESE
2 IC 221.0	REALIZZAZIONE DI ADEGUATI SISTEMI DI POTABILIZZAZIONE OPERE DI REPERIMENTO ED ACQUEDOTTISTICHE NECESSARIE ED URGENTI. (Trasferimento da R.)	1	2040.00	2040.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI ROBBIO (PV)	COMUNE DI ROBBIO (PV)
2 IC 222.0	COSTRUZIONE 3° POZZO E COLLEGAMENTO ALLA RETE (Trasferimento da R.)	1	319.00	410.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI MEZZANO (MI)	COMUNE DI MEZZANO (MI)
2 IC 223.0	NUOVO POZZO CON POTERAMENTO ACQUEDOTTO E SISTEMAZIONE FOGNARIA (Trasferimento da R.)	1	2609.00	2609.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI ISVERO	COMUNE DI INTERI
2 IC 224.0	PROGETTO ESECUTIVO ADATTAMENTI ALLA CENTRALE (SERVIZIO) (Trasferimento da R.)	1	2100.00	2100.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COM. PER CORRETTI DI -VERATE-CENUSIO -MONTESCECCHIA PER IL SERVIZIO PUBBLICO DELL'ACQUA POTABILE	COM. PER CORRETTI DI -VERATE-CENUSIO -MONTESCECCHIA PER IL SERVIZIO PUBBLICO DELL'ACQUA POTABILE

Sez. Posto Cod idea	Descrizione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Prosettore/i	Realizzatore/i
2 1C 225.0	RIPISTAGIONE POZZO CLESICI - SOSTITUZIONI RETI ANALOGHE (Trasmissione da R.)	1	700.00	1001.00	0.00	0.00	(CON. DI COGLIATE RE) PER CONTO DELLA REG. LOMBARDIA		COMUNE DI COGLIATE (MI)
2 1C 226.0	INTERVENTI URGENTI DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE: CAPTAZIONE ACQUE - CONDOTTE ADDUTTRICI - IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE (Trasmissione da R.)	1	1370.00	540.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	AMM. COMUNALE DI VIGEVANO	AMM. COMUNALE DI VIGEVANO
2 1C 227.0	OSP. AGROSVIO SOSTANZE TOSSTICO-NOCCIVE SOC. SAPPARELLA IN SICUREZZA (IMP. SVOVANTAMENTO SERBATOI, RIPISTAGIONE DALL'EX DEP. AREA CIACOSTANTE (Trasmissione da R.)	1	2722.70	2722.70	0.00	0.00	(COMUNE DI ZANICA) PER CONTO DELLA REG. LOMBARDIA	COMUNE DI ZANICA	COMUNE DI ZANICA
2 1C 228.0	RIPISTAGIONE E RECUPERO ANTIESTERALE, DISCARICA CUTTER IN LOCALITA' C.MA CUCCO - COMUNE DI ZANICA BERGAMO	1	3005.20	3005.20	0.00	0.00	NON PRESENTATO DALLA REGIONE	COMUNE DI ZANICA	COMUNE DI ZANICA
2 1C 229.0	RIPISTAGIONE TESSINO INQUINATO DA PCB (APPROFONDITO)	1	3000.00	3000.00	0.00	0.00	(COMUNE DI COSTA VOLPINO RG) PER CONTO DELLA REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI COSTA VOLPINO (RG)
2 1C 301.0	LAVORI POTABILIZZAZIONE RISANAMENTO FONTE CAPTAZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE. I° LOTTO REALIZZATIVO (II allegato) (di progetto gen. 7000 in I allegato)	1	7000.00	2500.00	0.00	2500.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. ACQUEDOTTO STRADELLO, ROVERO C.S.B. ENERGIASCO	CONS. ACQUEDOTTO STRADELLO, ROVERO C.S.B. ENERGIASCO
2 1C 302.0	LAVORI POTABILIZZAZIONE E RIS. FONTE CAPTAZIONE E RETE DI DISTRIBUZIONE ACQUEDOTTO CON I° LOTTO REALIZZATIVO E° STABILITO (II allegato) (di progetto gen. 9850 in I allegato)	1	9850.00	3000.00	0.00	3000.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI SETTIMO T.S.B.	COMUNE DI SETTIMO T.S.B.
2 1C 303.0	AMPLIAMENTO ACQUEDOTTO CONCESO (LOTTO DI 306)	1	2555.00	2555.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI ACQUI TERRE	COMUNE DI ACQUI TERRE
2 1C 304.0	ACQU. CONCESSO DI CASALE MONF. TO E COMUNI LIMITROFI OPERE CAPTAZIONE-REGOLAZ. E AMPIAZIONE - FOGG. ESSE. OPERE DI INTEGRAL. (LOTTO 1A)	1	9700.00	9700.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. ACQUEDOTTO CASALESSO (CON. S.B. CA)	CONS. ACQUEDOTTO CASALESSO (CON. S.B. CA)
2 1C 305.0	ACQU. CONCESSO CASALE MONF. TO E COMUNI LIMITROFI OPERE DI CAPT. REGOLAZ. DI AMPLIAMENTO FOGG. ESSECUZIONE DELLE OPERE INTEGR. (LOTTO 1B)	1	2920.00	2920.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. ACQUEDOTTO CASALESSO (CON. S.B. CA)	CONS. ACQUEDOTTO CASALESSO (CON. S.B. CA)
2 1C 306.0	AMPL. ACQUEDOTTO CONCESO (GENERALE)	1	6014.00	6014.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE ACQUI TERRE	COMUNE ACQUI TERRE

Sez. Posto Cod idea	Denominazione	Valut.	Costo	Finanz. richiesto	Finanz. al. fonti	Finanz. concesso	Proponente/i	Prodotto/i	Realizzatore/i
2 IC 307.0	AMPLIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	1	2300.00	2300.00	0.00	2300.00	REG. PIEMONTE	COMUNE DI CARIASCOLO	COMUNE DI CARIASCOLO
2 IC 308.0	AMPLIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	1	2000.00	2000.00	0.00	2000.00	REG. PIEMONTE	COMUNE DI SALE	COMUNE DI SALE
2 IC 309.0	SERVIZIO ACQUEDOTTO DELLA FRAZIONE DI LIVALLONE E INTERVENTI PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDROPOTABILI DI SAVIGLIANO - CUNEO	1	2000.00	2000.00	0.00	0.00	REG. PIEMONTE	COMUNE DI SAVIGLIANO	COMUNE DI SAVIGLIANO
2 IC 310.0	REGIMAZIONE DEL CAVO DEI FSI COMUNI DI BELLINZAGO NOVARESE E CAVENI (PROV. NOVARA) (1 e II allegato)	1	7200.00	7200.00	0.00	0.00	REG. PIEMONTE	COMUNE TRA I COMUNI DI BELLINZAGO-OLIVETTO- VIZZANZICO-VALDINO TICINO (PROV. NOVARA)	COMUNE TRA I COMUNI DELL'AREA-OLIVETTO- VIZZANZICO-VALDINO TICINO (PROV. NOVARA)
2 IC 311.0	PIANO PER PROTEGGERE L'ENERGIA IDRICA E SISTEMA INFORMATIVO PER IL CONTROLLO E LA GESTIONE DELLE FALDE IDRICHE	1	3052.00	2565.00	0.00	0.00	REG. PIEMONTE	AZIENDA MUNICIPALIZZATA ACQUA E GAS (AL)	AZIENDA MUNICIPALIZZATA ACQUA E GAS (AL)
2 IC 312.0	PROGETTO DI COSTRUZIONE NUOVO ACQUEDOTTO COMUNALE (lotto di 313) (II allegato)	1	3000.00	3000.00	0.00	3000.00	REG. PIEMONTE	COMUNE INTERCOM. TRA I COMUNI CASALEGRASSO POLOGNETTA PAULS	COMUNE INTERCOM. TRA COMUNI CASALEGRASSO POLOGNETTA PAULS
2 IC 313.0	ACQUEDOTTO CASALEGRASSO - POLOGNETTA PAULS (GENERALE) (CIR)	1	6250.00	6250.00	0.00	0.00	REG. PIEMONTE	COMUNE INTERCOM. TRA I COMUNI CASALEGRASSO POLOGNETTA PAULS	COMUNE INTERCOM. TRA COMUNI CASALEGRASSO POLOGNETTA PAULS
2 IC 314.0	AMPLIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE (GENERALE)	1	3661.00	3661.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI RIVALTA BORRIDA	COMUNE DI RIVALTA BORRIDA
2 IC 315.0	AMPLIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE (LOTTO PUSIGLIANA)	1	2000.00	2000.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI RIVALTA BORRIDA	COMUNE DI RIVALTA BORRIDA
2 IC 316.0	LAVORI DI POTENZIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	1	3000.00	3000.00	0.00	2200.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI CORTENILE	COMUNE DI CORTENILE
2 IC 317.0	SALVAGUARDIA AMBIENTALE E RISORSE IDROPOTABILI VALLE BORRIDA ED ESSO	1	2600.00	2600.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE COM. ACQUEDOTTO VALLE BORRIDA BISTAGNO (AL)	COMUNE COM. ACQUEDOTTO VALLE BORRIDA BISTAGNO (AL)
2 IC 401.0	PROGETTO PER IL COLLEGAMENTO PER LA CENTRALE DI CAVALLAZZA E LA CENTRALE SABBIONI, COMUNE DI TORNELLA, CONSERVATO ACQUEDOTTO DEL DELTA PO	1	6000.00	6000.00	0.00	6000.00	REG. VENETO	REG. VENETO	REG. VENETO

Sez. Punto Cod idea	Descrizione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz corrente	Proposante/i	Prodotto/i	Realizzatore/i
2 1C 403.0	ALIMENTAZIONE IDROPOVABILE DEI TERRITORI IN SINISTRA OROGRAFICA DEL PO' IN PROVINCIA DI ROVERETO 2° LOTTO	1	5000.00	5000.00	0.00	0.00	REG. VENEZIA	REG. VENEZIA	REG. VENEZIA
2 1C 403.0	ALIMENTAZIONE IDROPOVABILE DEI TERRITORI IN SINISTRA OROGRAFICA DEL PO' IN PROVINCIA DI ROVERETO 1° LOTTO	1	10000.00	10000.00	0.00	10000.00	REG. VENEZIA	REG. VENEZIA	REG. VENEZIA
TOTALE			25572.90	211019.90	0.00	63512.00			

ALLEGATO B**(Finanziamenti concessi)****TABELLA 1**

BACINO DEL PO	
PUNTO 1-A - Depuratori, Collettori, Fognature	
(Valori in milioni)	
Progetto N. 1 (Abbattimento c.f. del fosforo) (*)	5.133
Progetto N. 3 (Milano-Nosedo) (*)	29.348
Progetto N. 4 (Valle Imagna)	9.980
Progetto N. 10 (Abbattimento biol. del fosforo) (*)	5.039
Progetto N. 13 (Alta Valtellina)	5.000
Progetto N. 14 (Prov. Mantova - I° lotto)	6.800
Progetto N. 15 (Area Nord-Ovest Cremona - I° Str.)	5.700
TOTALE LOMBARDIA	67.000
Progetto N. 1 (Valenza - AL)	5.100
Progetto N. 2 (Collegno-Grugliasco-Rivoli - TO)	10.000
Progetto N. 5 (Com. Vercelli) (*)	5.485
Progetto N. 7 (Valle Scrivia) (*)	3.950
Progetto N. 9 (Com. Chivasso) (*)	5.719
Progetto N. 12 (Alba Nord-Stralcio) (*)	5.746
TOTALE PIEMONTE	36.000
Progetto N. 2 (Fissero-Tartaro-Canal Bianco-Po di Levante - Com. Rovigo) (*)	10.000
Progetto N. 3 (Fissero-Tartaro-Canal Bianco-Po di Levante - Com. Rovigo) (*)	6.000
TOTALE VENETO	16.000
Progetto N. 1 (Com. Piacenza)	5.000
Progetto N. 2 (Com. Parma)	5.965
Progetto N. 3 (Com. Reggio Emilia)	5.000
Progetto N. 4 (Com. Modena) (*)	5.035
TOTALE EMILIA ROMAGNA	21.000
TOTALE GENERALE	140.000

(*) Nel rispetto delle indicazioni, osservazioni e prescrizioni di cui all'Allegato C.

TABELLA 2

BACINO DEL PO	
PUNTO 1- B1 - Riduzione carichi inquinanti da allevamenti e da attività agricole: Impianti centralizzati	
(Valori in milioni)	
Progetto N. 1 (Prov. Brescia - I° lotto) (*)	4.982
Progetto N. 2 (Comune Moglia) (*)	4.018 (1)
TOTALE LOMBARDIA	9.000
Progetto N. 1 (Pianura cuneese - 1° lotto) (*)	4.952
Progetto N. 2 (Prov. Cuneo) (*)	3.048 (2)
TOTALE PIEMONTE	8.000
Progetto N. 2 (Area Delta Po - RO) (*)	5.000
TOTALE VENETO	5.000
Progetto N. 3 (Aree di Conoide Fiume Enza) (*)	4.987
Progetto N. 4 (Bassa Pianura Fiume Secchia) (*)	3.013 (3)
TOTALE EMILIA ROMAGNA	8.000
TOTALE GENERALE	30.000

(*) Nel rispetto delle indicazioni, osservazioni e prescrizioni di cui all'Allegato C.

(1) A fronte di un costo di 5.000 milioni .

(2) A fronte di un costo di 4.100 milioni .

(3) A fronte di un costo di 4.991 milioni .

TABELLA 3

BACINO DEL PO	
PUNTO 1- C - Salvaguardia risorse idropotabili	
(Valori in milioni)	
Progetto N. 1 (Prov. Milano-Settore 1B) (*)	3.730
Progetto N. 2 (Prov. Milano-Settore 3A) (*)	1.477
Progetto N. 3 (Prov. Milano-Settore 2A) (*)	2.037
Progetto N. 4 (Prov. Milano Settore 2B) (*)	3.992
Progetto N. 8 (Acq. comuni di Milano)	4.000
Progetto N. 10 (Bacino Sud prov. Milano)	4.000
Progetto N. 17 (Pianura bergamasca)	4.000
Progetto N. 24 (Com. Merate-Cernusco-Montevecchia)	2.100
TOTALE LOMBARDIA	25.336
Progetto N. 1 (Acq. Strambino Romano - I° lotto)	2.500
Progetto N. 2 (Com. Settimo Torinese - I° lotto) (*)	3.000
Progetto N. 7 (Com. Carmagnola)	2.300
Progetto N. 8 (Com. Sale) (*)	2.000
Progetto N. 12 (Com. Casalgrasso-Polonghera F. - CN)	3.000
Progetto N. 16 (Com. Cortemilia - Cuneo) (*)	2.200
TOTALE PIEMONTE (*)	15.000
Progetto N. 1 (Com. Corbola)	6.000
Progetto N. 3 (Prov. Rovigo - I° lotto)	10.000
TOTALE VENETO	16.000
Progetto N. 1 (Com. Ponte dell'Olio - PC)	2.950
Progetto N. 3 (Prov. Reggio Emilia) (*)	3.800
Progetto N. 4 (Com. Sassuolo-Modena)	2.026
Progetto N. 5 (San Cesario-Modena) (*)	4.800
TOTALE EMILIA ROMAGNA	13.576
TOTALE GENERALE	69.912

(*) Nel rispetto delle indicazioni, osservazioni e prescrizioni di cui all'Allegato C

ALLEGATO C**(Osservazioni e Prescrizioni)**

Sulla base delle valutazioni e delle indicazioni espresse dalla Commissione tecnico-scientifica, si formula il seguente elenco di osservazioni e prescrizioni.

PUNTO 1 - A - Depuratori, Collettori, Fognature.**1) Lombardia - Finanziare i progetti:**

- N. 1 (Abbattimento chimico-fisico del fosforo)
- N. 3 (Milano-Nosedo)
- N. 4 (Valle Imagna)
- N. 10 (Abbattimento biologico del fosforo)
- N. 13 (Alta Valtellina)
- N. 14 (Prov. di Mantova - I° lotto)
- N. 15 (Area Nord-Ovest Cremona - I° stralcio)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 1 è necessario rivedere la progettazione del dimensionamento e del funzionamento delle linee fanghi; è necessario garantire il completamento degli impianti di depurazione al quale è subordinata l'operatività dell'intervento proposto.
- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 la proposta di finanziamento parziale (29,348 miliardi) è stata determinata, per quanto riguarda l'ammontare, dalle risorse finanziarie disponibili per tale tipologia di intervento (vincolo di bilancio), e per essa valgono le seguenti indicazioni, osservazioni e prescrizioni:
 - poichè la scheda-progetto si riferisce ad un intervento globale molto più ampio è necessario acquisire l'indicazione puntuale del lotto a cui saranno finalizzate le risorse finanziarie che si intende rendere disponibili;

- è necessario definire la lista delle opere-impianti-apparecchiature a cui destinare il finanziamento, correlandone le caratteristiche tecniche e le ipotesi di utilizzazione al progetto globale, e quindi al piano di lavoro, parziale e totale, programmato per la realizzazione del progetto globale stesso.
- c) Per quanto riguarda il Progetto N. 4 è necessario rivedere l'attivazione della fase di ossidazione totale per il funzionamento di punta.
- d) Per quanto riguarda il Progetto N. 10 il finanziamento parziale riguarda gli impianti di Melegnano, Brescia e Peschiera del Garda (per 5.039 milioni).
- e) Per quanto riguarda il Progetto N. 13 non si ritiene ottimale la scelta della soluzioni dell'ossidazione a fanghi attivi per gli impianti di S. Caterina Valfurva e di Passo dello Stelvio, considerato il funzionamento discontinuo degli impianti.

2) Piemonte - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Valenza - AL)
N. 2 (Collegno-Grugliasco-Rivoli - TO)
N. 5 (Com. Vercelli)
N. 7 (Valle Scrivia)
N. 9 (Com. Chivasso)
N. 12 (Alba Nord-stralcio).

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 5 il finanziamento parziale riguarda l'impianto di Vercelli (per 5.485 milioni).

- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 7 il finanziamento parziale riguarda gli impianti di Cassano e Tortona (per 3.950 milioni).
- c) Per quanto riguarda il Progetto N. 9 si deve intendere che è necessario acquisire la disponibilità delle ulteriori risorse (4.281 milioni) necessarie per la completa copertura del piano finanziario relativo all'intervento proposto, risorse non disponibili, per vincolo di bilancio, a valere sulle disponibilità del Piano annuale.
- d) Per quanto riguarda il Progetto n. 12 il finanziamento parziale riguarda i collettori (per 5.746 milioni).

3) Veneto - Finanziare i progetti:

- N. 2 (Fissero-Tartaro-Canal Bianco - collettori - R0)
- N. 3 (Fissero-Tartaro-Canal Bianco - R0).

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 2, che è finalizzato al completamento di un intervento al quale già sono state destinate significative risorse finanziarie pubbliche, è assolutamente necessario, come del resto già richiesto in altre occasioni, definire in questa circostanza il sistema di tariffe che sarà applicato, in considerazione della circostanza che quota rilevante della potenzialità dell'impianto è riservata al trattamento dei reflui di zuccherifici.
- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 è necessario verificare la disponibilità delle altre risorse finanziarie necessarie al completamento del progetto (per opere civili delle stazioni di sollevamento).

4) Emilia Romagna - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Com. Piacenza)
- N. 2 (Com. Parma)
- N. 3 (Com. Reggio Emilia)
- N. 4 (Com. Modena)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 4 è necessario rivedere il dimensionamento delle opere che appare eccessivo.

PUNTO 1 - B1 - Riduzione carichi inquinanti da allevamenti e da attività agricole: Impianti centralizzati.

1) Lombardia - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Prov. Brescia - I° lotto)
- N. 2 (Com. Moglia)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni:

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 1 è necessario prevedere nel 1° lotto una sezione di stabilizzazione dei fanghi e di disinfezione dell'effluente.

E' inoltre necessario verificare attentamente, con adeguata analisi costi-benefici, la convenienza economica della distribuzione dell'effluente depurato a fini agricoli; a tal fine dovrà, quindi, essere opportunamente considerata la configurazione di eventuali soluzioni tecniche alternative (a meno che non si espliciti chiaramente che il ciclo di trattamento proposto è in grado di assicurare un livello di

abbattimento degli inquinanti tale da non consentire soluzioni alternative, quali lo scarico in corpo idrico).

- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 2 valgono le stesse indicazioni di cui alla lettera a) precedente.

2) Piemonte - Finanziare i progetti:

N. 1 (Pianura cuneese - 1° lotto)

N. 2 (Prov. Cuneo)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 1 è necessario:

- verificare la possibilità di prevedere una vibrovagliatura e/o altri pretrattamenti a monte della digestione anaerobica;
- verificare i volumi della digestione anaerobica e del gasometro;
- verificare il dimensionamento della fase di ossidazione biologica del substrato carbonioso e di nitrificazione e denitrificazione con riferimento al periodo con temperatura ambiente più bassa;
- verificare la possibilità di effettuare l'abbattimento del fosforo nella chiariflocculazione finale;
- verificare le effettive possibilità di smaltimento dei fanghi, che è necessario siano previste ed organizzate prima dell'avviamento dell'impianto;
- prevedere la disinfezione finale dell'effluente;
- prevedere soluzioni alternative di smaltimento, nel caso che l'effluente depurato non rientri nei limiti di Tab. A (come è possibile si verifichi in alcuni periodi dell'anno).

b) Per quanto riguarda il Progetto N. 2 è necessario:

- prevedere la disinfezione dell'effluente;
- considerare la circostanza che l'assenza della fase iniziale di digestione anaerobica rende più difficile il raggiungimento dei limiti di Tab. A;
- poter verificare puntualmente la quantificazione dell'abbattimento del carico organico nelle diverse sezioni del ciclo di trattamento previsto (sulla base di tale verifica si potrebbe, eventualmente, riconsiderare il ciclo di trattamento).

3) Veneto - Finanziare il progetto:

N. 2 (Area Delta Po - R0)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni:

- è necessario verificare la convenienza di prevedere una vibrovagliatura prima della centrifugazione;
- è necessario verificare la capacità del sedimentatore finale esistente a separare anche i fanghi prodotti dalla linea a servizio dei reflui suinicoli.

4) Emilia Romagna - Finanziare i progetti:

N. 3 (Aree di Conoide Fiume Enza)

N. 4 (Bassa Pianura Fiume Secchia)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni:

a) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 è necessario verificare:

- la possibilità di una vibrovagliatura e/o altro pretrattamento a monte della centrifuga;
- i criteri di dimensionamento dell'impianto biologico sulla base delle effettive caratteristiche del carico da trattare;
- il dimensionamento del settore biologico, che deve tener conto delle condizioni ambientali più sfavorevoli di bassa temperatura, e l'organizzazione delle relative fasi, che non deve essere eccessivamente rigida;
- che l'impianto di Roncovesi sia in grado e disponibile ad accettare lo scarico pretrattato e che gli ampliamenti per esso previsti, e non descritti, siano tali da assicurare che l'effluente depurato rispetti le norme previste per l'immissione di acque in corpi idrici superficiali.

b) Per quanto riguarda il Progetto N. 4 valgono le stesse osservazioni di cui alla precedente lettera a).

In questo caso le caratteristiche dell'impianto esistente di Reggiolo devono essere in grado di assicurare che l'effluente depurato rispetti le norme.

E' necessario, infine, che il volume utile del gasometro sia sufficiente.

c) Per entrambi i progetti si ritiene opportuno prevedere la disponibilità di un'area adeguata per l'eventuale futura realizzazione di altre unità operatrici (ad esempio per il trattamento anaerobico) se ciò si rivelasse necessario.

Per i progetti delle Regioni Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna è infine necessario che le Regioni dichiarino esplicitamente la disponibilità delle risorse necessarie a completare la copertura finanziaria delle iniziative proposte al finanziamento, considerate le risorse rese disponibili dal Piano annuale 1988 di interventi per il bacino padano e per il settore in oggetto.

Tali quote di cofinanziamento sono pari a:

- | | | |
|--------------------------|-------|----------|
| - Regione Lombardia | 982 | milioni; |
| - Regione Piemonte | 1.052 | milioni; |
| - Regione Emilia Romagna | 1.978 | milioni. |

PUNTO 1 - C - Salvaguardia Risorse Idropotabili.

1) Lombardia - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Prov. Milano-Settore 1B)
- N. 2 (Prov. Milano-Settore 3A)
- N. 3 (Prov. Milano-Settore 2A)
- N. 4 (Prov. Milano-Settore 2B)
- N. 8 (Acquedotti Comune di Milano)
- N. 10 (Bacino Sud Prov. Milano)
- N. 17 (Pianura Bergamasca)
- N. 24 (Com. Merate-Cernusco-Montevecchia)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N.1 il finanziamento parziale esclude il comune di Cologno.

- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 2 il finanziamento parziale esclude i comuni di Bollate e Cinisello B..
- c) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 il finanziamento è limitato ai soli comuni di Cusano e Cologno.
- d) Per quanto riguarda il Progetto N. 4 il finanziamento parziale esclude il comune di Cologno.

2) Piemonte - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Acq. Strambino-Romano - I° lotto)
- N. 2 (Com. Settimo Torinese - I° lotto)
- N. 7 (Com. Carmagnola)
- N. 8 (Com. Sale)
- N. 12 (Com. Casalgrasso-Polonghera Faule - CN)
- N. 16 (Com. Cortemilia - Cuneo)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 16 è necessaria la verifica e la dichiarazione esplicita della disponibilità idrica per le esigenze del Comune delle due sorgenti indicate.
- b) Per l'insieme dei progetti è necessario che la Regione Piemonte dichiari esplicitamente la disponibilità delle risorse necessarie a completare la copertura finanziaria delle iniziative proposte al finanziamento, considerata la differenza rispetto alle risorse rese disponibili dal Piano annuale 1988 di interventi per il bacino padano e per il settore in esame (la differenza di 800 milioni è stata attribuita al Progetto N. 16).

- c) Per i Progetti N. 2 e N. 8 è necessario acquisire esplicitamente la dichiarazione di conformità tra schede-progetto e documentazioni progettuale sottostante.
- d) Per i Progetti N. 1, N. 2 e N. 8 è necessario acquisire la certificazione della conformità della scheda alla documentazione progettuale.

3) Veneto - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Com. Corbola)
- N. 3 (Prov. Rovigo - I° lotto)

Vale la seguente prescrizione.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 è necessario acquisire il piano dettagliato dei lavori dal quale risulti che l'intervento è realizzabile in 18 mesi.

4) Emilia Romagna - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Com. Ponte dell'Olio - PC)
- N. 3 (Prov. Reggio Emilia)
- N. 4 (Com. Sassuolo-Modena)
- N. 5 (San Cesareo-Modena)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 il finanziamento parziale è imposto dal vincolo di bilancio fissato dalle risorse disponibili per il Programma annuale 1988 di interventi per il bacino del Po e per il settore in oggetto.**

Dal finanziamento proposto risulta escluso il serbatoio, per la realizzazione del quale è necessario che la Regione dichiari la disponibilità di risorse per il cofinanziamento.

- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 5 è necessario acquisire dalla Regione la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie al cofinanziamento dell'iniziativa (per la realizzazione del serbatoio e del sistema di telecontrollo).**

89A4899

DECRETO 14 luglio 1989.

Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Lombardia (Po), ai sensi dell'articolo 18, lettera b), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO l'art. 14, comma 7, della legge 28 febbraio 1986 n. 41 che ha istituito la Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale;

VISTO l'art. 18 della legge 11 marzo 1988 n. 67 (legge finanziaria 1988) che stanZIA la complessiva somma di 870 miliardi per la realizzazione di un programma di interventi urgenti per la salvaguardia ambientale, demandando (comma 4) alla predetta Commissione tecnico-scientifica l'istruttoria tecnica per la valutazione dei progetti di cui alle lettere a), b), e) e g) del primo comma, sulla base degli obiettivi e delle priorità fissati dal programma medesimo;

VISTA la deliberazione in data 5 agosto 1988 del Comitato Interministeriale per la programmazione economica (CIPE), che definisce il programma degli interventi e le relative procedure di finanziamento;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli stanziamenti per il risanamento di bacini idrografici di cui all'art. 18, lett. b) della citata legge n. 67 del 1988, è stata destinata la complessiva somma di 300 miliardi ad interventi per il bacino idrografico del Po (Sez. II - Punto 1), di cui 250 miliardi da utilizzare mediante trasferimento di fondi alle Regioni e 50 miliardi concernenti iniziative di diretta competenza del Ministero dell'ambiente;

CONSIDERATO che gli interventi del primo tipo si articolano in:

(in milioni)

A) Depuratori, collettori, fognature,
trattamento fanghi

140.000

B.1) Riduzione carichi inquinanti da

allevamenti e da attività agricole -	(in milioni)
Impianti centralizzati	30.000
C) Salvaguardia risorse idropotabili	<u>70.000</u>
TOTALE	240.000

CONSIDERATO che la delibera CIPE individua nelle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto i soggetti abilitati a proporre le istanze di finanziamento per progetti propri o degli enti sottoposti alla loro vigilanza e/o controllo;

VISTE le risultanze dell'istruttoria tecnica espletata, secondo i criteri e le modalità fissati dalla ripetuta delibera CIPE (punti 11.3 e 11.4). dalla Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale, dalla quale si evince che sono stati utilizzati 240 miliardi dei 250 disponibili, accantonando la residua somma di 10 miliardi per gli interventi di cui al "Punto D1" concernente l'acquisizione e valorizzazione di aree di pregio naturalistico non demaniali;

RITENUTO che le proposte di finanziamento della predetta Commissione siano meritevoli di approvazione, con le osservazioni e prescrizioni dalla stessa formulate in ordine ai criteri realizzativi dei singoli interventi;

RITENUTA altresì l'esigenza di definire - in conformità di quanto previsto al punto 11.5, comma 2, della più volte citata delibera CIPE - le attività di controllo e di verifica periodica dello stato di avanzamento lavori e le modalità per il trasferimento dei fondi ai soggetti titolari degli interventi approvati;

CONSIDERATO che, come si evince dall'unito prospetto, la Regione Lombardia risulta titolare dei seguenti progetti, ritenuti

ammissibili a finanziamento per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

<u>PUNTO 1A</u>	(in milioni)
- progetto n. 1 - Abbattimento chimico - fisico del fosforo negli affluenti del Po	5.133
- progetto n. 3 - Sistema di disinquinamento di Milano Nosedà	29.348
- progetto n. 4 - Realizzazione dei collettori di Valle Imagna	9.980
- progetto n. 10 - Abbattimento biologico del fosforo negli affluenti del Po	5.039
- progetto n. 13 - Risanamento dell'alta Valtellina	5.000
- progetto n. 14 - Collettori fognari Provincia di Mantova (1° lotto)	6.800
- progetto n. 15 - Collettamento acque reflue area Nord-Ovest di Cremona (1° stralcio)	5.700
<u>PUNTO 1B.1</u>	
- progetto n. 1 - Depurazione scarichi zootecnici territorio a sud della Provincia di Brescia (1° lotto)	4.982
- progetto n. 2 - Impianto per il trattamento dei reflui zootecnici e caseari del comune di Moglia	4.018
<u>PUNTO 1C</u>	
- progetto n. 1 - Impianti di trattamento a carbone attivo - Provincia di Milano settore 2B	3.730

- progetto n. 2 - Impianti di trattamento a carbone attivo - Provincia di Milano settore 3A	(in milioni) 1.477
- progetto n. 3 - Impianti di trattamento a carbone attivo - Provincia di Milano settore 2A	2.037
- progetto n. 4 - Impianti di trattamento a carbone attivo - Provincia di Milano settore 1B	3.992
- progetto n. 8 - Perforazione pozzi acquedotto Este - Cantore - Crescenzago	4.000
- progetto n. 10 - Impianto di disinquinamento del bacino idrico a sud della Provincia di Milano	4.000
- progetto n. 17 - Potenziamento acquedotto pianura bergamasca	4.000
- progetto n. 24 - Costruzione serbatoi acquedotto Merate - Cernusco - Montevicchia	2.100
TOTALE	101.336

CONSIDERATO altresì che per i suddetti progetti, ad eccezione dei progetti n. 4, n. 13, n. 14 e n. 15 del "Punto 1A" e n. 8, n. 10, n. 17 e n. 24 del "Punto 1C", la Commissione tecnico-scientifica - come si evince dalla documentazione allegata - ha espresso l'avviso che il finanziamento sia subordinato all'adempimento di specifiche osservazioni e prescrizioni;

RITENUTO che tale parere debba essere condiviso e che i finanziamenti relativi ai progetti in questione debbano essere conseguentemente modulati in rapporto all'effettivo soddisfacimento delle anzidette prescrizioni.

D E C R E T A**Art. 1**

Sono approvate, negli importi a fianco ad esse indicati e con le prescrizioni di cui sopra, le proposte di finanziamento dei progetti specificati in premessa, relativi ad interventi urgenti per il bacino idrografico del Po ai sensi dell'art. 18, lett. b) della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Art. 2

E' autorizzato l'impegno della complessiva somma di 101.336 milioni di lire da trasferire alla Regione Lombardia per la realizzazione dei predetti interventi, con imputazione al cap. 7706 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente (esercizio 1988/R).

Art. 3

1. Con riferimento alle osservazioni riportate in premessa si dispone, in favore della Regione Lombardia, l'erogazione di una prima "tranche" di 50.668 milioni, pari al 50 per cento del finanziamento concesso.

2. Tenuto conto che, in base alla delibera CIPE del 5 agosto 1988 (Appendice "A" al programma Sezione II - n. 1), il tempo massimo per la realizzazione degli interventi è fissato in 2 anni per quelli del Punto 1A e in 18 mesi per quelli dei Punti 1B.1 e 1C, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, la Regione Lombardia - entro il

termine di 1 anno e di 9 mesi, rispettivamente - comunicherà al Ministero dell'ambiente lo stato d'avanzamento dei lavori e documenterà l'avvenuto adempimento delle prescrizioni formulate dalla Commissione tecnico-scientifica.

3. Il Ministero dell'ambiente, previa verifica congiunta del Servizio prevenzione inquinamenti e risanamento ambientale e della Commissione tecnico-scientifica da effettuarsi entro i successivi 30 giorni, provvederà al trasferimento della residua quota del 50 per cento del finanziamento anche mediante distinte erogazioni, in relazione all'effettivo sviluppo dei singoli interventi.

Art. 4

1. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di disporre in corso d'opera visite di controllo ai sensi del punto 11.5 - comma 2 - della citata delibera CIPE, al fine di verificare la corretta e tempestiva realizzazione delle diverse iniziative finanziate.

2. Qualora risultino accertate gravi inadempienze ivi compreso il mancato avvio delle attività finanziate, il Ministro dell'ambiente adotterà con motivato decreto i provvedimenti del caso.

Art. 5

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti, per il visto e la conseguente registrazione, e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Roma, addì 14 luglio 1989

Il Ministro: RUFFOLO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1989
Registro n. 1 Ambiente, foglio n. 387*

ALLEGATO A

(Lista progetti)

RIFERIMENTO: ART. 10 L. 67/88 RISANAMENTO BACINI IDROGRAFICI - Bacino Po		PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI		ELENCO PROGETTI PRESENTATI		A) Depuratori-Collectori-Pognature			
See Punto Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Prodotore/i	Realizzatore/i
2 1A 101.0	RACCOLTA E CONVOGLIAMENTO AL DEPURATORE CENTRALIZZATO DI PIACENZA DEGLI SCARICHI FOGNARI DELLE ZONE SUD-ESTERNE E DELLE FRAZIONI	1	9900.00	5000.00	0.00	5000.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	COMUNE DI PIACENZA	COMUNE DI PIACENZA
2 1A 102.0	RIEQUILIBRIO DEI NUTRIENTI MEDIANTE TRATTAMENTO TERZIARIO SUGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLA CITTÀ DI PARMA (anche FIO 89)	1	6900.00	5965.00	0.00	5965.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	COMUNE DI PARMA	COMUNE DI PARMA
2 1A 103.0	TRATTAMENTO TECNICO DEI PANGHI DI DEPURAZIONE PRESSO L'IMPIANTO DI ELECCASALE IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (anche FIO 89)	1	6000.00	5000.00	0.00	5000.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	A.G.A.C. DI REGGIO EMILIA	A.G.A.C. DI REGGIO EMILIA
2 1A 104.0	POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CENTRALIZZATO NEL COMUNE DI NOVERA E COLLETTAMENTO DELL'EFFLUENTE A SCOPO IRRIGUO (anche FIO 89)	1	5035.00	5035.00	0.00	5035.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	COMUNE DI NOVERA	COMUNE DI NOVERA
2 1A 201.0	INTERVENTI URGENTI PER L'ABBATTIMENTO CHIMICO-FISICO DEL FOSFORO SUGLI AFFLUENTI DEL PO'	1	5133.00	5133.00	0.00	5133.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	CON. DI PV E BG+ I CONSORZIO I CON VONT.
2 1A 202.0	SISTEMA DISINQUINAMENTO DI VALDARERA (anche FIO 89)	1	17534.00	4000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. RISAN. IDR. LAGO D'ARECCE-RIO TORTO	CONS. RISAN. IDR. LAGO D'ARECCE-RIO TORTO
2 1A 203.0	SISTEMA DI DISINQUINAMENTO DI MILANO NOSEDA	1	27119.20	32000.00	0.00	23348.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI MILANO	COMUNE DI MILANO
2 1A 204.0	REALIZZAZIONE DEI COLLETTORI E DELL'INFIANTO DI VALLE INAGNA (Trasesso da R)	1	5990.00	9930.00	0.00	9930.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNITA' MONTANA VALLE INAGNA	COMUNITA' MONTANA VALLE INAGNA

See Punto Cod ide	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto al fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Prodotto/i	Realizzatore/i
2 1A 205.0	SISTEMA DI DISTINGUIMENTO DI RIVOLTA D'ADDA (COMPLETAMENTO) (Trasesso da R.)	1	5921.00	3395.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA	COMUNE DI RIVO D'ADDA
2 1A 206.0	DEPURATORE POLIFUNZIONALE DI S CRISTINA E BISSONE (Trasesso da R.)	1	5497.00	5497.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI SASTA CRISTINA E BISSONE	COMUNE DI SAST CRISTINA E BIS
2 1A 207.0	ESTENSIONE RETE FOGNARIA COMUNALE (2° E 3° LOTTO) E COSTRUZIONE SCARICATORE DI PIENA TERMINALE (Trasesso da R.)	1	1259.50	1259.50	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI ROSCETTO CON INDENO (MI)	COMUNE DI ROSCETTO CON INDENO (MI)
2 1A 208.0	REALIZZAZIONE OPERE DI COLLETTAMENTO (Trasesso da R.)	1	5244.00	2850.00	0.00	(COMUNE DI TREZZO D'ADDA PROV. MI) PER REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI TREZZO D'ADDA - PROV. MILANO	COMUNE DI TREZZO D'ADDA - PROV. MILANO
2 1A 210.0	INTERVENTI URGENTI PER L'ABBATTIMENTO BIOLOGICO DEL POSTORO SUGLI AFFLUENTI DEL PO	1	9716.00	9716.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. INTERPROV. BAC. DEL PULVIS CONSORZI	CONS. INTERPROV. BAC. DEL PULVIS CONSORZI
2 1A 211.0	SISTEMA DI DISTINGUIMENTO DI PESCHIERA BORENEO (anche PIO 89)	1	6994.00	16000.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. ACQUA POTABILE AI COMUNI PROV. MI	CONS. ACQUA POT AI COMUNI PROV. MI
2 1A 212.0	COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE TREBICO	1	9434.00	9434.00	0.00	NON PROPOSTO DALLA REGIONE	COMUNE DI TURICO	COMUNE DI TORRE
2 1A 213.0	RISANAMENTO ALTA VALTICINIA (Trasesso da R.)	1	5000.00	5000.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. C. BORTO- VALDISOTTO- VALDENTRO-VALTICINIA	CONS. C. BORTO- VALDISOTTO- VALDENTRO-VALI
2 1A 214.0	PROGETTO GENERALE COLLETTORI FOGNARI E IMPIANTO DI DEPURAZIONE - 1° LOTTO FUNZIONALE PROV. MANTOVA (Trasesso da R.)	1	6800.00	6800.00	0.00	REG. LOMBARDIA	CONS. INTERC. COSTRUZIONI ONE E GESTIONE IMP. DEP. ACQUE REFLUE	CONS. INTERC. COST ONE E GESTIONE IMP. DEP. ACQUE REFLUE (RM)
2 1A 215.0	VI° LOTTO OPERE DI COLLETTAMENTO ACQUE REFLUE CITTA' DI CREMONA - 1° STRALCIO : AREA NORD-OVEST TERRITORIO COMUNALE (Trasesso da R.)	1	5700.00	5700.00	0.00	(COMUNE DI CREMONA) PER REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI CREMONA	COMUNE DI CREMONA
2 1A 216.0	VI° LOTTO OPERE DI COLLETTAMENTO ACQUE REFLUE CITTA' DI CREMONA - 2° STRALCIO OPERE DI RISANAMENTO COLO REALE (Trasesso da R.)	1	3150.00	3150.00	0.00	(COMUNE DI CREMONA) PER REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI CREMONA	COMUNE DI CREMONA
2 1A 217.0	INDAGAZIONE DI SERPENTI CON TRATTAMENTO DELLI STESSI (AL FINE DELLA RISTIFICAZIONE DEL LAGO DI ANNONE)	1	1616.00	1616.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNITA' MONTANA DEL LARIO ORIENTALE	COMUNITA' MONTAN DEL LARIO ORIENT

Ses	Punto	Cod	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
2	1A	301.0	DEPURATORI VALERZA (AL) (I e II allegato)(Anche FIO 89)	1	5100.00	5100.00	0.00	5100.00	REGIONE PIEMONTE	CITTA' DI VALERZA	CITTA' DI VALERZA
2	1A	302.0	C.I.D.I.B. III° MODULO DEP. COLLEGIO- GRUGLIASCO-RIVOLI (TO) (I e II Allegato) (Anche FIO 89)	1	10913 00	10000.00	0.00	10000.00	REGIONE PIEMONTE	C.I.D.I.B.	C.I.D.I.B.
2	1A	303.0	C.I.D.I.B. RISANAMENTO AREA OVEST TORINESE	1	82235.00	60000.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	C.I.D.I.B.	C.I.D.I.B.
2	1A	304.0	RISANAMENTO VALLE ORBA (Con stralcio di 3000 solo indicato in lettera di trasmissione II allegato) (Anche FIO 89)	1	12100 00	10000.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. ACQUE REFLU VALLE DELL'ORBA	CONS. ACQUE REFLU VALLE DELL'ORBA
2	1A	305.0	RISANAMENTO DELLE ACQUE REFLUE DEL COMUNE DI VERCELLI (Con stralcio di 5000 solo indicato in lettere di trasmissione II allegato) (Anche FIO 89)	1	16305.00	9987.00	0.00	5485.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI VERCELLI	COMUNE DI VERCELLI
2	1A	306.0	OPERE DI COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE IGIERICO SANITARIE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ASTI	1	9000.00	9000.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CITTA' DI ASTI	COMUNE DI ASTI
2	1A	307.0	RISANAMENTO VALLE SCLIVIA - COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE	1	12100.00	6950.00	0.00	3950.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. BONIFICA BACINO DELLO SCLIVIA	CONS. BONIFICA BACINO DELLO SCLIVIA
2	1A	309.0	CANALIZZAZIONI ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CONSORZIO "BASSO ROVERE" LOTTO I (I e II allegato) (Anche FIO 89)	1	17275.00	5000.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONSORZIO "BASSO" ROVERE	CONSORZIO "BASSO" ROVERE
2	1A	309.0	PIANO DI RISANAMENTO ACQUE TERRITORIO DI CHIVASSO (STALCIO)	1	10000 00	10000.00	0.00	5719.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI CHIVASSO	COMUNE DI CHIVASSO
2	1A	310.0	ALBA NORD (GENERALE) (Anche FIO 89)	1	42073 00	14900 00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONS DEPURAZ. ACQUE REFLUS ALBA NORD	CONS DEPURAZ. ACQ REFLUS ALBA NORD
2	1A	311 0	CUSEO (GENERALE)	1	43754.00	14537.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONS DEPURAZ. ACQUE REFLUS CUSEO	CONS. ACQUE REFLU CUSEO
2	1A	312 0	ALBA NORD (STALCIO) (I e II allegato) (Anche FIO 89)	1	42073 00	8000.00	0.00	5746.00	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE
2	1A	313 0	CUSEO (STALCIO)	1	35017 00	6000 00	0 00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. PER LA DEPURAZ. ACQUE REFLUS CUSEO	CONS. PER LA DEPURAZ. ACQUE REFLUS CUSEO

Sez. Punto Cod idea	Denominazione	Valut.	Costo	Finanz. richiesto	Finanz. al. font.	Finanz. concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
2 1A 314.0	PIANO RISANAMENTO ACQUE NEL TERRITORIO DI CHIVASSO (GENERALE)	1	31672.00	31672.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI CHIVASSO	COMUNE DI CIVIV
2 1A 315.0	CARATTERIZZAZIONI ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CONSORZIO "BASSO NOVARESE" (GENERALE)	1	17275.00	16535.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONSORZIO "BASSO" NOVARESE	CONSORZIO "BASSO" NOVARESE
2 1A 401.0	PROGETTO PER IL DISINQUINAMENTO DEL BACINO DEL FISSERO, TARTARO, CAVALDIANCO, PO DI LEVANTE INTERVENTI DI RISANAMENTO DEL CONUNE DI BARRA POLESINE	1	6000.00	6000.00	0.00	0.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 1A 402.0	PROGETTO SPECIALE PER IL DIS. DEL BACINO FISSERO-TARTARO-CANAL BIANCO-PO DI LEVANTE- COLLETTORI	1	10000.00	10000.00	0.00	10000.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 1A 403.0	DISINQ. BACINO TARTARO FISSERO CANAL BIANCO - PO' DI LEVANTE . INTERVENTI DI RISANAMENTO CONUNE DI SOVIGO	1	6000.00	6000.00	0.00	6000.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 1A 404.0	IMPIANTO DI DEPURAZIONE PO DI LEVANTE	1	6000.00	6000.00	0.00	0.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 1A 405.0	PROGETTO EISANAMENTO CANALE ARIGETTO: ELIMINAZIONE SCARICHI CON COLLETTORI ALLE POMATEES PUBBLICHE DEL POLESINE	1	5000.00	5000.00	0.00	0.00	NON PROPOSTO DALLA REGIONE	CONS. 2 GRADO PER IRRIGAZIONE POLESINE	CONSORZIO 2 GRADO IRRIGAZIONE POLE
TOTALE			617484.70	400001.50	0.00	140010.00			

RIFESSIONE: ART. 18 L. 67/88 PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI ELERCO PROGETTI PRESENTATI
 RISANAMENTO BACINI IDROGRAFICI
 - Bacino Po
 3) Carichi inquinanti da allevamenti e da attività agricole - Impianti centralizzati

Settore Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Prodotore/i	Realizzatore/i
2 161 101 0	RACCOLTA TRATTAMENTO E RIVULIZZO AGRONOMICI DEI REFLUI SUINCOLI NEI COMUNI DI MORANTOLA E RAVARINO	1	4218 00	4218 00	0 00	0 00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA
2 161 102 0	RACCOLTA TRATTAMENTO E RIVULIZZO AGRONOMICI DEI REFLUI SUINCOLI NEI COMUNI DI MORANTOLA E RAVARINO	1	3782 00	3782 00	0 00	0 00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA
2 161 103 0	COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO CENTRALIZZATO DEI REFLUI SUINCOLI IN AREE DI CONSOGLIO DEL FIUME ENZA	1	4987 00	4987 00	0 00	4987 00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA
2 161 104 0	COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO CENTRALIZZATO DEI REFLUI ZOOTECNICI NELLA BASSA FIARURA DEL BACINO DEL FIUME SECCHIA	1	4991 00	4991 00	0 00	3013 00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA
2 161 201 0	DEFURAZIONE DEGLI SCARICHI ZOOTECNICI DEGLI ALLEVAMENTI SUL TERRITORIO A SUD DELLA PROVINCIA DI BRESCIA 1° LOTTO	1	4982 00	4982 00	0 00	4982 00	REGIONE LOMBARDIA	PROVINCIA DI BRESCIA	PROVINCIA DI BRESCIA
2 161 262 0	IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DEI REFLUI ZOOTECNICI, CASEARI E PESTICIDI COMUNI DI MOGLIA E RIVULIZZO IN AGRICOLTURA DELL'EFFLUENTE	1	5000 00	5000 00	0 00	4018 00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI MOGLIA
2 161 301 0	FOCAGHERA DI APPROFONDIMENTO DEI REFLUI ZOOTECNICI PER CONS. PER LA DEFURAZIONE DELLA FIARURA CURSESE 1° LOTTO (Con indicazione di 4000 in lettera di trasmissione)	1	4932 00	4932 00	0 00	4932 00	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE

Ser	Punto Cod iden	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
2	1C	203.0	IMPIANTI DI TRATTAMENTO A CARICHI ATTIVO GRANGLASS. SETTORE 2A	1	4000.00	0.00	2037.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MI
2	1C	204.0	IMPIANTI DI TRATTAMENTO A CARICHI ATTIVO GRANGLASS. SETTORE 2B	1	4000.00	0.00	3992.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MI
2	1C	205.0	IMPIANTI DI TRATTAMENTO A CARICHI ATTIVO GRANGLASS. SETTORE 3B	1	4000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MI
2	1C	206.0	OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E POTERAMENTO DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DEL COMUNE DI VILLANTERIO (PV)	1	1490.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI VILLANTERIO	COMUNE DI VILLANTERIO
2	1C	207.0	ACQUEDOTTO BRISTO AL SERVIZIO DEI COMUNI DELL'ALTO VILLASSO	1	61420.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	CONS. DEI COM. DELLA BRIANZA COMASCA E ORIENTALE PER IL SERVIZIO PUBBLICO DELL'ACQUA POTABILE-CASINVE
2	1C	208.0	PERFORAZIONE DI 25 POZZI COMPLETI DI CARATTERI, CAVI, TUBAZIONI PER DIVERSE CENTRALI DELL'ACQUEDOTTO ESTE- CANTONE- CRESCENZAGO- ITALIA- VERCELLI-VIGARA	1	4372.00	0.00	4000.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI MILANO	COMUNE DI MILANO
2	1C	209.0	RICERCA, ESPLORAZIONE E CAPTAZIONE DI PALDE PROFONDE PROTETTE DAGLI INQUINAMENTI NEI LIVELLI GEOLOGICI DI TRANSIZIONE.	1	1000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO
2	1C	210.0	COSTRUZIONE O COMPLETAMENTO IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE ACQUE ESTERNE DAL BACINO IDRICO A SED DELLA PROV. DI MILANO	1	4000.00	0.00	4000.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO
2	1C	211.0	IMPIANTO TRATTAMENTO CARICHI ATTIVO GRANGLASS. SETTORE 1A	1	4000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA
2	1C	212.0	AFFIDOTTAMENTO INDETERMINATO (COMUNE DI CASSANO MAGGIO)	1	1495.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI CASSANO MAGGIO (VA)	COMUNE DI CASSANO MAGGIO (VA)
2	1C	213.0	IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE PER LA DISTRIBUZIONE IDROLOGICA DELL'ACQUA (VERBAZ CENSO 8 D.N. 570001A)	1	3450.00	6.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA

BIFENDETTO: ART. 10 L. 67/69		PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI		BUDGETO PROGETTI PRESENTATI							
BISANINISTO BACINI IDROGRAFICI											
- Bacino Po											

Sec. Punto Cod. Iden	Denominazione	Valut.	Costo	Finanz. richiesto	Finanz. concesso	Proponente/i	Provatore/i	Realizzatore/i
2 IC 214.0	STUDI E FATTIBILITA' DEL REPERIMENTO DI EISOSSE IRRIGUABILI ALTERNATIVE E INTEGRATIVE DA ACQUE SUPERFICIALI	1	2000.00	2000.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMB.
2 IC 215.0	SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DELL'ALTO MANTOVANO -2° LOTTO FUNZIONALE - OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO ACCORDO ADDIZIONE E DISTRIBUZIONE (Trasferimento da R.)	1	10000.00	10000.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI CASTEL GOFFREDO	COMUNE DI CAS GOFFREDO
2 IC 216.0	SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DELL'ALTO MANTOVANO -1° LOTTO FUNZIONALE - OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO ACCORDO ADDIZIONE E DISTRIBUZIONE (Trasferimento da R.)	1	10000.00	10000.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI CASTEL GOFFREDO (MANTOVA)	COMUNE DI CAS GOFFREDO (MANTOVA)
2 IC 217.0	ACQUEDOTTO PIANTURA BERGAMASCA AREA INTERVENTO OGIO SOTTO-VEDELLINO-OPERE DI POTENZIAMENTO CAPTAZIONE ED ADDUZIONE	1	9970.00	4000.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	PROVINCIA BERGAMO	AMM. PROV. DI BERGAMO
2 IC 218.0	ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE NEL TERRITORIO DELL'OLTESEO MANTOVANO.	1	4998.00	4998.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	PROVINCIA DI MANTOVA	AMM. PROV. DI MANTOVA
2 IC 219.0	PROGETTO ESECUTIVO PER COSTRUZIONE E COMPLETAMENTO IMPIANTI DI DISINQUINAMENTO DELLA ACQUE ESTERTE DAL BACINO TORICO A SUD DELLA PROVINCIA DI MILANO	1	1329.00	1329.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. DI COMUNE DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'AC POTAB. DI COMO DELLA PROV. DI
2 IC 220.0	LAVORI PER IL POTENZIAMENTO RISORSE IDRICHE E COLLEGAMENTO CON LA RETE IDRICA CONSORTILE OLTESEO FAVESSE (PV)	1	6513.00	6513.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONSORZIO ACQUEDOTTI OLTESEO' FAVESSE	CONSORZIO ACQU. OLTESEO' FAVESSE
2 IC 221.0	REALIZZAZIONE DI ADEGUATI SISTEMI DI POTABILIZZAZIONE OPERE DI SINGOLAMENTO ED ACQUEDOTTISTICHE NECESSARIE ED URGENTI. (Trasferimento da R.)	1	2640.00	2640.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI BOBBIO (PV)	COMUNE DI BOBBIO (PV)
2 IC 222.0	COSTRUZIONE DI POZZO E COLLEGAMENTO ALLA RETE (Trasferimento da R.)	1	319.00	410.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI MEZZANO (MI)	COMUNE DI MEZZA (MI)
2 IC 223.0	NUOVO POZZO CON POTABILIZZAZIONE ACQUEDOTTO E SISTEMAZIONE FOGNARIA (Trasferimento da R.)	1	2686.00	2686.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI INVERIGO	COMUNE DI INVER
2 IC 224.0	PROGETTO ESECUTIVO AFFIDUCIATI DALLA CENTRALE (SERRAVALLO) (Trasferimento da R.)	1	2100.00	2100.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. FRA COMUNI DI -MEATE-CENUSIO -MONTESCUCCIA PER IL SERVIZIO PUBBLICO DELL'ACQUA POTAB.	CONS. FRA COMUNI -MEATE-CENUSIO -MONTESCUCCIA PER IL SERVIZIO PUBBLICO DELL'ACQUA POTAB.

Iden	richiesto al. fonti			concesso			
2 IC 225.0	BONIFICA POZZO CLEICCI - SOSTITUZIONI RETE AMMALORANTE (Trasferimento da R.)	1	780.00	1001.00	0.00	0.00	COMUNE DI COGLIATE MI)
2 IC 226.0	INTERVENTO URGENTE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE CAPTAZIONE ACQUE - CONDOTTE ADUTTORICI - IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE (Trasferimento da R.)	1	1370.00	510.00	0.00	0.00	AMM. COMUNALE DI VENEZIA
2 IC 227.0	DEP. ASSISTIVO SOSTANZE NOSSICO-MOTIVE SOC. SARP. NESSA IN SICUREZZA IMP. SVOVAMENTO SEZBATOI, BONIFICA DALL'EX DEP. AREA CINCOSTANTE (Trasferimento da R.)	1	2722.70	2722.70	0.00	0.00	COMUNE DI ZANICA
2 IC 228.0	BONIFICA E RECUPERO AMBIENTALE, DISCARICA COTIERE IN LOCALITA' C. NA CUCCO - COMUNE DI ZANICA VERGNO	1	3085.20	3085.20	0.00	0.00	COMUNE DI ZANICA
2 IC 229.0	BONIFICA TERRENO INQUINATO DA PCB (APRIOLIO)	1	3000.00	3000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA
2 IC 301.0	LAVORI POTABILIZZAZIONE RISALIMENTO FONTE CAPTAZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE. 1° LOTTO REALIZZATIVO (II allegato) (di progetto gen. 1000 in I allegato)	1	1000.00	2500.00	0.00	2500.00	COM. ACQUEDOTTO STABILE, SOLENO C. SE. ENEBENASCO
2 IC 302.0	LAVORI POTABILIZZAZIONE E RETE DI DISTRIBUZIONE ACQUEDOTTO COM. I° LOTTO REALIZZATIVO I° STRALCIO (II allegato) (di progetto gen. 9950 in I allegato)	1	9950.00	3000.00	0.00	3000.00	COMUNE DI SERTINO T. SE
2 IC 303.0	AMPLIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE (LOTTO DI 306)	1	2655.00	2955.00	0.00	0.00	COMUNE DI ACQUA TERRE
2 IC 304.0	ACQU. CONSORTILE DI CASAL MONF. TO E COMUNI LIMITROFI OPERE CAPTAZIONE-REGOLAZ. E APPROPRIAZIONE - FASE ESSEC. OPERE DI INTEGRAZ. (LOTTO 1A)	1	9700.00	5700.00	0.00	0.00	CONSORZIO SERVIZI CASALESS (CON SE. CA)
2 IC 305.0	ACQU. CONSORT. CASALE MONF. TO E COMUNI LIMITROFI. OPERE DI CAPT. REGOLAZ. DI ACQUAZIONE PER ESSECUTIVO DELLE OPERE INTERE (LOTTO 1B)	1	2920.00	2920.00	0.00	0.00	CONSORZIO SERVIZI CASALESS (CON SE. CA)
2 IC 306.0	AMPLIAMENTO COMUNALE (GENERALE)	1	6014.00	6214.00	0.00	0.00	COMUNE ACQUA TERRE

Seq	Punto Cod	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proprietà/e/i	Prodotto/e/i	Realizzatore/i
2	307.0	AMPLIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	1	2300.00	2300.00	0.00	2300.00	REG. PIEMONTE	COMUNE DI CARMAGNOLA	COMUNE DI CARMAGNOLA
2	308.0	AMPLIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	1	2000.00	2000.00	0.00	2000.00	REG. PIEMONTE	COMUNE DI SALE	COMUNE DI SALE
2	309.0	SERVIZIO ACQUEDOTTO DELLA FRAZIONE DI LEVALDIGE E INTERVENTI PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDROPOTABILI DI SAVIGLIANO - CORSO	1	2000.00	2000.00	0.00	0.00	REG. PIEMONTE	COMUNE DI SAVIGLIANO	COMUNE DI SAVIGLIANO
2	310.0	REGIMAZIONE DEL CAVO DEI SEI CONUZI DI BELLINZAGO NOVARESE E CAUENTI (PROV. NOVARA) (I e II allegato)	1	1200.00	2200.00	0.00	0.00	REG. PIEMONTE	CONS. TRA I CONUZI DI BELLINZAGO-OLESSIO-VERZEGNANI(CO-VALLE TICINO)(PROV. NOVARA)	CONS. TRA I CONUZI DI BELLINZAGO-OLESSIO-VERZEGNANI(CO-VALLE TICINO)(PROV. NOVARA)
2	311.0	PIANO PER POSTICCIARE L'ENERGIA IDRICA E SISTEMA INTERVENTIVO PER IL CONTROLLO E LA GESTIONE DELLE FALDE IDRICHE	1	3052.00	2545.00	0.00	0.00	REG. PIEMONTE	AZIENDA MUNICIPALE ACQUA E GAS (AL)	AZIENDA MUNICIPALE ACQUA E GAS (AL)
2	312.0	PROGETTO DI COSTRUZIONE NUOVO ACQUEDOTTO COMUNALE (lotto di 313) (II allegato)	1	3000.00	3000.00	0.00	3000.00	REG. PIEMONTE	CONS. INTERCOM. TRA I CONUZI CASALEGROSSO-POLONGHERA FAVRE	CONS. INTERCOM. TRA I CONUZI CASALEGROSSO-POLONGHERA FAVRE
2	313.0	ACQUEDOTTO CASALEGROSSO - POLONGHERA FAVRE (GENERALI) (CH)	1	6250.00	6250.00	0.00	0.00	REG. PIEMONTE	CONS. INTERCOM. TRA I CONUZI CASALEGROSSO-POLONGHERA FAVRE	CONS. INTERCOM. TRA I CONUZI CASALEGROSSO-POLONGHERA FAVRE
2	314.0	AMPLIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE (GENERALE)	1	3661.00	3661.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI NIVALLA BORRIDA	COMUNE DI NIVALLA BORRIDA
2	315.0	AMPLIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE (LOTTO PUSZIOSALE)	1	2000.00	2000.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI NIVALLA BORRIDA	COMUNE DI NIVALLA BORRIDA
2	316.0	LAVORI DI POTENZIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	1	3000.00	3000.00	0.00	2200.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI CORTINELLA	COMUNE DI CORTINELLA
2	317.0	SALVAGUARDIA AMBIENTALE E RISORSE IDROPOTABILI VALLE BOSCHIDA ED ESEO	1	2800.00	2800.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. CON ACQUEDOTTO VALLE BOSCHIDA BISTAGNO (AL)	CONS. CON ACQUEDOTTO VALLE BOSCHIDA BISTAGNO (AL)
2	401.0	PROGETTO PER IL COLLEGAMENTO FRA LA CENTRALE DI CAVALLERIE E LA CENTRALE SUEBIONE, COMUNE DI CORRENTI, CONSOZIO ACQUEDOTTO DEL DELTA PO	1	6000.00	6000.00	0.00	6000.00	REG. PIEMONTE	REG. PIEMONTE	REG. PIEMONTE

Sez. Posto Cod Iden	Descrizione	Valut	Conto	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proposte/i	Prototore/i	Realizzatore/i
2 IC 402.0	ALIMENTAZIONE IDROFOVABILI DEI TERRITORI IN SINISTRA OCEANICA DEL PO' IN PROVINCIA DI BOVICO 2° LOTTO	1	6000.00	6000.00	0.00	0.00	REG. VENEZIA	REG. VENEZIA	REG. VENEZIA
2 IC 403.0	ALIMENTAZIONE IDROFOVABILI DEI TERRITORI IN SINISTRA OCEANICA DEL PO' IN PROVINCIA DI BOVICO 1° LOTTO	1	10000.00	10000.00	0.00	10000.00	REG. VENEZIA	REG. VENEZIA	REG. VENEZIA
TOTALE				295732.30	211019.30	0.00	59912.00		

ALLEGATO B**(Finanziamenti concessi)****TABELLA 1**

BACINO DEL PO	
PUNTO 1-A - Depuratori, Collettori, Fognature	
(Valori in milioni)	
Progetto N. 1 (Abbattimento c.f. del fosforo) (*)	5.133
Progetto N. 3 (Milano-Nosedo) (*)	29.348
Progetto N. 4 (Valle Imagna)	9.980
Progetto N. 10 (Abbattimento biol. del fosforo) (*)	5.039
Progetto N. 13 (Alta Valtellina)	5.000
Progetto N. 14 (Prov. Mantova - 1° lotto)	6.800
Progetto N. 15 (Area Nord-Ovest-Cremona - 1° Str.)	5.700
TOTALE LOMBARDIA	67.000
Progetto N. 1 (Valenza - AL)	5.100
Progetto N. 2 (Collegno-Grugliasco-Rivoli - TO)	10.000
Progetto N. 5 (Com. Vercelli) (*)	5.485
Progetto N. 7 (Valle Scrivia) (*)	3.950
Progetto N. 9 (Com. Chivasso) (*)	5.719
Progetto N. 12 (Alba Nord-Stralcio) (*)	5.746
TOTALE PIEMONTE	36.000
Progetto N. 2 (Fissero-Tartaro-Canal Bianco-Po di Levante - Com. Rovigo) (*)	10.000
Progetto N. 3 (Fissero-Tartaro-Canal Bianco-Po di Levante - Com. Rovigo) (*)	6.000
TOTALE VENETO	16.000
Progetto N. 1 (Com. Piacenza)	5.000
Progetto N. 2 (Com. Parma)	5.965
Progetto N. 3 (Com. Reggio Emilia)	5.000
Progetto N. 4 (Com. Modena) (*)	5.035
TOTALE EMILIA ROMAGNA	21.000
TOTALE GENERALE	140.000

(*) Nel rispetto delle indicazioni, osservazioni e prescrizioni di cui all'Allegato C.

TABELLA 2

BACINO DEL PO	
PUNTO 1- B1 - Riduzione carichi inquinanti da allevamenti e da attività agricole: Impianti centralizzati	
(Valori in milioni)	
Progetto N. 1 (Prov. Brescia - I° lotto) (*)	4.982
Progetto N. 2 (Comune Moglia) (*)	4.018 (1)
TOTALE LOMBARDIA	9.000
Progetto N. 1 (Pianura cuneese - 1° lotto) (*)	4.952
Progetto N. 2 (Prov. Cuneo) (*)	3.048 (2)
TOTALE PIEMONTE	8.000
Progetto N. 2 (Area Delta Po - RO) (*)	5.000
TOTALE VENETO	5.000
Progetto N. 3 (Aree di Conoide Fiume Enza) (*)	4.987
Progetto N. 4 (Bassa Pianura Fiume Secchia) (*)	3.013 (3)
TOTALE EMILIA ROMAGNA	8.000
TOTALE GENERALE	30.000

(*) Nel rispetto delle indicazioni, osservazioni e prescrizioni di cui all'Allegato C.

(1) A fronte di un costo di 5.000 milioni .

(2) A fronte di un costo di 4.100 milioni .

(3) A fronte di un costo di 4.991 milioni .

TABELLA 3

BACINO DEL PO	
PUNTO 1- C - Salvaguardia risorse idropotabili	
(Valori in milioni)	
Progetto N. 1 (Prov. Milano-Settore 2B) (*)	3.730
Progetto N. 2 (Prov. Milano-Settore 3A) (*)	1.477
Progetto N. 3 (Prov. Milano-Settore 2A) (*)	2.037
Progetto N. 4 (Prov. Milano Settore 1B) (*)	3.992
Progetto N. 8 (Acq. comuni di Milano)	4.000
Progetto N. 10 (Bacino Sud prov. Milano)	4.000
Progetto N. 17 (Pianura bergamasca)	4.000
Progetto N. 24 (Com. Merate-Cernusco-Montevecchia)	2.100
TOTALE LOMBARDIA	25.336
Progetto N. 1 (Acq. Strambino Romano - I° lotto)	2.500
Progetto N. 2 (Com. Settimo Torinese - I° lotto) (*)	3.000
Progetto N. 7 (Com. Carmagnola)	2.300
Progetto N. 8 (Com. Sale) (*)	2.000
Progetto N. 12 (Com. Casalgrasso-Polonghera F. - CN)	3.000
Progetto N. 16 (Com. Cortemilia - Cuneo) (*)	2.200
TOTALE PIEMONTE (*)	15.000
Progetto N. 1 (Com. Corbola)	6.000
Progetto N. 3 (Prov. Rovigo - I° lotto)	10.000
TOTALE VENETO	16.000
Progetto N. 1 (Com. Ponte dell'Olio - PC)	2.950
Progetto N. 3 (Prov. Reggio Emilia) (*)	3.800
Progetto N. 4 (Com. Sassuolo-Modena)	2.026
Progetto N. 5 (San Cesareo-Modena) (*)	4.800
TOTALE EMILIA ROMAGNA	13.576
TOTALE GENERALE	69.912

(*) Nel rispetto delle indicazioni, osservazioni e prescrizioni di cui all'Allegato C

ALLEGATO C**(Osservazioni e Prescrizioni)**

Sulla base delle valutazioni e delle indicazioni espresse dalla Commissione tecnico-scientifica, si formula il seguente elenco di osservazioni e prescrizioni.

PUNTO 1 - A - Depuratori, Collettori, Fognature.**1) Lombardia - Finanziare i progetti:**

- N. 1 (Abbattimento chimico-fisico del fosforo)
- N. 3 (Milano-Nosedo)
- N. 4 (Valle Imagna)
- N. 10 (Abbattimento biologico del fosforo)
- N. 13 (Alta Valtellina)
- N. 14 (Prov. di Mantova - I° lotto)
- N. 15 (Area Nord-Ovest Cremona - I° stralcio)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 1 è necessario rivedere la progettazione del dimensionamento e del funzionamento delle linee fanghi; è necessario garantire il completamento degli impianti di depurazione al quale è subordinata l'operatività dell'intervento proposto.
- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 la proposta di finanziamento parziale (29,348 miliardi) è stata determinata, per quanto riguarda l'ammontare, dalle risorse finanziarie disponibili per tale tipologia di intervento (vincolo di bilancio), e per essa valgono le seguenti indicazioni, osservazioni e prescrizioni:
 - poichè la scheda-progetto si riferisce ad un intervento globale molto più ampio è necessario acquisire l'indicazione puntuale del lotto a cui saranno finalizzate le risorse finanziarie che si intende rendere disponibili;

- è necessario definire la lista delle opere-impianti-apparecchiature a cui destinare il finanziamento, correlandone le caratteristiche tecniche e le ipotesi di utilizzazione al progetto globale, e quindi al piano di lavoro, parziale e totale, programmato per la realizzazione del progetto globale stesso.
- c) Per quanto riguarda il Progetto N. 4 è necessario rivedere l'attivazione della fase di ossidazione totale per il funzionamento di punta.
- d) Per quanto riguarda il Progetto N. 10 il finanziamento parziale riguarda gli impianti di Melegnano, Brescia e Peschiera del Garda (per 5.039 milioni).
- e) Per quanto riguarda il Progetto N. 13 non si ritiene ottimale la scelta della soluzioni dell'ossidazione a fanghi attivi per gli impianti di S. Caterina Valfurva e di Passo dello Stelvio, considerato il funzionamento discontinuo degli impianti.

2) Piemonte - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Valenza - AL)
N. 2 (Collegno-Grugliasco-Rivoli - TO)
N. 5 (Com. Vercelli)
N. 7 (Valle Scrivia)
N. 9 (Com. Chivasso)
N. 12 (Alba Nord-stralcio).

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 5 il finanziamento parziale riguarda l'impianto di Vercelli (per 5.485 milioni).

- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 7 il finanziamento parziale riguarda gli impianti di Cassano e Tortona (per 3.950 milioni).
- c) Per quanto riguarda il Progetto N. 9 si deve intendere che è necessario acquisire la disponibilità delle ulteriori risorse (4.281 milioni) necessarie per la completa copertura del piano finanziario relativo all'intervento proposto, risorse non disponibili, per vincolo di bilancio, a valere sulle disponibilità del Piano annuale.
- d) Per quanto riguarda il Progetto n. 12 il finanziamento parziale riguarda i collettori (per 5.746 milioni).

3) Veneto - Finanziare i progetti:

N. 2 (Fissero-Tartaro-Canal Bianco - collettori - R0)

N. 3 (Fissero-Tartaro-Canal Bianco - R0).

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 2, che è finalizzato al completamento di un intervento al quale già sono state destinate significative risorse finanziarie pubbliche, è assolutamente necessario, come del resto già richiesto in altre occasioni, definire in questa circostanza il sistema di tariffe che sarà applicato, in considerazione della circostanza che quota rilevante della potenzialità dell'impianto è riservata al trattamento dei reflui di zuccherifici.
- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 è necessario verificare la disponibilità delle altre risorse finanziarie necessarie al completamento del progetto (per opere civili delle stazioni di sollevamento).

4) Emilia Romagna - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Com. Piacenza)
- N. 2 (Com. Parma)
- N. 3 (Com. Reggio Emilia)
- N. 4 (Com. Modena)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 4 è necessario rivedere il dimensionamento delle opere che appare eccessivo.

PUNTO 1 - B1 - Riduzione carichi inquinanti da allevamenti e da attività agricole: Impianti centralizzati.

1) Lombardia - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Prov. Brescia - 1° lotto)
- N. 2 (Com. Moglia)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni:

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 1 è necessario prevedere nel 1° lotto una sezione di stabilizzazione dei fanghi e di disinfezione dell'effluente.

E' inoltre necessario verificare attentamente, con adeguata analisi costi-benefici, la convenienza economica della distribuzione dell'effluente depurato a fini agricoli; a tal fine dovrà, quindi, essere opportunamente considerata la configurazione di eventuali soluzioni tecniche alternative (a meno che non si espliciti chiaramente che il ciclo di trattamento proposto è in grado di assicurare un livello di

abbattimento degli inquinanti tale da non consentire soluzioni alternative, quali lo scarico in corpo idrico).

b) Per quanto riguarda il Progetto N. 2 valgono le stesse indicazioni di cui alla lettera a) precedente.

2) Piemonte - Finanziare i progetti:

N. 1 (Pianura cuneese - 1° lotto)

N. 2 (Prov. Cuneo)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

a) Per quanto riguarda il Progetto N. 1 è necessario:

- verificare la possibilità di prevedere una vibrovagliatura e/o altri pretrattamenti a monte della digestione anaerobica;
- verificare i volumi della digestione anaerobica e del gasometro;
- verificare il dimensionamento della fase di ossidazione biologica del substrato carbonioso e di nitrificazione e denitrificazione con riferimento al periodo con temperatura ambiente più bassa;
- verificare la possibilità di effettuare l'abbattimento del fosforo nella chiariflocculazione finale;
- verificare le effettive possibilità di smaltimento dei fanghi, che è necessario siano previste ed organizzate prima dell'avviamento dell'impianto;
- prevedere la disinfezione finale dell'effluente;
- prevedere soluzioni alternative di smaltimento, nel caso che l'effluente depurato non rientri nei limiti di Tab. A (come è possibile si verifichi in alcuni periodi dell'anno).

b) Per quanto riguarda il Progetto N. 2 è necessario:

- prevedere la disinfezione dell'effluente;
- considerare la circostanza che l'assenza della fase iniziale di digestione anaerobica rende più difficile il raggiungimento dei limiti di Tab. A;
- poter verificare puntualmente la quantificazione dell'abbattimento del carico organico nelle diverse sezioni del ciclo di trattamento previsto (sulla base di tale verifica si potrebbe, eventualmente, riconsiderare il ciclo di trattamento).

3) Veneto - Finanziare il progetto:

N. 2 (Area Delta Po - R0)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni:

- è necessario verificare la convenienza di prevedere una vibrovagliatura prima della centrifugazione;
- è necessario verificare la capacità del sedimentatore finale esistente a separare anche i fanghi prodotti dalla linea a servizio dei reflui suinicoli.

4) Emilia Romagna - Finanziare i progetti:

N. 3 (Aree di Conoide Fiume Enza)

N. 4 (Bassa Pianura Fiume Secchia)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni:

a) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 è necessario verificare:

- la possibilità di una vibrovagliatura e/o altro pretrattamento a monte della centrifuga;
- i criteri di dimensionamento dell'impianto biologico sulla base delle effettive caratteristiche del carico da trattare;
- il dimensionamento del settore biologico, che deve tener conto delle condizioni ambientali più sfavorevoli di bassa temperatura, e l'organizzazione delle relative fasi, che non deve essere eccessivamente rigida;
- che l'impianto di Roncocesi sia in grado e disponibile ad accettare lo scarico pretrattato e che gli ampliamenti per esso previsti, e non descritti, siano tali da assicurare che l'effluente depurato rispetti le norme previste per l'immissione di acque in corpi idrici superficiali.

b) Per quanto riguarda il Progetto N. 4 valgono le stesse osservazioni di cui alla precedente lettera a).

In questo caso le caratteristiche dell'impianto esistente di Reggiolo devono essere in grado di assicurare che l'effluente depurato rispetti le norme.

E' necessario, infine, che il volume utile del gasometro sia sufficiente.

c) Per entrambi i progetti si ritiene opportuno prevedere la disponibilità di un'area adeguata per l'eventuale futura realizzazione di altre unità operatrici (ad esempio per il trattamento anaerobico) se ciò si rivelasse necessario.

* * *

Per i progetti delle Regioni Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna è infine necessario che le Regioni dichiarino esplicitamente la disponibilità delle risorse necessarie a completare la copertura finanziaria delle iniziative proposte al finanziamento, considerate le risorse rese disponibili dal Piano annuale 1988 di interventi per il bacino padano e per il settore in oggetto.

Tali quote di cofinanziamento sono pari a:

- Regione Lombardia 982 milioni;
- Regione Piemonte 1.052 milioni;
- Regione Emilia Romagna 1.978 milioni.

PUNTO 1 - C - Salvaguardia Risorse Idropotabili.

1) Lombardia - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Prov. Milano-Settore 2B)
- N. 2 (Prov. Milano-Settore 3A)
- N. 3 (Prov. Milano-Settore 2A)
- N. 4 (Prov. Milano-Settore 1B)
- N. 8 (Acquedotti Comune di Milano)
- N. 10 (Bacino Sud Prov. Milano)
- N. 17 (Pianura Bergamasca)
- N. 24 (Com. Marate-Cernusco-Montevecchia)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N.1 il finanziamento parziale esclude il comune di Cologno.

- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 2 il finanziamento parziale esclude i comuni di Bollate e Cinisello B.
- c) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 il finanziamento è limitato ai soli comuni di Cusano e Cologno.
- d) Per quanto riguarda il Progetto N. 4 il finanziamento parziale esclude il comune di Cologno.

2) Piemonte - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Acq. Strambino-Romano - I° lotto)
- N. 2 (Com. Settimo Torinese - I° lotto)
- N. 7 (Com. Carmagnola)
- N. 8 (Com. Sale)
- N. 12 (Com. Casalgrasso-Polonghera Faule - CN)
- N. 16 (Com. Cortemilia - Cuneo)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 16 è necessaria la verifica e la dichiarazione esplicita della disponibilità idrica per le esigenze del Comune delle due sorgenti indicate.
- b) Per l'insieme dei progetti è necessario che la Regione Piemonte dichiari esplicitamente la disponibilità delle risorse necessarie a completare la copertura finanziaria delle iniziative proposte al finanziamento, considerata la differenza rispetto alle risorse rese disponibili dal Piano annuale 1988 di interventi per il bacino padano e per il settore in esame (la differenza di 800 milioni è stata attribuita al Progetto N. 16).

- c) Per i Progetti N. 2 e N. 8 è necessario acquisire esplicitamente la dichiarazione di conformità tra schede-progetto e documentazioni progettuale sottostante.
- d) Per i Progetti N. 1, N. 2 e N. 8 è necessario acquisire la certificazione della conformità della scheda alla documentazione progettuale.

3) Veneto - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Com. Corbola)
- N. 3 (Prov. Rovigo - I° lotto)

Vale la seguente prescrizione.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 è necessario acquisire il piano dettagliato dei lavori dal quale risulti che l'intervento è realizzabile in 18 mesi.

4) Emilia Romagna - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Com. Ponte dell'Olio - PC)
- N. 3 (Prov. Reggio Emilia)
- N. 4 (Com. Sassuolo-Modena)
- N. 5 (San Cesareo-Modena)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 il finanziamento parziale è imposto dal vincolo di bilancio fissato dalle risorse disponibili per il Programma annuale 1988 di interventi per il bacino del Po e per il settore in oggetto.**

Dal finanziamento proposto risulta escluso il serbatoio, per la realizzazione del quale è necessario che la Regione dichiari la disponibilità di risorse per il cofinanziamento.

- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 5 è necessario acquisire dalla Regione la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie al cofinanziamento dell'iniziativa (per la realizzazione del serbatoio e del sistema di telecontrollo).**

89A4900

DECRETO 14 luglio 1989.

Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Emilia-Romagna (Po), ai sensi dell'articolo 18, lettera b), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO l'art. 14, comma 7, della legge 28 febbraio 1986 n. 41 che ha istituito la Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale;

VISTO l'art. 18 della legge 11 marzo 1988 n. 67 (legge finanziaria 1988) che stanZIA la complessiva somma di 870 miliardi per la realizzazione di un programma di interventi urgenti per la salvaguardia ambientale, demandando (comma 4) alla predetta Commissione tecnico-scientifica l'istruttoria tecnica per la valutazione dei progetti di cui alle lettere a), b), e) e g) del primo comma, sulla base degli obiettivi e delle priorità fissati dal programma medesimo;

VISTA la deliberazione in data 5 agosto 1988 del Comitato Interministeriale per la programmazione economica (CIPE), che definisce il programma degli interventi e le relative procedure di finanziamento;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli stanziamenti per il risanamento di bacini idrografici di cui all'art. 18, lett. b) della citata legge n. 67 del 1988, è stata destinata la complessiva somma di 300 miliardi ad interventi per il bacino idrografico del Po (Sez. II - Punto 1), di cui 250 miliardi da utilizzare mediante trasferimento di fondi alle Regioni e 50 miliardi concernenti iniziative di diretta competenza del Ministero dell'ambiente;

CONSIDERATO che gli interventi del primo tipo si articolano in:

(in milioni)

A) Depuratori, collettori, fognature,
trattamento fanghi

140.000

B.1) Riduzione carichi inquinanti da allevamenti e da attività agricole - Impianti centralizzati	30.000
C) Salvaguardia risorse idropotabili	<u>70.000</u>
TOTALE	240.000

CONSIDERATO che la delibera CIPE individua nelle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto i soggetti abilitati a proporre le istanze di finanziamento per progetti propri o degli enti sottoposti alla loro vigilanza e/o controllo;

VISTE le risultanze dell'istruttoria tecnica espletata, secondo i criteri e le modalità fissati dalla ripetuta delibera CIPE (punti 11.3 e 11.4), dalla Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale, dalla quale si evince che sono stati utilizzati 240 miliardi dei 250 disponibili, accantonando la residua somma di 10 miliardi per gli interventi di cui al "Punto D1" concernente l'acquisizione e valorizzazione di aree di pregio naturalistico non demaniali;

RITENUTO che le proposte di finanziamento della predetta Commissione siano meritevoli di approvazione, con le osservazioni e prescrizioni dalla stessa formulate in ordine ai criteri realizzativi dei singoli interventi;

RITENUTA altresì l'esigenza di definire - in conformità di quanto previsto al punto 11.5, comma 2, della più volte citata delibera CIPE - le attività di controllo e di verifica periodica dello stato di avanzamento lavori e le modalità per il trasferimento dei fondi ai soggetti titolari degli interventi approvati;

CONSIDERATO che, come si evince dall'unito prospetto, la Regione Emilia Romagna risulta titolare dei seguenti progetti, ritenuti

ammissibili a finanziamento per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

<u>PUNTO 1A</u>	(in milioni)
- progetto n. 1 - Depuratore zone suburbane di Piacenza	5.000
- progetto n. 2 - Impianti di depurazione città di Parma	5.965
- progetto n. 3 - Impianto di Mancasale in Comune di Reggio Emilia	5.000
- progetto n. 4 - Potenziamento dell'impianto di depurazione di Modena	5.035
<u>PUNTO 1B.1</u>	
- progetto n. 3 - Trattamento dei reflui suinicoli in aree di conoide del fiume Enza	4.987
- progetto n. 4 - Trattamento dei reflui suinicoli in aree di conoide nella bassa pianura del fiume Secchia	3.013
<u>PUNTO 1C</u>	
- progetto n. 1 - Ristrutturazione rete idrica a Ponte dell'Olio (PC)	2.950
- progetto n. 3 - Potenziamento acquedotto del comprensorio delle ceramiche in provincia di Reggio Emilia	3.800
- progetto n. 4 - Impianto trattamento acqua Comune di Sassuolo (MO)	2.026
- progetto n. 5 - Condotte e interconnessioni acquedotto S. Cesareo-Modena	4.800
TOTALE	<u>42.576</u>

CONSIDERATO altresì che per i progetti n. 4 del "Punto 1A", n. 3 e 4 del "Punto 1B.1", n. 3 e n. 5 del "Punto 1C", la Commissione tecnico-scientifica - come si evince dalla documentazione allegata - ha espresso l'avviso che il finanziamento sia subordinato all'adempimento di specifiche osservazioni e prescrizioni;

RITENUTO che tale parere debba essere condiviso e che i finanziamenti relativi ai progetti in questione debbano essere conseguentemente modulati in rapporto all'effettivo soddisfacimento delle anzidette prescrizioni.

D E C R E T A

Art. 1

Sono approvate, negli importi a fianco ad esse indicati e con le prescrizioni di cui sopra, le proposte di finanziamento dei progetti specificati in premessa, relativi ad interventi urgenti per il bacino idrografico del Po ai sensi dell'art. 18, lett. b) della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Art. 2

E' autorizzato l'impegno della complessiva somma di 42.576 milioni di lire da trasferire alla Regione Emilia Romagna per la realizzazione dei predetti interventi, con imputazione al cap. 7706 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente (esercizio 1988/R).

Art. 3

1. Con riferimento alle osservazioni riportate in premessa si dispone, in favore della Regione Emilia Romagna, l'erogazione di una prima "tranche" di 21.288 milioni, pari al 50 per cento del finanziamento concesso.

2. Tenuto conto che, in base alla delibera CIPE del 5 agosto 1988 (Appendice "A" al programma, Sezione II - n. 1), il tempo massimo per la realizzazione degli interventi è fissato in 2 anni per quelli del Punto 1A e in 18 mesi per quelli dei Punti 1B.1 e 1C, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, la Regione Emilia Romagna - entro il termine di 1 anno e di 9 mesi, rispettivamente - comunicherà al Ministero dell'ambiente lo stato d'avanzamento dei lavori e documenterà l'avvenuto adempimento delle prescrizioni formulate dalla Commissione tecnico-scientifica.

3. Il Ministero dell'ambiente, previa verifica congiunta del Servizio prevenzione inquinamenti e risanamento ambientale e della Commissione tecnico-scientifica da effettuarsi entro i successivi 30 giorni, provvederà al trasferimento della residua quota del 50 per cento del finanziamento anche mediante distinte erogazioni, in relazione all'effettivo sviluppo dei singoli interventi.

Art. 4

1. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di disporre in corso d'opera visite di controllo ai sensi del punto 11.5 - comma 2 -

della citata delibera CIPE, al fine di verificare la corretta e tempestiva realizzazione delle diverse iniziative finanziate.

2. Qualora risultino accertate gravi inadempienze ivi compreso il mancato avvio delle attività finanziate, il Ministro dell'ambiente adotterà con motivato decreto i provvedimenti del caso.

Art. 5

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti, per il visto e la conseguente registrazione, e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Roma, addì 14 luglio 1989

Il Ministro: RUFFOLO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1989
Registro n. 1 Ambiente, foglio n. 394*

ALLEGATO A

(Lista progetti)

RIFERIMENTO: ART. 10 L. 67/88		PIANO ANNUALE '89 INTERVENTI URGENTI		ELENCO PROGETTI PRESENTATI							
RISANAMENTO Fiumi IDROGRAFICI		A) Depuratori-Collectori-Fognature									
- Bacino Po											
Ser	Punto Cod	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Protettore/i	Realizzatore/i	
2	1A	101.0	RACCOLTA E CONVOGLIAMENTO AL DEPURATORE CENTRALIZZATO DI PIACENZA DEGLI SCARICHI FOGNAI DELLE ZONE SUEVEGARE E DELLE FRAZIONI	1	9900.00	5000.00	0.00	5000.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	COMUNE DI PIACENZA	COMUNE DI PIACENZA
2	1A	102.0	RIMOZIONE DEI NUTRIENTI MEDIANTE TRATTAMENTO TERZIARIO SUGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLA CITTÀ DI PARMA (anche FIO 89)	1	6900.00	5965.00	0.00	5965.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	COMUNE DI PARMA	COMUNE DI PARMA
2	1A	103.0	TRATTAMENTO TECNICO DEI PARCHI DI DEPURAZIONE PESSO L'INFLUSSO DI MERCASALE IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (anche FIO 89)	1	6000.00	5000.00	0.00	5000.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	A.G.A.C. DI REGGIO EMILIA	A.G.A.C. DI REGGIO EMILIA
2	1A	104.0	POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CENTRALIZZATO NEL COMUNE DI MODENA E COLLETTAMENTO DELL'APPLINTE A SCOPO IRRIGUO (anche FIO 89)	1	5035.00	5035.00	0.00	5035.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	COMUNE DI MODENA	COMUNE DI MODENA
2	1A	201.0	INTERVENTI URGENTI PER L'ABBATTIMENTO CHIMICO-FISICO DEL ROSFOSO SUGLI AFFLUENTI DEL PO	1	5133.00	5133.00	0.00	5133.00	REGIONE LOMBARDIA	COM. DI PIACENZA CONSORZIO I CON. MONT.	COM. DI PIACENZA CONSORZIO I CON. MONT.
2	1A	202.0	SISTEMA DISINQUINAMENTO DI VALMORERA (anche FIO 89)	1	17534.00	4000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. NISAN. 104. LAGO D'ANNOZZO-RIO TORO	CONS. NISAN. 104. LAGO D'ANNOZZO-RIO TORO
2	1A	203.0	SISTEMA DI DISINQUINAMENTO FI MILANO ROSENA	1	27119.20	32000.00	0.00	25348.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI MILANO	COMUNE DI MILANO
2	1A	204.0	REALIZZAZIONE DEI COLLETTORI E DELL'IMPIANTO DI VALLE INAGRA (Trasporto da R)	1	9980.00	9980.00	0.00	9980.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNITA' MONTANA VALLE INAGRA	COMUNITA' MONTANA VALLE INAGRA

Sez Punto Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. forti	Finanz co.cesse	Proponente/i	Prodotore/i	Realizzatore/i
2 1A 205.0	SISTEMA DI DISINQUINAMENTO DI RIVOLTA D'ADDA (COMPLETAMENTO) (Trasferimento da R.)	1	5921 00	3395 00	0 00	0 00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA	COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA
2 1A 206.0	DEFURATORE POLIFUNZIONALE DI S CRISTINA E BISSONE (Trasferimento da R.)	1	5497 00	5497 00	0 00	0 00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI SASTA CRISTINA E BISSONE	COMUNE DI SASTA CRISTINA E BISSONE
2 1A 207.0	ESTENSIONE RETE FOGNARIA COMUNALE (2° E 3° LOTTO) E COSTRUZIONE SCARICATORE DI PIENA TERMINALE (Trasferimento da R.)	1	1259 50	1259 50	0 00	0 00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI ROSCCETTO CON INDEMO (MI)	COMUNE DI ROSCCETTO CON INDEMO (MI)
2 1A 208.0	REALIZZAZIONE OPERE DI COLLETTAMENTO (Trasferimento da R.)	1	5244 00	2850 00	0 00	0 00	(COMUNE DI TREZZO D'ADDA PROV. MI) PER REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI TREZZO D'ADDA - PROV. MILANO	COMUNE DI TREZZO D'ADDA - PROV. MILANO
2 1A 210.0	INTERVENTI URGENTI PER L'ABBATTIMENTO BIOLOGICO DEL POSTORO SUGLI AFFLUENTI DEL PO	1	9716 00	9716 00	0 00	5039 00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. INTERMUN. D'AC. DEL PULVIS CONSORZI	CONS. INTERMUN. D'AC. DEL PULVIS CONSORZI
2 1A 211.0	SISTEMA DI DISINQUINAMENTO DI PESCHIERA BORLIONE (anche PIO 89)	1	69794 00	16000 00	0 00	0 00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. ACQUA POTABILE AI COMUNI PROV. MI	CONS. ACQUA POTABILE AI COMUNI PROV. MI
2 1A 212.0	COLLETTAMENTO E DISFUZIONE ACQUE REFLUE TURBIGO	1	9434 00	5134 00	0 00	0 00	NON PROPOSTO DALLA REGIONE	COMUNE DI TURBIGO	COMUNE DI TURBIGO
2 1A 213.0	BISAGNAMENTO ALTA VALTELLINA (Trasferimento da R.)	1	5000 00	5000 00	0 00	1 000 00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. C. BORTO- VALDISOTTO- VALDIDENTRO-VALI	CONS. C. BORTO- VALDISOTTO- VALDIDENTRO-VALI
2 1A 214.0	PROGETTO GENERALE COLLETTORI FOGNARI E PIANTO DI DEPURAZIONE - 1° LOTTO FUNZIONALE PROV. MANTOVA (Trasferimento da R.)	1	6800 00	6800 00	0 00	(80) 00	REG LOMBARDIA	CONS. INTERC. COSTRUZI ONE E GESTIONE IMP. DEP. ACQUE REFLUE	CONS. INTERC. COSTRUZI ONE E GESTIONE IMP. DEP. ACQUE REFLUE
2 1A 215.0	VI° LOTTO OPERE DI COLLETTAMENTO ACQUE REFLUE CITTA' DI CREMONA - 1° STRALCIO - AREA NORD-OVEST TERRITORIO COMUNALE (Trasferimento da R.)	1	5700 00	5700 00	0 00	1700 00	(COMUNE DI CREMONA) PER REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI CREMONA	COMUNE DI CREMONA
2 1A 216.0	VI° LOTTO OPERE DI COLLETTAMENTO ACQUE REFLUE CITTA' DI CREMONA - 2° STRALCIO OPERE DI BISAGNAMENTO COLO REALE (Trasferimento da R.)	1	3150 00	3150 00	0 00	0 00	(COMUNE DI CREMONA) PER REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI CREMONA	COMUNE DI CREMONA
2 1A 217.0	IDEAPOSTAZIONE DI SEPIMENTI CON TRATTAMENTO DELLI STESSI (AL FINE DELLA BONIFICA DEL L'AZO DI AVVINGE)	1	7616 00	7616 00	0 00	0 00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNITA' MONTANA DEL LARIO ORIENTALE	COMUNITA' MONTANA DEL LARIO ORIENTALE

Set Punto Cod iden	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Prosettore/i	Realizzatore/i
2 1A 301.0	DEPURATORI VALSEZA (AL) (I e II allegato) (Anche FIO 89)	1	5100.00	5100.00	0.00	5100.00	REGIONE PIEMONTE	CITTA' DI VALENZA	CITTA' DI VALENZA
2 1A 302.0	C.I.D.I.B. III° MODULO DEP. COLLEGNO- GEUGLIASCO-RIVOLI (TO) (I e II allegato) (Anche FIO 89)	1	14973.00	10000.00	0.00	10000.00	REGIONE PIEMONTE	C.I.D.I.B.	C.I.D.I.B.
2 1A 303.0	C.I.D.I.B. RISANAMENTO ALBA OVEST TORINESE	1	82235.00	60000.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	C.I.D.I.B.	C.I.D.I.B.
2 1A 304.0	RISANAMENTO VALLE ORBA (Con stralcio di 3000 solo indicato in lettera di trasmissione II allegato) (Anche FIO 89)	1	12100.00	10000.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. ACQUE REFLUE VALLE DELL'ORBA	CONS. ACQUE REFLUE VALLE DELL'ORBA
2 1A 305.0	RISANAMENTO DELLE ACQUE REFLUE DEL COMUNE DI VINCIGLI (Con stralcio di 3000 solo indicato in lettera di trasmissione II allegato) (Anche FIO 89)	1	16305.00	9987.00	0.00	5485.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI VINCIGLI	COMUNE DI VINCIGLI
2 1A 306.0	OPERE DI COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE IGIENICO SANITARIE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ASTI	1	9800.00	9000.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CITTA' DI ASTI	COMUNE DI ASTI
2 1A 307.0	RISANAMENTO VALLE SCRIVIA - COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO INFANTI DI DEPURAZIONE	1	12100.00	6950.00	0.00	3950.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. BONIFICA DUCINO DELLO SCRIVIA	CONS. BONIFICA DUCINO DELLO SCRIVIA
2 1A 308.0	CANALIZZAZIONI ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CONSORZIO "BASSO NOVAESE" LOTTO I (I e II allegato) (Anche FIO 89)	1	17215.00	5000.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONSORZIO "BASSO" NOVAESE	CONSORZIO "BASSO" NOVAESE
2 1A 309.0	PIANO DI RISANAMENTO ACQUE TERRITORIO DI CIVIVASSO (STALCIO)	1	10000.00	10000.00	0.00	5119.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI CIVIVASSO	COMUNE DI CIVIVASSO
2 1A 310.0	ALBA NORD (GENERALE) (Anche FIO 89)	1	42073.00	14900.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. DEPURAZ. ACQUE REFLUE ALBA NORD	CONS. DEPURAZ. ACQ REFLUE ALBA NORD
2 1A 311.0	CUNEO (GENERALE)	1	43754.00	14537.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. DEPURAZ. ACQUE REFLUE CUNEO	CONS. ACQUE REFLUE CUNEO
2 1A 312.0	ALBA NORD (STALCIO) (I e II allegato) (Anche FIO 89)	1	42073.00	8200.00	0.00	5746.00	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE
2 1A 313.0	CUNEO (STALCIO)	1	35617.00	6000.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. PER LA DEPURAZ. ACQUE REFLUE CUNEO	CONS. PER LA DEPURAZ. ACQUE REFLUE CUNEO

See Punto Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto al fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Prodotto/i	Realizzatore/i
2 1A 314.0	PIANO RISANAMENTO ACQUE NEL TERRITORIO DI CHIVASSO (GENERALE)	1	31672.00	31672.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI CHIVASSO	COMUNE DI CHIV
2 1A 315.0	CANALIZZAZIONE ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CONSORZIO "BASSO NOVAESE" (GENERALE)	1	17275.00	16525.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONSORZIO "BASSO" NOVAESE	CONSORZIO "BAS NOVAESE
2 1A 401.0	PROGETTO PER IL DISTACQUAMENTO DEL BACINO DEL FISSERO, TARTARO, CARALINCO; PO DI LEVANTE INTERVENTI DI RISANAMENTO DEL CONUNE DI BAPPA POLESINE	1	6000.00	6000.00	0.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 1A 402.0	PROGETTO SPECIALE PER IL DIS. DEL BACINO FISSERO-TARTARO-CARALINCO-PO DI LEVANTE- COLLETTORI	1	10000.00	10000.00	0.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 1A 403.0	DISTING. BACINO TARTARO FISSERO CARAL BIANCO - PO' DI LEVANTE - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONUNE DI BAPPA	1	6000.00	6000.00	0.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 1A 404.0	IMPIANTO DI DEPURAZIONE PO DI LEVANTE	1	6000.00	6000.00	0.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 1A 405.0	PROGETTO RISANAMENTO CASALE ARZUFFO: ELIMINAZIONE SCARICHI CON COLLETTORI ALLE PESCHIERE PUBBLICHE DEL POLESINE	1	5000.00	5000.00	0.00	POE FIDROSTO DALLA REGIONE	CONS. 2 GRADO PER IRRIGAZIONE POLESINE	CONSORZIO 2 GRAD IRRIGAZIONE POLE
TOTALE			61744.70	40000.50	0.00	140100.00		

RIFERIMENTO: ART. 10 L. 61/78
RISANAMENTO BACINI IDROGRAFICI
- Bacino Po

PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI
ELenco PROGETTI PRESENTATI

B) Carichi inquinanti da allersanti e da attivita' agricole - Impianti centralizzati

Sez	Punto	Cod	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richieste	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Prodotore/i	Realizzatore/i
2	181	101.0	RACCOLTA TRATTAMENTO E RINTILIZZO AGRONOMIC DEL REFLUI SUINICOLI NEL CONUNI DI ROXANTOLA E RAVARINO	1	4218 00	4218 00	0 00	0 00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA
2	181	102.0	RACCOLTA TRATTAMENTO E RINTILIZZO AGRONOMIC DEL REFLUI SUINICOLI NEL CONUNI DI ROXANTOLA E RAVARINO	1	3782 00	3782 00	0 00	0 00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA
2	181	103 0	COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO CENTRALIZZATO DEI REFLUI SUINICOLI IN AREE DI CORRIDO DEL FIUME ERZA	1	4987 00	4987 00	0 00	4987 00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA
2	181	104 0	COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO CENTRALIZZATO DEI REFLUI ZOOTECNICI NELLA BASSA PIANURA DEL BACINO DEL FIUME SECCHIA	1	4991 00	4991 00	0 00	4991 00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA
2	181	201 0	DEFINIZIONE DEGLI SCARICHI ZOOTECNICI DEGLI ALLEVAMENTI SUL TERRITORIO A SUD DELLA PROVINCIA DI BRESCIA 1° LOTTO	1	4982 00	4982 00	0 00	4982 00	REGIONE LOMBARDIA	PROVINCIA DI BRESCIA	PROVINCIA DI BRES
2	181	202 0	IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DEI REFLUI ZOOTECNICI, CASEARI E DOMESTICI CONUNE DI VIGLIA E RINTILIZZO IN AGRICOLTURA NELL'EFFLUENTE	1	5000 00	5000 00	0 00	4018 00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI VIGLIA
2	181	301 0	FOCATORIA DI AERAZIONE DEI REFLUI ZOOTECNICI DEL CONS. PER LA DEPURAZIONE DELLA PIANURA CONFESE 1° LOTTO (Con indicazione di 4000 in lettera di trasmissione)	1	4952 00	4952 00	0 00	4952 00	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE

Ser. Punto Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz. richiesto	Finanz. al fonti	inanz. concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
2 151 302.0	IMPIANTO CENTRALIZZATO DEPURAZIONE DEI LIQUAMI SVUICOLI DI CINQUE COMUNI IN PROVINCIA DI CUREO (Con indicazione di 4000 in lettera di trasmissione)	1	4100 00	4100 00	0 00	1016 00	REGIONE PIEMONTE	COMUNITA' MONTANA VALLI PO' - BIONDA - INFERROTTO	COMUNITA' MONTA VALLI PO-BIONDA-INFERR.
2 151 401.0	IMPIANTO CENTRALIZZATO ABBATTIMENTO FITOFARMACI E ALTRI INQUINANTI PRESENTI NEI PRODOTTI CONFERITI IN CENTRALE OSTOFRATTICOLA-LUSIA-20	1	5000 00	5000 00	0 00	0 00	REGIONE VENETO	CONS. 2° GRADO PER L'IRRIGAZIONE POLESIANE	REGIONE VENETO
2 151 402.0	PROGETTO SPECIALE PER IL COLLETTAMENTO E LA DEPURAZIONE DEI REFLUI DI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI DI SVIKI NELL'AREA DEL DELTA PO IN PROVINCIA DI NOVIGO	1	5000.00	5000.00	0 00	1.000.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 151 403.0	IMPIANTO CENTRALIZZATO DI TRATTAMENTO DEGLI SCARICHI DEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI NEI CONUNI DI CEREGRAND E PONTESCHIO IN PROVINCIA DI ROVIGO	1	5000 00	5000.00	0 00	0.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 151 404 0	REINQUINAMENTO DEL POLESINE MERIDIONALE TRA IL Fiume PO' ED IL CANAL BIANCO - PROGETTO ESECUTIVO 1° LOTTO DEI COLLETTORI FOGNARI SOVEACORONALI ED IMP. DEPURAZ.	1	10000 00	10000 00	0 00	0 00	NON PRESENTATO DALLA REGIONE	AMM. PROVINCIA DI ROVIGO	REGIONE VENETO I CONUNI INTERESSI
2 151 405 0	DISINQUINAMENTO DEL POLESINE MERIDIONALE TRA IL Fiume PO' ED IL CANAL BIANCO- PROG. ESECUTIVO 2° LOTTO DEI COLLETTORI FOGNARI SOVEACORONALI ED IMP. DI DEPURAZ.	1	10000 00	10000.00	0 00	0 00	NON PRESENTATO DALLA REGIONE	AMM. PROVINCIALI DI ROVIGO	REGIONE VENETO I CONUNI INTERESSI
TOTALE			22012 00	22012 00	0 00	30.100 00			

RIFERIMENTO: ART. 10 L. 6/78		PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI		ELENCO PROGETTI PRESENTATI							
RISANAMENTO BACINI IDROGRAFICI											
- Bacino Po											

Soc. Punto Cod. idea	Descrizione	Valut.	Costo	Finanz. richiesto	Finanz. al. fonti	Finanz. - eccesso	Proponente/i	Provocatore/i	Realizzatore/i
2 IC 203.0	IMPIANTI DI TRATTAMENTO A CARICO ATTIVO GRANULARE SETTORE 2A	1	4000.00	4000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MI
2 IC 204.0	IMPIANTI DI TRATTAMENTO A CARICO ATTIVO GRANULARE. SETTORE 2B	1	4000.00	4000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MI
2 IC 205.0	IMPIANTI DI TRATTAMENTO A CARICO ATTIVO GRANULARE. SETTORE 3B	1	4000.00	4000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MI
2 IC 206.0	OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DEL COMUNE DI VILLANTERIO (PV)	1	1490.00	1490.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MI
2 IC 207.0	ACQUEDOTTO BRILATO AL SERVIZIO DEI COMUNI DELL'ALTO MILANESE	1	6120.00	5000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MI
2 IC 208.0	PERFORAZIONE DI 25 POZZI COMPLETI DI CANALIZZAZIONE, CAVI, TUBAZIONI PER DIVERSE CENTRALI DELL'ACQUEDOTTO ESTE- CANTONE- CRESCENAZIO- ITALIA- VERCELLI-MILANO	1	4372.00	4000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MI
2 IC 209.0	RICERCA, ESPLOSAZIONE E CAPTAZIONE DI PALOE PROFONDE PROTETTE DAGLI INQUINAMENTI NEL LIVELLO GEOLOGICI DI TRANSIZIONE.	1	1000.00	1000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MI
2 IC 210.0	COSTRUZIONE O COMPLETAMENTO IMPIANTI DI DISTINGUIMENTO ACQUE ESTRAITE DAL PACINO IDRICO A SUD DELLA PROV. DI MILANO	1	1000.00	4000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MI
2 IC 211.0	IMPIANTO TRATTAMENTO CARICO ATTIVO GRANULARE SETTORE 1A	1	4000.00	4000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MI
2 IC 212.0	APPORTAMENTO IMPIANTO (COMUNE DI CASSANO MAGGIO)	1	1495.00	1495.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MI
2 IC 213.0	IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE PER LA DISTRIBUZIONE IDROLOGICA DELLE ACQUE (MUNICIPIO DI CANTÙ)	1	3450.00	3450.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MI

Sez. Posto Cod idea	Dedicazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Prodotore/i	Realizzatore/i
2 IC 214.0	STUDI E FATTIBILITA' DEL REPERIMENTO DI RISORSE IDROPOTABILI ALTERNATIVE E INTEGRATIVE DA ACQUE SUPERFICIALI	1	2000.00	2000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMB.
2 IC 215.0	SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DELL'ALTO MANTOVANO -2° LOTTO FUNZIONALE - OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO ACCERULO ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE (Trasferimento da R.)	1	10000.00	10000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI CASTEL GOTFREDO	COMUNE DI CAS GOTFREDO
2 IC 216.0	SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DELL'ALTO MANTOVANO -1° LOTTO FUNZIONALE -OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO ACCERULO ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE (Trasferimento da R.)	1	10000.00	10000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI CASTEL GOTFREDO (MANTOVA)	COMUNE DI CAS GOTFREDO (MAN)
2 IC 217.0	ACQUEDOTTO PIANURA BERGAMASCA AREA INTERVENTO OSTO SOTTO-VEDELLINO-OPERE DI POTENZIAMENTO CAPTAZIONE ED ADDUZIONE	1	9970.00	4000.00	0.00	4000.00	REGIONE LOMBARDIA	PROVINCIA BERGAMO	AMM. PROV. DI BERGAMO
2 IC 218.0	ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE NEL TERRITORIO DELL'OLTESEO MANTOVANO.	1	4998.00	4998.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	PROVINCIA DI MANTOVA	AMM. PROV. DI MANTOVA
2 IC 219.0	PROGETTO ESECUTIVO PER COSTRUZIONE E COMPLETAMENTO IMPIANTI DI DISINQUINAMENTO DELL'ACQUE ESTERIORI DAL BACINO IDROICO A SED DELLA PROVINCIA DI MILANO	1	1329.00	1329.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. DI COM. DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'AC POTAB. DI COM. DELLA PROV. DI
2 IC 220.0	LAVORI PER IL POTENZIAMENTO RISORSE IDRICHE 2 COLLEGAMENTO CON LA RETE IERICA CONSORTILE OLTESEO PAVESE (PV)	1	6513.00	5513.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONSORZIO ACQUEDOTTI OLTESEO' PAVESE	CONSORZIO ACQU. OLTESEO' PAVESI
2 IC 221.0	REALIZZAZIONE DI ADEGUATI SISTEMI DI POTABILIZZAZIONE OPERE DI BENVIGINAMENTO ED ACQUEDOTTISTICHE NECESSARIE DI URGENTI. (Trasferimento da R.)	1	2040.00	2040.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI BOBBIO (PV)	COMUNE DI BOBBIO (PV)
2 IC 222.0	COSTRUZIONE 3° POZZO E COLLEGAMENTO ALLA RETE (Trasferimento da R.)	1	319.00	419.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI MEZZANO (MI)	COMUNE DI MEZZA (MI)
2 IC 223.0	NUOVO POZZO CON POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO E ELETTRIFICAZIONE FORNITURA (Trasferimento da R.)	1	2608.00	2608.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI INVERIGO	COMUNE DI INVER
2 IC 224.0	PROGETTO ESECUTIVO ADUTTRICI DALLA CENTRALE (SEMPAIO) (Trasferimento da R.)	1	2100.00	2100.00	0.00	2100.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. FEA COMUNI DI -BERGAMO-CESENIO -MONTEVECCHIA PER IL SERVIZIO PUBBLICO DELL'ACQUA POTAB.	CONS. FEA COMUNI -BERGAMO-CESENIO -MONTEVECCHIA PER IL SERVIZIO PUBBLICO DELL'ACQUA POTAB.

See Punto Cod idea	Descrizione	Valut	Costo	Finanz richieste	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Realizzatore/i
2 1C 225.0	REALIZAZIONE POZZO CUESCI - SOSTITUZIONE RETI AVVALGENDO (Trasferimento da R.)	1	780.00	1091.00	0.00	0.00	(COM. DI COGLIATE MI) PER CONTO DELLA REG. LOMBARDIA	COMUNE DI COGLIATE (MI)
2 1C 226.0	INTERVENTI URGENTI DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE: CAPTAZIONE ACQUE - CONDOTTE ADUTTORI - IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE (Trasferimento da R.)	1	1370.00	518.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	AMM. COMUNALE DI VINZEGATE
2 1C 227.0	DEP. ADDITTIVO SOSTANZE TOSSESSICO-NOCCIVE SOC. SARP. NESSA IN SICUREZZA IMP. SVOUAMENTO SERBATOI, BENEFICA DELL'EX DEP. AREA CIRCOSTANTE (Trasferimento da R.)	1	2722.70	2722.70	0.00	0.00	(COMUNE DI ZANICA) PER CONTO DELLA REG. LOMBARDIA	COMUNE DI ZANICA
2 1C 228.0	REALIZAZIONE DI RECUPERO AMBIENTALE, DISCARICA CUTTER IN LOCALITA' C.MA CUCCO - COMUNE DI ZANICA BERGAMO	1	3085.20	3085.20	0.00	0.00	NON PRESENTATO DALLA REGIONE	COMUNE DI ZANICA
2 1C 229.0	REALIZAZIONE TERSINO INQUINATO DA PCB (APPROLOTO)	1	3000.00	3000.00	0.00	0.00	(COMUNE DI COSTA VOLPINO BG) PER CONTO DELLA REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI COSTA VOLPINO (BG)
2 1C 301.0	LAVORI POTERIZZAMENTO RISERVOIRI PONTE CAPTAZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE. 1° LOTTO REALIZZATIVO (1° allegato) (di progetto gen. 7000 in 1° allegato)	1	1000.00	2500.00	0.00	2500.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. ACQUEDOTTO STAMBRINO, ROMANO C.SB. EMBRENASCO
2 1C 302.0	LAVORI POTERIZZ. E RIS. POSTI CAPTAZIONE E RETE DI DISTRIBUZIONE ACQUEDOTTO CON 1° LOTTO REALIZZATIVO 1° STEALCIO (1° allegato) (di progetto gen. 3550 in 1° allegato)	1	9850.00	3000.00	0.00	3000.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI SATTINO T.SB.
2 1C 303.0	AMPLIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE (LOTTO DI 306)	1	2955.00	2955.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI ACQUI TERRE
2 1C 304.0	ACQU. CONSORTILE DI CASALE MONF. TO E COMUNI LIMITRICI OPERE CAPTAZIONE-REGOLAZ. E APPLICAZIONE - FERG. ESEC. OPERE DI INTEGRAL. (LOTTO 1A)	1	9700.00	9700.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONSORTI SERVIZI CASALESE (CON. S.B. CA)
2 1C 305.0	ACQU. CONSORT. CASALE MONF. TO E COMUNI LIMITRICI OPERE DI CAPT. REGOLAZ. DI AERAZIONE PROG. ESECUTIVO DELL'OPERA INTEGRA. (LOTTO 1B)	1	2920.00	2920.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONSORTI SERVIZI CASALESE CON. S.B. CA
2 1C 306.0	AMPL. ACQUEDOTTO COMUNALE (GENERALE)	1	6014.00	6014.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI ACQUI TERRE

Ser. Posto Cod idea	Descrizione	Valut	Costo	Finanz. richiesto	Finanz. al. fonti	Finanz. in eccesso	Proponente/i	Provatore/i	Realizzatore/i
2 IC 402.0	ALIMENTAZIONE IDROPOOTABILI DEI TERRITORI IN SINISTRA OROGRAFICA DEL PO' IN PROVINCIA DI NOVIGIO 2° LOTTO	1	6000.00	6000.00	0.00	0.00	REG. VENETO	REG. VENETO	REG. VENETO
2 IC 403.0	ALIMENTAZIONE IDROPOOTABILI DEI TERRITORI IN SINISTRA OROGRAFICA DEL PO' IN PROVINCIA DI NOVIGIO 1° LOTTO	1	10000.00	10000.00	0.00	10000.00	REG. VENETO	REG. VENETO	REG. VENETO
TOTALE			395332.90	211019.00	0.00	69912.00			

ALLEGATO B**(Finanziamenti concessi)****TABELLA 1**

BACINO DEL PO	
PUNTO 1-A - Depuratori, Collettori, Fognature	
(Valori in milioni)	
Progetto N. 1 (Abbattimento c.f. del fosforo) (*)	5.133
Progetto N. 3 (Milano-Nosedo) (*)	29.248
Progetto N. 4 (Valle Imagna)	9.980
Progetto N. 10 (Abbattimento biol. del fosforo) (*)	5.039
Progetto N. 13 (Alta Valtellina)	5.000
Progetto N. 14 (Prov. Mantova - I° lotto)	6.800
Progetto N. 15 (Area Nord-Ovest Cremona - I° Str.)	5.700
TOTALE LOMBARDIA	67.000
Progetto N. 1 (Valenza - AL)	5.100
Progetto N. 2 (Collegno-Grugliasco-Rivoli - TO)	10.000
Progetto N. 5 (Com. Vercelli) (*)	5.485
Progetto N. 7 (Valle Scrivia) (*)	3.950
Progetto N. 9 (Com. Chivasso) (*)	5.719
Progetto N. 12 (Alba Nord-Stralcio) (*)	5.746
TOTALE PIEMONTE	36.000
Progetto N. 2 (Fissero-Tartaro-Canal Bianco-Po di Levante - Com. Rovigo) (*)	10.000
Progetto N. 3 (Fissero-Tartaro-Canal Bianco-Po di Levante - Com. Rovigo) (*)	6.000
TOTALE VENETO	16.000
Progetto N. 1 (Com. Piacenza)	5.000
Progetto N. 2 (Com. Parma)	5.965
Progetto N. 3 (Com. Reggio Emilia)	5.000
Progetto N. 4 (Com. Modena) (*)	5.035
TOTALE EMILIA ROMAGNA	21.000
TOTALE GENERALE	140.000

(*) Nel rispetto delle indicazioni, osservazioni e prescrizioni di cui all'Allegato C.

TABELLA 2

BACINO DEL PO	
PUNTO 1- B1 - Riduzione carichi inquinanti da allevamenti e da attività agricole: Impianti centralizzati	
(Valori in milioni)	
Progetto N. 1 (Prov. Brescia - I° lotto) (*)	4.982
Progetto N. 2 (Comune Moglia) (*)	4.018 (1)
TOTALE LOMBARDIA	9.000
Progetto N. 1 (Pianura cuneese - 1° lotto) (*)	4.952
Progetto N. 2 (Prov. Cuneo) (*)	3.048 (2)
TOTALE PIEMONTE	8.000
Progetto N. 2 (Area Delta Po - RO) (*)	5.000
TOTALE VENETO	5.000
Progetto N. 3 (Aree di Conoide Fiume Enza) (*)	4.987
Progetto N. 4 (Bassa Pianura Fiume Secchia) (*)	3.013 (3)
TOTALE EMILIA ROMAGNA	8.000
TOTALE GENERALE	30.000

(*) Nel rispetto delle indicazioni, osservazioni e prescrizioni di cui all'Allegato C.

(1) A fronte di un costo di 5.000 milioni .

(2) A fronte di un costo di 4.100 milioni .

(3) A fronte di un costo di 4.991 milioni .

TABELLA 3

BACINO DEL PO	
PUNTO 1- C - Salvaguardia risorse idropotabili	
(Valori in milioni)	
Progetto N. 1 (Prov. Milano-Settore 1B) (*)	3.730
Progetto N. 2 (Prov. Milano-Settore 3A) (*)	1.477
Progetto N. 3 (Prov. Milano-Settore 2A) (*)	2.037
Progetto N. 4 (Prov. Milano-Settore 2B) (*)	3.992
Progetto N. 8 (Acq. comuni di Milano)	4.000
Progetto N. 10 (Bacino Sud prov. Milano)	4.000
Progetto N. 17 (Pianura bergamasca)	4.000
Progetto N. 24 (Com. Merate-Cernusco-Montevecchia)	2.100
TOTALE LOMBARDIA	25.336
Progetto N. 1 (Acq. Strambino Romano - I° lotto)	2.500
Progetto N. 2 (Com. Settimo Torinese - I° lotto) (*)	3.000
Progetto N. 7 (Com. Carmagnola)	2.300
Progetto N. 8 (Com. Sale) (*)	2.000
Progetto N. 12 (Com. Casalgrasso-Polonghera F. - CN)	3.000
Progetto N. 16 (Com. Cortemilia - Cuneo) (*)	2.200
TOTALE PIEMONTE (*)	15.000
Progetto N. 1 (Com. Corbola)	6.000
Progetto N. 3 (Prov. Rovigo - I° lotto)	10.000
TOTALE VENETO	16.000
Progetto N. 1 (Com. Ponte dell'Olio - PC)	2.950
Progetto N. 3 (Prov. Reggio Emilia) (*)	3.800
Progetto N. 4 (Com. Sassuolo-Modena)	2.026
Progetto N. 5 (San Cesareo-Modena) (*)	4.800
TOTALE EMILIA ROMAGNA	13.576
TOTALE GENERALE	69.912

(*) Nel rispetto delle indicazioni, osservazioni e prescrizioni di cui all'Allegato C

ALLEGATO C**(Osservazioni e Prescrizioni)**

Sulla base delle valutazioni e delle indicazioni espresse dalla Commissione tecnico-scientifica, si formula il seguente elenco di osservazioni e prescrizioni.

PUNTO 1 - A - Depuratori, Collettori, Fognature.**1) Lombardia - Finanziare i progetti:**

- N. 1 (Abbattimento chimico-fisico del fosforo)
- N. 3 (Milano-Nosedo)
- N. 4 (Valle Imagna)
- N. 10 (Abbattimento biologico del fosforo)
- N. 13 (Alta Valtellina)
- N. 14 (Prov. di Mantova - I° lotto)
- N. 15 (Area Nord-Ovest Cremona - I° stralcio)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 1 è necessario rivedere la progettazione del dimensionamento e del funzionamento delle linee fanghi; è necessario garantire il completamento degli impianti di depurazione al quale è subordinata l'operatività dell'intervento proposto.
- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 la proposta di finanziamento parziale (29,348 miliardi) è stata determinata, per quanto riguarda l'ammontare, dalle risorse finanziarie disponibili per tale tipologia di intervento (vincolo di bilancio), e per essa valgono le seguenti indicazioni, osservazioni e prescrizioni:
 - poichè la scheda-progetto si riferisce ad un intervento globale molto più ampio è necessario acquisire l'indicazione puntuale del lotto a cui saranno finalizzate le risorse finanziarie che si intende rendere disponibili;

- è necessario definire la lista delle opere-impianti-apparecchiature a cui destinare il finanziamento, correlandone le caratteristiche tecniche e le ipotesi di utilizzazione al progetto globale, e quindi al piano di lavoro, parziale e totale, programmato per la realizzazione del progetto globale stesso.
- c) Per quanto riguarda il Progetto N. 4 è necessario rivedere l'attivazione della fase di ossidazione totale per il funzionamento di punta.
- d) Per quanto riguarda il Progetto N. 10 il finanziamento parziale riguarda gli impianti di Melegnano, Brescia e Peschiera del Garda (per 5.039 milioni).
- e) Per quanto riguarda il Progetto N. 13 non si ritiene ottimale la scelta della soluzioni dell'ossidazione a fanghi attivi per gli impianti di S. Caterina Valfurva e di Passo dello Stelvio, considerato il funzionamento discontinuo degli impianti.

2) Piemonte - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Valenza - AL)
N. 2 (Collegno-Grugliasco-Rivoli - TO)
N. 5 (Com. Vercelli)
N. 7 (Valle Scrivia)
N. 9 (Com. Chivasso)
N. 12 (Alba Nord-stralcio).

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 5 il finanziamento parziale riguarda l'impianto di Vercelli (per 5.485 milioni).

- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 7 il finanziamento parziale riguarda gli impianti di Cassano e Tortona (per 3.950 milioni).
- c) Per quanto riguarda il Progetto N. 9 si deve intendere che è necessario acquisire la disponibilità delle ulteriori risorse (4.281 milioni) necessarie per la completa copertura del piano finanziario relativo all'intervento proposto, risorse non disponibili, per vincolo di bilancio, a valere sulle disponibilità del Piano annuale.
- d) Per quanto riguarda il Progetto n. 12 il finanziamento parziale riguarda i collettori (per 5.746 milioni).

3) Veneto - Finanziare i progetti:

- N. 2 (Fissero-Tartaro-Canal Bianco - collettori - R0)
- N. 3 (Fissero-Tartaro-Canal Bianco - R0).

valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 2, che è finalizzato al completamento di un intervento al quale già sono state destinate significative risorse finanziarie pubbliche, è assolutamente necessario, come del resto già richiesto in altre occasioni, definire in questa circostanza il sistema di tariffe che sarà applicato, in considerazione della circostanza che quota rilevante della potenzialità dell'impianto è riservata al trattamento dei reflui di zuccherifici.
- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 è necessario verificare la disponibilità delle altre risorse finanziarie necessarie al completamento del progetto (per opere civili delle stazioni di sollevamento).

4) Emilia Romagna - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Com. Piacenza)
- N. 2 (Com. Parma)
- N. 3 (Com. Reggio Emilia)
- N. 4 (Com. Modena)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 4 è necessario rivedere il dimensionamento delle opere che appare eccessivo.

PUNTO 1 - B1 - Riduzione carichi inquinanti da allevamenti e da attività agricole: Impianti centralizzati.

1) Lombardia - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Prov. Brescia - I° lotto)
- N. 2 (Com. Moglia)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni:

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 1 è necessario prevedere nel 1° lotto una sezione di stabilizzazione dei fanghi e di disinfezione dell'effluente.

E' inoltre necessario verificare attentamente, con adeguata analisi costi-benefici, la convenienza economica della distribuzione dell'effluente depurato a fini agricoli; a tal fine dovrà, quindi, essere opportunamente considerata la configurazione di eventuali soluzioni tecniche alternative (a meno che non si espliciti chiaramente che il ciclo di trattamento proposto è in grado di assicurare un livello di

abbattimento degli inquinanti tale da non consentire soluzioni alternative, quali lo scarico in corpo idrico).

b) Per quanto riguarda il Progetto N. 2 valgono le stesse indicazioni di cui alla lettera a) precedente.

2) Piemonte - Finanziare i progetti:

N. 1 (Pianura cuneese - 1° lotto)

N. 2 (Prov. Cuneo)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

a) Per quanto riguarda il Progetto N. 1 è necessario:

- verificare la possibilità di prevedere una vibrovagliatura e/o altri pretrattamenti a monte della digestione anaerobica;
- verificare i volumi della digestione anaerobica e del gasometro;
- verificare il dimensionamento della fase di ossidazione biologica del substrato carbonioso e di nitrificazione e denitrificazione con riferimento al periodo con temperatura ambiente più bassa;
- verificare la possibilità di effettuare l'abbattimento del fosforo nella chiariflocculazione finale;
- verificare le effettive possibilità di smaltimento dei fanghi, che è necessario siano previste ed organizzate prima dell'avviamento dell'impianto;
- prevedere la disinfezione finale dell'effluente;
- prevedere soluzioni alternative di smaltimento, nel caso che l'effluente depurato non rientri nei limiti di Tab. A (come è possibile si verifichi in alcuni periodi dell'anno).

b) Per quanto riguarda il Progetto N. 2 è necessario:

- prevedere la disinfezione dell'effluente;
- considerare la circostanza che l'assenza della fase iniziale di digestione anaerobica rende più difficile il raggiungimento dei limiti di Tab. A;
- poter verificare puntualmente la quantificazione dell'abbattimento del carico organico nelle diverse sezioni del ciclo di trattamento previsto (sulla base di tale verifica si potrebbe, eventualmente, riconsiderare il ciclo di trattamento).

3) Veneto - Finanziare il progetto:

N. 2 (Area Delta Po - R0)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni:

- è necessario verificare la convenienza di prevedere una vibrovagliatura prima della centrifugazione;
- è necessario verificare la capacità del sedimentatore finale esistente a separare anche i fanghi prodotti dalla linea a servizio dei reflui suinicoli.

4) Emilia Romagna - Finanziare i progetti:

N. 3 (Aree di Conoide Fiume Enza)

N. 4 (Bassa Pianura Fiume Secchia)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni:

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 è necessario verificare:
- la possibilità di una vibrovagliatura e/o altro pretrattamento a monte della centrifuga;
 - i criteri di dimensionamento dell'impianto biologico sulla base delle effettive caratteristiche del carico da trattare;
 - il dimensionamento del settore biologico, che deve tener conto delle condizioni ambientali più sfavorevoli di bassa temperatura, e l'organizzazione delle relative fasi, che non deve essere eccessivamente rigida;
 - che l'impianto di Roncovesi sia in grado e disponibile ad accettare lo scarico pretrattato e che gli ampliamenti per esso previsti, e non descritti, siano tali da assicurare che l'effluente depurato rispetti le norme previste per l'immissione di acque in corpi idrici superficiali.
- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 4 valgono le stesse osservazioni di cui alla precedente lettera a).
- In questo caso le caratteristiche dell'impianto esistente di Reggiolo devono essere in grado di assicurare che l'effluente depurato rispetti le norme.
- E' necessario, infine, che il volume utile del gasometro sia sufficiente.
- c) Per entrambi i progetti si ritiene opportuno prevedere la disponibilità di un'area adeguata per l'eventuale futura realizzazione di altre unità operatrici (ad esempio per il trattamento anaerobico) se ciò si rivelasse necessario.

* * *

Per i progetti delle Regioni Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna è infine necessario che le Regioni dichiarino esplicitamente la disponibilità delle risorse necessarie a completare la copertura finanziaria delle iniziative proposte al finanziamento, considerate le risorse rese disponibili dal Piano annuale 1988 di interventi per il bacino padano e per il settore in oggetto.

Tali quote di cofinanziamento sono pari a:

- | | | |
|--------------------------|-------|----------|
| - Regione Lombardia | 982 | milioni; |
| - Regione Piemonte | 1.052 | milioni; |
| - Regione Emilia Romagna | 1.978 | milioni. |

PUNTO 1 - C - Salvaguardia Risorse Idropotabili.

1) Lombardia - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Prov. Milano-Settore 1B)
- N. 2 (Prov. Milano-Settore 3A)
- N. 3 (Prov. Milano-Settore 2A)
- N. 4 (Prov. Milano-Settore 2B)
- N. 8 (Acquedotti Comune di Milano)
- N. 10 (Bacino Sud Prov. Milano)
- N. 17 (Pianura Bergamasca)
- N. 24 (Com. Merate-Cernusco-Montevecchia)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N.1 il finanziamento parziale esclude il comune di Cologno.

- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 2 il finanziamento parziale esclude i comuni di Bollate e Cinisello B..
- c) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 il finanziamento è limitato ai soli comuni di Cusano e Cologno.
- d) Per quanto riguarda il Progetto N. 4 il finanziamento parziale esclude il comune di Cologno.

2) Piemonte - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Acq. Strambino-Romano - I° lotto)
- N. 2 (Com. Settimo Torinese - I° lotto)
- N. 7 (Com. Carmagnola)
- N. 8 (Com. Sale)
- N. 12 (Com. Casalgrasso-Polonghera Faule - CN)
- N. 16 (Com. Cortemilia - Cuneo)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 16 è necessaria la verifica e la dichiarazione esplicita della disponibilità idrica per le esigenze del Comune delle due sorgenti indicate.
- b) Per l'insieme dei progetti è necessario che la Regione Piemonte dichiari esplicitamente la disponibilità delle risorse necessarie a completare la copertura finanziaria delle iniziative proposte al finanziamento, considerata la differenza rispetto alle risorse rese disponibili dal Piano annuale 1988 di interventi per il bacino padano e per il settore in esame (la differenza di 800 milioni è stata attribuita al Progetto N. 16).

- c) Per i Progetti N. 2 e N. 8 è necessario acquisire esplicitamente la dichiarazione di conformità tra schede-progetto e documentazioni progettuale sottostante.
- d) Per i Progetti N. 1, N. 2 e N. 8 è necessario acquisire la certificazione della conformità della scheda alla documentazione progettuale.

3) Veneto - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Com. Corbola)
- N. 3 (Prov. Rovigo - I° lotto)

Vale la seguente prescrizione.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 è necessario acquisire il piano dettagliato dei lavori dal quale risulti che l'intervento è realizzabile in 18 mesi.

4) Emilia Romagna - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Com. Ponte dell'Olio - PC)
- N. 3 (Prov. Reggio Emilia)
- N. 4 (Com. Sassuolo-Modena)
- N. 5 (San Cesareo-Modena)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 il finanziamento parziale è imposto dal vincolo di bilancio fissato dalle risorse disponibili per il Programma annuale 1988 di interventi per il bacino del Po e per il settore in oggetto.

Dal finanziamento proposto risulta escluso il serbatoio, per la realizzazione del quale è necessario che la Regione dichiari la disponibilità di risorse per il cofinanziamento.

- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 5 è necessario acquisire dalla Regione la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie al cofinanziamento dell'iniziativa (per la realizzazione del serbatoio e del sistema di telecontrollo).

* * *

89A4901

DECRETO 14 luglio 1989.

Finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Veneto (Po), ai sensi dell'articolo 18, lettera b), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO l'art. 14, comma 7, della legge 28 febbraio 1986 n. 41 che ha istituito la Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale;

VISTO l'art. 18 della legge 11 marzo 1988 n. 67 (legge finanziaria 1988) che stanZIA la complessiva somma di 870 miliardi per la realizzazione di un programma di interventi urgenti per la salvaguardia ambientale, demandando (comma 4) alla predetta Commissione tecnico-scientifica l'istruttoria tecnica per la valutazione dei progetti di cui alle lettere a), b), e) e g) del primo comma, sulla base degli obiettivi e delle priorità fissati dal programma medesimo;

VISTA la deliberazione in data 5 agosto 1988 del Comitato Interministeriale per la programmazione economica (CIPE), che definisce il programma degli interventi e le relative procedure di finanziamento;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli stanziamenti per il risanamento di bacini idrografici di cui all'art. 18, lett. b) della citata legge n. 67 del 1988, è stata destinata la complessiva somma di 300 miliardi ad interventi per il bacino idrografico del Po (Sez. II - Punto 1), di cui 250 miliardi da utilizzare mediante trasferimento di fondi alle Regioni e 50 miliardi concernenti iniziative di diretta competenza del Ministero dell'ambiente;

CONSIDERATO che gli interventi del primo tipo si articolano in:

A) Depuratori, collettori, fognature,	(in milioni)
trattamento fanghi	140.000

B.1) Riduzione carichi inquinanti da allevamenti e da attività agricole -	(in milioni)
Impianti centralizzati	30.000
C) Salvaguardia risorse idropotabili	<u>70.000</u>
TOTALE	240.000

CONSIDERATO che la delibera CIPE individua nella Regione Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto i soggetti abilitati a proporre le istanze di finanziamento per progetti propri o degli enti sottoposti alla sua vigilanza e/o controllo;

VISTE le risultanze dell'istruttoria tecnica espletata, secondo i criteri e le modalità fissati dalla ripetuta delibera CIPE (punti 11.3 e 11.4), dalla Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale, dalla quale si evince che sono stati utilizzati 240 miliardi dei 250 disponibili, accantonando la residua somma di 10 miliardi per gli interventi di cui al "Punto D1" concernente l'acquisizione e valorizzazione di aree di pregio naturalistico non demaniali;

RITENUTO che le proposte di finanziamento della predetta Commissione siano meritevoli di approvazione, con le osservazioni e prescrizioni dalla stessa formulate in ordine ai criteri realizzativi dei singoli interventi;

RITENUTA altresì l'esigenza di definire - in conformità di quanto previsto al punto 11.5, comma 2, della più volte citata delibera CIPE - le attività di controllo e di verifica periodica dello stato di avanzamento lavori e le modalità per il trasferimento dei fondi ai soggetti titolari degli interventi approvati;

CONSIDERATO che, come si evince dall'unito prospetto, la Regione Veneto risulta titolare dei seguenti progetti, ritenuti ammissibili a finanziamento per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

<u>PUNTO 1A</u>	(in milioni)
- progetto n. 2 - Disinquinamento del bacino de] Fissero-Tartaro in comune di Rovigo-Collettori	10.000
- progetto n. 3 - Disinquinamento del bacino del Fissero-Tartaro in comune di Rovigo - Interventi di risanamento	6.000
<u>PUNTO 1B.1</u>	
- progetto n. 2 - Depurazione dei reflui di allevamenti zootecnici nell'area del delta del Po, in provincia di Rovigo	5.000
<u>PUNTO 1C</u>	
- progetto n. 1 - Collegamento tra le centrali di Cavarzere e Sabbioni in Comune di Corbola	6.000
- progetto n. 3 - Alimentazione idropotabile dei territori in sinistra del Po, in provincia di Rovigo (1° lotto)	10.000
TOTALE	<u>37.000</u>

CONSIDERATO altresì che per i progetti n. 2 e n. 3 del "Punto 1A" e n. 2 del Punto 1B.1" la Commissione tecnico-scientifica - come si evince dalla documentazione allegata - ha espresso l'avviso che il finanziamento sia subordinato all'adempimento di specifiche osservazioni e prescrizioni;

RITENUTO che tale parere debba essere condiviso e che i finanziamenti relativi ai progetti in questione debbano essere conseguentemente modulati in rapporto all'effettivo soddisfacimento delle anzidette prescrizioni.

D E C R E T A**Art. 1**

Sono approvate, negli importi a fianco ad esse indicati e con le prescrizioni di cui sopra, le proposte di finanziamento dei progetti specificati in premessa, relativi ad interventi urgenti per il bacino idrografico del Po ai sensi dell'art. 18, lett. b) della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Art. 2

E' autorizzato l'impegno della complessiva somma di 37.000 milioni di lire da trasferire alla Regione Veneto per la realizzazione dei predetti interventi, con imputazione al cap. 7706 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente (esercizio 1988/R).

Art. 3

1. Con riferimento alle osservazioni riportate in premessa si dispone, in favore della Regione Veneto, l'erogazione di una prima "tranche" di 18.500 milioni, pari al 50 per cento del finanziamento concesso.

2. Tenuto conto che, in base alla delibera CIPE del 5 agosto 1988 (Appendice "A" al programma, Sezione II - n. 1), il tempo massimo per la realizzazione degli interventi è fissato in 2 anni per quelli del Punto 1A e in 18 mesi per quelli dei Punti 1B.1 e 1C, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, la Regione Veneto - entro il

termine di 1 anno e di 9 mesi, rispettivamente - comunicherà al Ministero dell'ambiente lo stato d'avanzamento dei lavori e documenterà l'avvenuto adempimento delle prescrizioni formulate dalla Commissione tecnico-scientifica.

3. Il Ministero dell'ambiente, previa verifica congiunta del Servizio prevenzione inquinamenti e risanamento ambientale e della Commissione tecnico-scientifica da effettuarsi entro i successivi 30 giorni, provvederà al trasferimento della residua quota del 50 per cento del finanziamento anche mediante distinte erogazioni, in relazione all'effettivo sviluppo dei singoli interventi.

Art. 4

1. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di disporre in corso d'opera visite di controllo ai sensi del punto 11.5 - comma 2 - della citata delibera CIPE, al fine di verificare la corretta e tempestiva realizzazione delle diverse iniziative finanziate.

2. Qualora risultino accertate gravi inadempienze ivi compreso il mancato avvio delle attività finanziate, il Ministro dell'ambiente adotterà con motivato decreto i provvedimenti del caso.

Art. 5

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti, per il visto e la conseguente registrazione, e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Roma, addì 14 luglio 1989

Il Ministro: RUFFOLO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1989
Registro n. 1 Ambiente, foglio n. 389*

ALLEGATO A

(Lista progetti)

RIPERIMENTO ART. 18 L. 67/80 RISANAMENTO BACINI IDROGRAFICI - Bacino Po		PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI a) Depuratori-Collectori-Pognature		ELENCO PROGETTI PRESENTATI						
Sez	Punto Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto al fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i	
2	1A	101.0 RACCOLTA E CONVOGLIAMENTO AL DEPURATORE CENTRALIZZATO DI PIACENZA DEGLI SCARICHI FOGNARI DELLE ZONE SUBURBANE E DELLE FRAZIONI	1	9900.00	5000.00	0.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	COMUNE DI PIACENZA	COMUNE DI PIACENZA	
2	1A	102.0 RIMOZIONE DEI NUTRIENTI MEDIANTE TRATTAMENTO TERZIARIO SUGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLA CITTA' DI PARMA (anche FIO 89)	1	6900.00	5965.00	0.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	COMUNE DI PARMA	COMUNE DI PARMA	
2	1A	103.0 TRATTAMENTO TECNICO DEI PANGHI DI DEPURAZIONE PRESSO L'IMPIANTO DI MANICALE IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (anche FIO 89)	1	6000.00	5000.00	0.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	A.G.A.C. DI REGGIO EMILIA	A.G.A.C. DI REGGIO EMILIA	
2	1A	104.0 POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CENTRALIZZATO NEL COMUNE DI MODENA E COLLETTAMENTO DELL'EFFLUENTE A SCOPO IRRIGUO (anche FIO 89)	1	5035.00	5035.00	0.00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	COMUNE DI MODENA	COMUNE DI MODENA	
2	1A	201.0 INTERVENTI URGENTI PER L'ABBATTIMENTO CHIMICO-FISICO DEL FOSFORO SUGLI AFFLUENTI DEL PO'	1	5133.00	5133.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	CON DI PI B NG+ 13 CONSORZIO I CON MONT.	
2	1A	202.0 SISTEMA DISINQUINAMENTO DI VALMADRERA (anche FIO 89)	1	17534.00	4000.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. RISAN. IOR. LAGO D'ANCONA-RIO TORTO	CONS. RISAN. IOR. LAGO D'ANCONA-RIO TORTO	
2	1A	203.0 SISTEMA DI DISINQUINAMENTO DI MILANO NOSEDA	1	27119.20	32000.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI MILANO	COMUNE DI MILANO	
2	1A	204.0 REALIZZAZIONE DEI COLLETTORI E DELL'IMPIANTO DI VALLE INAGNA (Trasesso da 8)	1	9980.00	9980.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNITA' MONTANA VALLE INAGNA	COMUNITA' MONTANA VALLE INAGNA	

Ser. Punto Cod iden	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/I	Prodotto/I	Realizzatore/I
2 1A 205.0	SISTEMA DI DISTINGUIMENTO DI RIVOLTA D'ADDA (COMPLETAMENTO) (Trasacco da R.)	1	5921.00	3395.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONUNE DI RIVOLTA D'ADDA	CONUNE DI RIVOLTA D'ADDA
2 1A 206.0	DEPURATORE POLIFUNZIONALE DI S. CRISTINA E BISSEONE (Trasacco da R.)	1	5497.00	5497.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONUNE DI SANTA CRISTINA E BISSEONE	CONUNE DI SANTA CRISTINA E BISSEONE
2 1A 207.0	ESTENSIONE RETE FOGNATURA COMUNALE (2° E 3° LOTTO) E COSTRUZIONE SCARICATORE DI PIZZA TERMINALE (Trasacco da R.)	1	1259.50	1259.50	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONUNE DI ROBECCHETTO CON INDUINO (MI)	CONUNE DI ROBECCHETTO CON INDUINO (MI)
2 1A 208.0	REALIZZAZIONE OPERE DI COLLETTAMENTO (Trasacco da R.)	1	5244.00	2650.00	0.00	0.00	(CONUNE DI TREZZO D'ADDA PROV. MI) PER REGIONE LOMBARDIA	CONUNE DI TREZZO D'ADDA - PROV. MILANO	CONUNE DI TREZZO D'ADDA - PROV. MILANO
2 1A 210.0	INTERVENTI URGENTI PER L'ABBATTIMENTO BIOLOGICO DEL POSTORO SUGLI AFFLUENTI DEL PO	1	9716.00	9716.00	0.00	5039.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. INTERPROV. BAC. DEL PURA+S CONSORZI	CONS. INTERPROV. BAC. DEL PURA+S CONSORZI
2 1A 211.0	SISTEMA DI DISTINGUIMENTO DI PESCHIERA BORRONE (anche FIO 89)	1	69794.00	16000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. ACQUA POTABILE AI COMUNI PROV. MI	CONS. ACQUA POTABILE AI COMUNI PROV. MI
2 1A 212.0	COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE TURBICO	1	9434.00	9434.00	0.00	0.00	NON PROPOSTO DALLA REGIONE	CONUNE DI TURBICO	CONUNE DI TURBICO
2 1A 213.0	RISANAMENTO ALTA VALTELLINA (Trasacco da R.)	1	5000.00	5000.00	0.00	5000.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. C. BORNO- VALDISOTTO- VALDIDENTRO-VALPURA	CONS. C. BORNO- VALDISOTTO- VALDIDENTRO-VALPURA
2 1A 214.0	PROGETTO GENERALE COLLETTORI FOGNARI E IMPIANTO DI DEPURAZIONE - 1° LOTTO FUNZIONALE PROV. MANTOVA (Trasacco da R.)	1	6800.00	6800.00	0.00	6800.00	REG. LOMBARDIA	CONS. INTERC. COSTRUZIONI E GESTIONE IMP. DEP. ACQUE REFLUE	CONS. INTERC. COSTRUZIONI E GESTIONE IMP. DEP. ACQUE REFLUE
2 1A 215.0	VI° LOTTO OPERE DI COLLETTAMENTO ACQUE REFLUE CITTÀ DI CREMONA - 1° STRALCIO : AREA NORD-OVEST TERRITORIO COMUNALE (Trasacco da R.)	1	5700.00	5700.00	0.00	5700.00	(CONUNE DI CREMONA) PER REGIONE LOMBARDIA	CONUNE DI CREMONA	CONUNE DI CREMONA
2 1A 216.0	VI° LOTTO OPERE DI COLLETTAMENTO ACQUE REFLUE CITTÀ DI CREMONA - 2° STRALCIO OPERE DI RISANAMENTO COLO REALE (Trasacco da R.)	1	3150.00	3150.00	0.00	0.00	(CONUNE DI CREMONA) PER REGIONE LOMBARDIA	CONUNE DI CREMONA	CONUNE DI CREMONA
2 1A 217.0	IDROTRASPORTAZIONE DI SEDIMENTI CON TRATTAMENTO DEGLI STESSI (AL FINE DELLA BONIFICA DEL LAGO DI ANNONE)	1	7616.00	7616.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNITA' MONTANA DEL LARIO ORIENTALE	COMUNITA' MONTANA DEL LARIO ORIENTALE

Ses	Punto	Cod	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Prodotore/i	Realizzatore/i
2	1A	301.0	DEPURATORI VALENZA (AL) (I e II allegato) (Anche FIO 89)	1	5100 00	5100 00	0 00	5100 00	REGIONE PIEMONTE	CITTA' DI VALENZA	CITTA' DI VALENZA
2	1A	302.0	C.I.D.I.B. III° MODULO DEP. COLLEGNO- GROGLIASCO-REVOLTE (TO) (I e II allegato) (Anche FIO 89)	1	14973 00	10000 00	0 00	10000 00	REGIONE PIEMONTE	C.I.D.I.B.	C.I.D.I.B.
2	1A	303.0	C I D I B. RISANAMENTO AREA OVEST TORINESE	1	82235 00	60000 00	0 00	0 00	REGIONE PIEMONTE	C.I.D.I.B.	C.I.D.I.B.
2	1A	304.0	RISANAMENTO VALLE ORBA (Con stralcio di 3000 solo indicato in lettera di trasmissione II allegato) (Anche FIO 89)	1	12100 00	10000 00	0 00	0 00	REGIONE PIEMONTE	CONS. ACQUE REFLUE VALLE DELL'ORBA	CONS. ACQUE REFLUE VALLE DELL'ORBA
2	1A	305.0	RISANAMENTO DELLE ACQUE REFLUE DEL COMUNE DI VERCELLI (Con stralcio di 5000 solo indicato in lettera di trasmissione II allegato) (Anche FIO 89)	1	16305 00	9987 00	0 00	5485 00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI VERCELLI	COMUNE DI VERCELLI
2	1A	306 0	OPERE DI COMPLETAMENTO E POTERAMENTO DELLE STRUTTURE IGIENICO SANITARIE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ASTI	1	9800 00	9800 00	0 00	0 00	REGIONE PIEMONTE	CITTA' DI ASTI	COMUNE DI ASTI
2	1A	307.0	RISANAMENTO VALLE SCRIVIA - COMPLETAMENTO E POTERAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE	1	12100 00	6950 00	0 00	3950 00	REGIONE PIEMONTE	CONS. BONIFICA BACINO DELLO SCRIVIA	CONS. BONIFICA BACINO DELLO SCRIVIA
2	1A	308.0	CANALIZZAZIONI ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CONSORZIO "BASSO NOVARESE" LOTTO I (I e II allegato) (Anche FIO 89)	1	17275 00	5000 00	0 00	0 00	REGIONE PIEMONTE	CONSORZIO "BASSO" NOVARESE	CONSORZIO "BASSO" NOVARESE
2	1A	309.0	PIANO DI RISANAMENTO ACQUE TERRITORIO DI CIVASSO (STRALCIO)	1	10000 00	10000 00	0 00	5719 00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI CIVASSO	COMUNE DI CIVASSO
2	1A	310.0	ALBA NORD (GENERALE) (Anche FIO 89)	1	42073 00	14900 00	0 00	0 00	REGIONE PIEMONTE	CONS. DEPURAZ. ACQUE REFLUE ALBA NORD	CONS. DEPURAZ. ACQU REFLUE ALBA NORD
2	1A	311.0	CUNEO (GENERALE)	1	43754 00	14537 00	0 00	0 00	REGIONE PIEMONTE	CONS. DEPURAZ. ACQUE REFLUE CUNEO	CONS. ACQUE REFLUE CUNEO
2	1A	312 0	ALBA NORD (STRALCIO) (I e II allegato) (Anche FIO 89)	1	42073 00	8000 00	0 00	5746 00	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE
2	1A	313 0	CUNEO (STRALCIO)	1	35017 00	6000 00	0 00	0 00	REGIONE PIEMONTE	CONS. PER LA DEPURAZ. ACQUE REFLUE CUNEO	CONS. PER LA DEPURAZ. ACQUE REFLUE CUNEO

Ser Ponto Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Prodotto/i	Realizzatore/i
2 1A 314.0	PIANO RISANAMENTO ACQUE NEL TERRITORIO DI CHIVASSO (GENERALE)	1	31672.00	31672.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI CHIVASSO	COMUNE DI CHIVASSO
2 1A 315.0	CANALIZZAZIONE ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CONSORZIO "BASSO NOVAESE" (GENERALE)	1	17275.00	16525.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONSORZIO "BASSO" NOVAESE	CONSORZIO "BASSO" NOVAESE
2 1A 401.0	PROGETTO PER IL DISTINGUIMENTO DEL BACINO DEL FISSERO, TARTARO, CANALJANCO, PO DI LEVANTE INTERVENTI DI RISANAMENTO DEL CONUNE DI BARRIA POLESINE	1	6000.00	6000.00	0.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 1A 402.0	PROGETTO SPECIALE PER IL DIS. DEL BACINO FISSERO-TARTARO-CANAL BIANCO-PO DI LEVANTE- COLLETTORI	1	10000.00	10000.00	0.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 1A 403.0	DISTING. BACINO TARTARO FISSERO CANAL BIANCO - PO DI LEVANTE - INTERVENTI DI RISANAMENTO COMUNE DI ROVIGO	1	6000.00	6000.00	0.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 1A 404.0	IMPIANTO DI DEPURAZIONE PO DI LEVANTE	1	6000.00	6000.00	0.00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 1A 405.0	PROGETTO RISANAMENTO CANALE ADIGETTO: ELIMINAZIONE SCARICHE CON COLLETTORI ALLE POCCHIARE PUBBLICHE DEL POLESINE	1	5000.00	5000.00	0.00	NON PROPOSTO DALLA REGIONE	CONS. 2 GRADO PER IRRIGAZIONE POLESINE	CONSORZIO 2 GRADO IRRIGAZIONE POLESINE
TOTALE				61744.70	400001.50	0.00	140000.00	

RIFERIMENTO ART. 18 L. 67/88 RISANAMENTO BACINI IDROGRAFICI - Bacino Po		PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI		ELENCO PROGETTI PRESENTATI							
B) Carichi inquinanti da allevamenti e da attività agricole - Impianti centralizzati											
Sez	Punto Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesse	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i	
2	181 101 0	RACCOLTA TRATTAMENTO E RIUTILIZZO AGRONOMIC DEI REFLUI SUINCOLI NEI COMUNI DI MONANTOLA E RAVARINO	1	4218 00	4218 00	0 00	0 00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	
2	181 102 0	RACCOLTA TRATTAMENTO E RIUTILIZZO AGRONOMIC DEI REFLUI SUINCOLI NEI COMUNI DI MONANTOLA E RAVARINO	1	3782 00	3782 00	0 00	0 00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	
2	181 103 0	COLLETAMENTO E TRATTAMENTO CENTRALIZZATO DEI REFLUI SUINCOLI IN AREE DI CONFINO DEL FIUME ENZA	1	4987 00	4987 00	0 00	4987 00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	
2	181 104 0	COLLETAMENTO E TRATTAMENTO CENTRALIZZATO DEI REFLUI ZOOTECNICI NELLA BASSA PIANURA DEL BACINO DEL FIUME SECCHIA	1	4991 00	4991 00	0 00	3013 00	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	
2	181 201 0	DEPURAZIONE DEGLI SCARICHI ZOOTECNICI DEGLI ALLEVAMENTI SUL TERRITORIO A SUD DELLA PROVINCIA DI BRESCIA 1° LOTTO	1	4982 00	4982 00	0 00	4982 00	REGIONE LOMBARDIA	PROVINCIA DI BRESCIA	PROVINCIA DI BRESCIA	
2	181 202 0	IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DEI REFLUI ZOOTECNICI, CASEARI E DOMESTICI COMUNI DI MOGLIA E RIUTILIZZO IN AGRICOLTURA DELL'EFFLUENTE	1	5008 00	5008 00	0 00	4018 00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI MOGLIA	
2	181 301 0	POGHATURA DI ADOZIONE DEI REFLUI ZOOTECNICI DEL CONS. PER LA DEPURAZIONE DELLA PIANURA CUNESSE 1° LOTTO (Con indicazione di 4000 in lettera di trasmissione)	1	4952 00	4952 00	0 00	4952 00	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE	

Ser Punte Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
2 181 302.0	IMPIANTO CENTRALIZZATO DEPURAZIONE DEI LIQUORI SUINCOLI DI CINQUE COMUNI IN PROVINCIA DI CUNEO (Coo indicazione di 4000 in lettera di transizione)	1	4100 00	4100 00	0 00	3048 00	REGIONE PIEMONTE	COMUNITA' MONTANA VALLI PO'- BRONDA -IMPEROTTO	COMUNITA' MONTANA VALLI PO-BRONDA-IMPERNO
2 391 401.0	IMPIANTO CENTRALIZZATO ABBATTIMENTO FITOFARMI E ALTRI INQUINANTI PRESENTI NEI PRODOTTI CONFERITI IN CENTRALI ORTOFRUTTICOLA-LUSIA-RO	1	5000 00	5000 00	0 00	0 00	REGIONE VENETO	CORS. 2° GIARDINO PER L'IRRIGAZIONE POLESTINE	REGIONE VENETO
2 181 402.0	PROGETTO SPECIALI PER IL COLLETTAMENTO E LA DEPURAZIONE DEI REFLUI DI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI DI SUINI NELL'AREA DEL DELTA PO IN PROVINCIA DI ROVIGO	1	5000.00	5000.00	0 00	5000 00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 181 403.0	IMPIANTO CENTRALIZZATO DI TRATTAMENTO DEGLI SCARICHI DEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI NEI COMUNI DI CEREGRANO E MONTECCHIO IN PROVINCIA DI ROVIGO	1	5000 00	5000 00	0 00	0 00	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO	REGIONE VENETO
2 181 404.0	DISINQUINAMENTO DEL POLESINE MERIDIONALE TRA IL FIUME PO' ED IL CANAL BIANCO - PROGETTO ESECUTIVO 1° LOTTO DEI COLLETTORI FOGNARI SOVRA COMUNALI ED IMP. DEPURAZ.	1	10000 00	10000 00	0 00	0.00	NON PRESENTATO DALLA REGIONE	ANN. PROVINCIA DI ROVIGO	REGIONE VENETO E COMUNI INTERESSATI
2 181 405 0	DISINQUINAMENTO DEL POLESINE MERIDIONALE TRA IL FIUME PO' ED IL CANAL BIANCO- PROG. ESECUTIVO 2° LOTTO DEI COLLETTORI FOGNARI SOVRA COMUNALI ED IMP. DI DEPURAZ.	1	10000 00	10000 00	0 00	0.00	NON PRESENTATO DALLA REGIONE	ANN. PROVINCIALE DI ROVIGO	REGIONE VENETO E COMUNI INTERESSATI
TOTALE			72012 00	72012 00	0 00	30000 00			

RIFERIMENTO ART. 10 L. 61/68		PIANO ANNUALE '88 INTERVENTI URGENTI		BILANCIO PROGETTI PRESENTATI							
RISANAMENTO BACINI IDROGRAFICI											
- Bacino Po		C) Salvaguardia risorse idropotabili									
Sez. Posto Cod. idea	Denominazione	Valut.	Costo	Finanz. richiesto	Finanz. al. fonti	Finanz. concreto	PropONENTE/i	PROTETTORE/i	REALIZZATORE/i		
2 IC 101.0	NUOVE PONTE DI ALIMENTAZIONE ADEGUAMENTO, POTABILIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE RETE IDRICA IN CUNEE DI PONTE DELL'OLIO (PROV. PIACENZA)	1	2950.00	2950.00	0.00	2950.00	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA		
2 IC 102.0	POTENZIAMENTO SCHEMA STRUTTURALE ACQUEDOTTISTICO: L'ITALICO CONS. PARMESE APP. ACQUA POTABILE (PROV. DI PARMA)	1	6000.00	6000.00	0.00	0.00	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA	CONS. PARMESE APP. ACQUA POTABILE		
2 IC 103.0	STRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO PEDICOLLINER NEL COMPARTIMENTO DELLE CERAMICHE (PROV. REGGIO EMILIA)	1	5550.00	5550.00	0.00	3870.00	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA	AZIENDA GAS ACQUA CONS. SASSUOLO SILE		
2 IC 104.0	IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUA - AZIENDA MUNICIPALIZZATA COMUNE DI SASSUOLO (PROV. MODENA)	1	2026.00	2026.00	0.00	2026.00	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA		
2 IC 105.0	ACQUEDOTTO S. CESAREO - MODENA CONDOTTE E INTERCONNESSIONI (PROV. MODENA)	1	9404.00	4800.00	0.00	4800.00	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA		
2 IC 106.0	AMPL. RETE IRRIGUA MONCOSTI CAVAZZOLI (RE)	1	2030.00	2030.00	0.00	0.00	REG. EM. ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA	REG. EMILIA ROMAGNA		
2 IC 201.0	IMPIANTI DI TRATTAMENTO A CARBONE ATTIVO GRANULARE. SETTORE 10	1	4000.00	4000.00	0.00	3710.00	REGIONE LOMBARDIA	CONSORZIO PER L'ACQUA POTAB. AL COMUNE DELLA PROV. DI MILANO	CONSORZIO PER L'ACQUA POTAB. A CONFINI DELLA PROV. DI MILANO		
2 IC 202.0	IMPIANTI DI TRATTAMENTO A CARBONE ATTIVO GRANULARE. SETTORE 3A	1	4000.00	4000.00	0.00	1477.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AL COMUNE DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AL COMUNE DELLA PROV. DI MILANO		

Settore	Punto Cod. idea	Denominazione	Valut.	Costo	Finanz. richiesto	Finanz. concesso	Proponente/i	Proprietà/i	Realizzatore/i
2	1C	203.0	IMPIANTI DI TRATTAMENTO A CARBONE ATTIVO GRANULARE SETTORE 2A	1	4000.00	0.00	2037.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO
2	1C	204.0	IMPIANTI DI TRATTAMENTO A CARBONE ATTIVO GRANULARE SETTORE 2B	1	4000.00	0.00	3992.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO
2	1C	205.0	IMPIANTI DI TRATTAMENTO A CARBONE ATTIVO GRANULARE SETTORE 3B	1	4000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO
2	1C	206.0	OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DEL COMUNE DI VILLANTERIO (PV)	1	1490.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO
2	1C	207.0	ACQUEDOTTO DELIANTO AL SERVIZIO DEI COMUNI DELL'ALTO MILANESE	1	61420.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO
2	1C	208.0	PERFORAZIONE DI 25 POZZI COMPLETI DI CARATTERI, CAVI, TUBAZIONI PER DIVERSE CENTRALI DELL'ACQUEDOTTO ESTE- CARTORE- CRESCENZAGO- ITALIA- VERCELLI- VALSA	1	4372.00	0.00	4000.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO
2	1C	209.0	RICERCA, ESPLORAZIONE E CAPTAZIONE DI PALDE PROPONDE PROTETTE DAGLI INQUINAMENTI DEI LIVELLI GEOLOGICI DI TRANSIZIONE.	1	1009.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO
2	1C	210.0	CONSTRUZIONE O COMPLETAMENTO IMPIANTI DI DISINQUINAMENTO ACQUE ESTRATTE DAL DACCINO IDRICO A SUD DELLA PROV. DI MILANO	1	4000.00	0.00	4000.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO
2	1C	211.0	IMPIANTO TRATTAMENTO CARBONE ATTIVO GRANULARE SETTORE 1A	1	4000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO
2	1C	212.0	APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE (COMUNE DI CASSANO MARCHIO)	1	1495.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO
2	1C	213.0	IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE PER LA DEMINERALIZZAZIONE BIOLOGICA DELLE ACQUE (BERGATE CREMUSCO E MONTEVECCHI)	1	3450.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. AI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO

Sez. Posto Cod. idee	Denominazione	Valut.	Costo	Finanz. richiesto	Finanz. al. fonti	Finanz. concorso	Proponente/i	Profilatore/i	Realizzatore/i
2 IC 214.0	STUDI E FATTIBILITA' DEL REPERIMENTO DI RISORSE IDROPOTABILI ALTERNATIVE E INTEGRATIVE DA ACQUE SUPERFICIALI	1	2000.00	2000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA
2 IC 215.0	SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DELL'ALTO MANTOVANO - 2° LOTTO FUNZIONALE - OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO ACCUMULO ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE (Trasferimento da R.)	1	10000.00	10000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI CASTEL GOFFREDO	COMUNE DI CASTEL GOFFREDO
2 IC 216.0	SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DELL'ALTO MANTOVANO - 1° LOTTO FUNZIONALE - OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO ACCUMULO ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE (Trasferimento da R.)	1	10000.00	10000.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI CASTEL GOFFREDO (MANTOVA)	COMUNE DI CASTEL GOFFREDO
2 IC 217.0	ACQUEDOTTO PIADURA BERGAMASCA AREA INTERVENTO OSIO SOTTO-VEDELLINO-OPERE DI POTENZIAMENTO CAPTAZIONE ED ADDUZIONE	1	9970.00	4000.00	0.00	4000.00	REGIONE LOMBARDIA	PROVINCIA BERGAMO	ANN. PROV. DI BERGAMO
2 IC 218.0	ACQUEDOTTO INTERCONUALE NEL TERRITORIO DELL'OLTREPO MANTOVANO.	1	4998.00	4998.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	PROVINCIA DI MANTOVA	ANN. PROV. DI MANTOVA
2 IC 219.0	PROGETTO ESECUTIVO PER COSTRUZIONE O COMPLETAMENTO IMPIANTI DI DISINQUINAMENTO DELLE ACQUE ESTRATTE DAL BACINO IDRICO A SUD DELLA PROVINCIA DI MILANO	1	1329.00	1329.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. PER L'ACQUA POTAB. DI COMUNI DELLA PROV. DI MILANO	CONS. PER L'ACQUA POTAB. DI COMUNI DELLA PROV. DI MI
2 IC 220.0	LAVORI PER IL POTENZIAMENTO RISORSE IDRICHE E COLLEGAMENTO CON LA RETE IDRICA CONSORTILE OLTREPO' PAVESE (PV)	1	6513.00	6513.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	CONSORZIO ACQUEDOTTI OLTREPO' PAVESE	CONSORZIO ACQUE OLTREPO' PAVESE
2 IC 221.0	REALIZZAZIONE DI ADEGUATE SISTEMI DI POTABILIZZAZIONE OPERE DI REINQUINAMENTO ED ACQUEDOTTISTICHE NECESSARIE ED URGENTI. (Trasferimento da R.)	1	2040.00	2040.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI ROBBIO (PV)	COMUNE DI ROBBIO (PV)
2 IC 222.0	COSTRUZIONE 3° POZZO E COLLEGAMENTO ALLA RETE (Trasferimento da R.)	1	319.00	410.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI MEZZANO (MI)	COMUNE DI MEZZANO (MI)
2 IC 223.0	NUOVO POZZO CON POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO E RISTRUTTURAZIONE FOGNARIA (Trasferimento da R.)	1	2608.00	2608.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI INVESURO	COMUNE DI INVESURO
2 IC 224.0	PROGETTO ESECUTIVO ADDUTTRICI DALLA CENTRALE (SESAIO) (Trasferimento da R.)	1	2100.00	2100.00	0.00	2100.00	REGIONE LOMBARDIA	CONS. FRA COMUNI DI -VERATE-CERNUSIO -MONTEVECCHIA PER IL SERVIZIO PUBBLICO DELL'ACQUA POTABILE	CONS. FRA COMUNI DI -VERATE-CERNUSIO -MONTEVECCHIA PER IL SERVIZIO PUBBLICO DELL'ACQUA POTABILE

Sez. Punto Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz. richiesto	Finanz. al. fonti	Finanz. concesso	Proponente/i	Promotore/i	Realizzatore/i
2 1C 225.0	BONIFICA POZZO CUESICI - SOSTITUZIONI RETTE ANEALORATE (Trasmissione da R.)	1	780.00	1001.00	0.00	0.00	(CON DI COGLIATE NCI) PER CONTO DELLA REG. LOMBARDIA		COMUNE DI COGLIATE (MI)
2 1C 226.0	INTERVENTI URGENTI DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE CAPTAZIONE ACQUE - CONDOTTE ADOTTIVE - IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE (Trasmissione da R.)	1	1370.00	548.00	0.00	0.00	REGIONE LOMBARDIA	AMM. CONSUALE DI VINERCAPIE	AMM. CONSUALE DI VINERCAPIE
2 1C 227.0	DEP. ADUSIVO SOSTANZE TOSSICO-NOCIVE SOC. SAPP. NESSA IN SICUREZZA IMP. SVOVAMENTO SERBATOI, BONIFICA DALL'EX DEP. AREA CIRCOSTANTE (Trasmissione da R.)	1	2722.70	2722.70	0.00	0.00	(COMUNE DI ZANICA) PER CONTO DELLA REG. LOMBARDIA	COMUNE DI ZANICA	COMUNE DI ZANICA
2 1C 228.0	BONIFICA E RECUPERO AMBIENTALE, DISCARICA CUTTER IN LOCALITA' C.MA CUCCO - COMUNE DI ZANICA BERGAMO	1	3085.20	3085.20	0.00	0.00	NON PRESENTATO DALLA REGIONE	COMUNE DI ZANICA	COMUNE DI ZANICA
2 1C 229.0	BONIFICA TERRENO INQUINATO DA PCB (APEROLO)	1	3000.00	3000.00	0.00	0.00	(COMUNE DI COSTA VOLPINO RG) PER CONTO DELLA REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA	COMUNE DI COSTA VOLPINO (RG)
2 1C 301.0	LAVORI POTENZIAMENTO RISANAMENTO PONTE CAPTAZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE. I° LOTTO REALIZZATIVO (II allegato) (di progetto gen. 7000 in I allegato)	1	7000.00	2500.00	0.00	2500.00	REGIONE PIEMONTE	CONS. ACQUEDOTTO STAMBINO, ROVERO C.S. ESTERZEMASCO	CONS. ACQUEDOTTO STAMBINO, ROVERO C.S. ESTERZEMASCO
2 1C 302.0	LAVORI POTENZ. E RIS. PONTE CAPTAZIONE E RETTE DI DISTRIBUZIONE ACQUEDOTTO CON I° LOTTO REALIZZATIVO I° STRALCIO (II allegato) (di progetto gen. 9850 in I allegato)	1	9850.00	3000.00	0.00	3000.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI SETTIMO T.S.	COMUNE DI SETTIMO T.S.
2 1C 303.0	AMPLIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE (LOTTO DI 306)	1	2955.00	2955.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE DI ACQUI TERRE	COMUNE DI ACQUI TERRE
2 1C 304.0	ACQU. CONSORTILE DI CASAL MONF. TO E COMUNI LIMITROFI OPERE CAPTAZIONE-ESCOLAZ. E ADDOZIONE - PROG. ESSE. OPERE DI INTEGRAZ. (LOTTO 1A)	1	9700.00	9700.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONSORTI SERVIZI CASALESE (CON SE CA)	CONSORTI SERVIZI CASALESE (CON SE CA)
2 1C 305.0	ACQU. CONSORT. CASALE MONF. TO E COMUNI LIMITROFI OPERE DI CAPT. REGOLAZ. DI ADDUZIONE PROG. ESECUTIVO DELLE OPERE INTEGR. (LOTTO 1B)	1	2920.00	2920.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	CONSORTI SERVIZI CASALESE CON SE CA	CONSORTI SERVIZI CASALESE CON SE CA
2 1C 306.0	AMPL. ACQUEDOTTO COMUNALE (GENERALE)	1	6014.00	6014.00	0.00	0.00	REGIONE PIEMONTE	COMUNE ACQUI TERRE	COMUNE ACQUI TERRE

Sez	Punto	Cod idea	Denominazione	Valut	Costo	Finanz richiesto	Finanz al. fonti	Finanz concesso	Proponente/i	Prototipo/i	Realizzatore/i
2	1C	402.0	ALIMENTAZIONE IDROPOTABILE DEI TERRITORI IN SINISTRA OROGRAFICA DEL PO' IN PROVINCIA DI NOVICO 2° LOTTO	1	6000.00	6000.00	0.00	0.00	REG. VENETO	REG. VENETO	REG. VENETO
2	1C	403.0	ALIMENTAZIONE IDROPOTABILE DEI TERRITORI IN SINISTRA OROGRAFICA DEL PO' IN PROVINCIA DI NOVICO 1° LOTTO	1	10000.00	10000.00	0.00	10000.00	REG. VENETO	REG. VENETO	REG. VENETO
TOTALE					295732.90	211019.90	0.00	59912.00			

ALLEGATO B**(Finanziamenti concessi)****TABELLA 1**

BACINO DEL PO	
PUNTO 1-A - Depuratori, Collettori, Fognature	
(Valori in milioni)	
Progetto N. 1 (Abbattimento c.f. del fosforo) (*)	5.133
Progetto N. 3 (Milano-Nosedo) (*)	29.348
Progetto N. 4 (Valle Imagna)	9.980
Progetto N. 10 (Abbattimento biol. del fosforo) (*)	5.039
Progetto N. 13 (Alta Valtellina)	5.000
Progetto N. 14 (Prov. Mantova - 1° lotto)	6.800
Progetto N. 15 (Area Nord-Ovest Cremona - 1° Str.)	5.700
TOTALE LOMBARDIA	67.000
Progetto N. 1 (Valenza - AL)	5.100
Progetto N. 2 (Collegno-Grugliasco-Rivoli - TO)	10.000
Progetto N. 5 (Com. Vercelli) (*)	5.485
Progetto N. 7 (Valle Scrivia) (*)	3.950
Progetto N. 9 (Com. Chivasso) (*)	5.719
Progetto N. 12 (Alba Nord-Stralcio) (*)	5.746
TOTALE PIEMONTE	36.000
Progetto N. 2 (Fissero-Tartaro-Canal Bianco-Po di Levante - Com. Rovigo) (*)	10.000
Progetto N. 3 (Fissero-Tartaro-Canal Bianco-Po di Levante - Com. Rovigo) (*)	6.000
TOTALE VENETO	16.000
Progetto N. 1 (Com. Piacenza)	5.000
Progetto N. 2 (Com. Parma)	5.965
Progetto N. 3 (Com. Reggio Emilia)	5.000
Progetto N. 4 (Com. Modena) (*)	5.035
TOTALE EMILIA ROMAGNA	21.000
TOTALE GENERALE	140.000

(*) Nel rispetto delle indicazioni, osservazioni e prescrizioni di cui all'Allegato C.

TABELLA 2

BACINO DEL PO	
PUNTO 1- B1 - Riduzione carichi inquinanti da allevamenti e da attività agricole: Impianti centralizzati	
(Valori in milioni)	
Progetto N. 1 (Prov. Brescia - I° lotto) (*)	4.982
Progetto N. 2 (Comune Moglia) (*)	4.018 (1)
TOTALE LOMBARDIA	9.000
Progetto N. 1 (Pianura cuneese - 1° lotto) (*)	4.952
Progetto N. 2 (Prov. Cuneo) (*)	3.048 (2)
TOTALE PIEMONTE	8.000
Progetto N. 2 (Area Delta Po - R0) (*)	5.000
TOTALE VENETO	5.000
Progetto N. 3 (Aree di Conoide Fiume Enza) (*)	4.987
Progetto N. 4 (Bassa Pianura Fiume Secchia) (*)	3.013 (3)
TOTALE EMILIA ROMAGNA	8.000
TOTALE GENERALE	30.000

(*) Nel rispetto delle indicazioni, osservazioni e prescrizioni di cui all'Allegato C.

(1) A fronte di un costo di 5.000 milioni .

(2) A fronte di un costo di 4.100 milioni .

(3) A fronte di un costo di 4.991 milioni .

TABELLA 3

BACINO DEL PO	
PUNTO 1- C - Salvaguardia risorse idropotabili	
(Valori in milioni)	
Progetto N. 1 (Prov. Milano-Settore 1B) (*)	3.730
Progetto N. 2 (Prov. Milano-Settore 3A) (*)	1.477
Progetto N. 3 (Prov. Milano-Settore 2A) (*)	2.037
Progetto N. 4 (Prov. Milano Settore 2B) (*)	3.992
Progetto N. 8 (Acq. comuni di Milano)	4.000
Progetto N. 10 (Bacino Sud prov. Milano)	4.000
Progetto N. 17 (Pianura bergamasca)	4.000
Progetto N. 24 (Com. Merate-Cernusco-Montevecchia)	2.100
TOTALE LOMBARDIA	25.336
Progetto N. 1 (Acq. Strambino Romano - I° lotto)	2.500
Progetto N. 2 (Com. Settimo Torinese - I° lotto) (*)	3.000
Progetto N. 7 (Com. Carmagnola)	2.300
Progetto N. 8 (Com. Sale) (*)	2.000
Progetto N. 12 (Com. Casalgrasso-Polonghera F. - CN)	3.000
Progetto N. 16 (Com. Cortemilia - Cuneo) (*)	2.200
TOTALE PIEMONTE (*)	15.000
Progetto N. 1 (Com. Corbola)	6.000
Progetto N. 3 (Prov. Rovigo - I° lotto)	10.000
TOTALE VENETO	16.000
Progetto N. 1 (Com. Ponte dell'Olio - PC)	2.950
Progetto N. 3 (Prov. Reggio Emilia) (*)	3.800
Progetto N. 4 (Com. Sassuolo-Modena)	2.026
Progetto N. 5 (San Cesareo-Modena) (*)	4.800
TOTALE EMILIA ROMAGNA	13.576
TOTALE GENERALE	69.912

(*) Nel rispetto delle indicazioni, osservazioni e prescrizioni di cui all'Allegato C

ALLEGATO C**(Osservazioni e Prescrizioni)**

Sulla base delle valutazioni e delle indicazioni espresse dalla Commissione tecnico-scientifica, si formula il seguente elenco di osservazioni e prescrizioni.

PUNTO 1 - A - Depuratori, Collettori, Fognature.**1) Lombardia - Finanziare i progetti:**

- N. 1 (Abbattimento chimico-fisico del fosforo)
- N. 3 (Milano-Nosedo)
- N. 4 (Valle Imagna)
- N. 10 (Abbattimento biologico del fosforo)
- N. 13 (Alta Valtellina)
- N. 14 (Prov. di Mantova - I° lotto)
- N. 15 (Area Nord-Ovest Cremona - I° stralcio)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 1 è necessario rivedere la progettazione del dimensionamento e del funzionamento delle linee fanghi; è necessario garantire il completamento degli impianti di depurazione al quale è subordinata l'operatività dell'intervento proposto.
- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 la proposta di finanziamento parziale (29,348 miliardi) è stata determinata, per quanto riguarda l'ammontare, dalle risorse finanziarie disponibili per tale tipologia di intervento (vincolo di bilancio), e per essa valgono le seguenti indicazioni, osservazioni e prescrizioni:
 - poichè la scheda-progetto si riferisce ad un intervento globale molto più ampio è necessario acquisire l'indicazione puntuale del lotto a cui saranno finalizzate le risorse finanziarie che si intende rendere disponibili;

- è necessario definire la lista delle opere-impianti-apparecchiature a cui destinare il finanziamento, correlandone le caratteristiche tecniche e le ipotesi di utilizzazione al progetto globale, e quindi al piano di lavoro, parziale e totale, programmato per la realizzazione del progetto globale stesso.
- c) Per quanto riguarda il Progetto N. 4 è necessario rivedere l'attivazione della fase di ossidazione totale per il funzionamento di punta.
- d) Per quanto riguarda il Progetto N. 10 il finanziamento parziale riguarda gli impianti di Melegnano, Brescia e Peschiera del Garda (per 5.039 milioni).
- e) Per quanto riguarda il Progetto N. 13 non si ritiene ottimale la scelta della soluzioni dell'ossidazione a fanghi attivi per gli impianti di S. Caterina Valfurva e di Passo dello Stelvio, considerato il funzionamento discontinuo degli impianti.

2) Piemonte - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Valenza - AL)
N. 2 (Collegno-Grugliasco-Rivoli - TO)
N. 5 (Com. Vercelli)
N. 7 (Valle Scrivia)
N. 9 (Com. Chivasso)
N. 12 (Alba Nord-stralcio).

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 5 il finanziamento parziale riguarda l'impianto di Vercelli (per 5.485 milioni).

- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 7 il finanziamento parziale riguarda gli impianti di Cassano e Tortona (per 3.950 milioni).
 - c) Per quanto riguarda il Progetto N. 9 si deve intendere che è necessario acquisire la disponibilità delle ulteriori risorse (4.281 milioni) necessarie per la completa copertura del piano finanziario relativo all'intervento proposto, risorse non disponibili, per vincolo di bilancio, a valere sulle disponibilità del Piano annuale.
 - d) Per quanto riguarda il Progetto n. 12 il finanziamento parziale riguarda i collettori (per 5.746 milioni).
- 3) Veneto - Finanziare i progetti:
- N. 2 (Fissero-Tartaro-Canal Bianco - collettori - R0)
 - N. 3 (Fissero-Tartaro-Canal Bianco - R0).

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 2, che è finalizzato al completamento di un intervento al quale già sono state destinate significative risorse finanziarie pubbliche, è assolutamente necessario, come del resto già richiesto in altre occasioni, definire in questa circostanza il sistema di tariffe che sarà applicato, in considerazione della circostanza che quota rilevante della potenzialità dell'impianto è riservata al trattamento dei reflui di zuccherifici.
- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 è necessario verificare la disponibilità delle altre risorse finanziarie necessarie al completamento del progetto (per opere civili delle stazioni di sollevamento).

4) Emilia Romagna - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Com. Piacenza)
- N. 2 (Com. Parma)
- N. 3 (Com. Reggio Emilia)
- N. 4 (Com. Modena)

*Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 4 è necessario rivedere il dimensionamento delle opere che appare eccessivo.

PUNTO 1 - B1 - Riduzione carichi inquinanti da allevamenti e da attività agricole: Impianti centralizzati.

1) Lombardia - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Prov. Brescia - 1° lotto)
- N. 2 (Com. Moglia)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni:

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 1 è necessario prevedere nel 1° lotto una sezione di stabilizzazione dei fanghi e di disinfezione dell'effluente.

E' inoltre necessario verificare attentamente, con adeguata analisi costi-benefici, la convenienza economica della distribuzione dell'effluente depurato a fini agricoli; a tal fine dovrà, quindi, essere opportunamente considerata la configurazione di eventuali soluzioni tecniche alternative (a meno che non si espliciti chiaramente che il ciclo di trattamento proposto è in grado di assicurare un livello di

abbattimento degli inquinanti tale da non consentire soluzioni alternative, quali lo scarico in corpo idrico).

b) Per quanto riguarda il Progetto N. 2 valgono le stesse indicazioni di cui alla lettera a) precedente.

2) Piemonte - Finanziare i progetti:

N. 1 (Pianura cuneese - 1° lotto)

N. 2 (Prov. Cuneo)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

a) Per quanto riguarda il Progetto N. 1 è necessario:

- verificare la possibilità di prevedere una vibrovagliatura e/o altri pretrattamenti a monte della digestione anaerobica;
- verificare i volumi della digestione anaerobica e del gasometro;
- verificare il dimensionamento della fase di ossidazione biologica del substrato carbonioso e di nitrificazione e denitrificazione con riferimento al periodo con temperatura ambiente più bassa;
- verificare la possibilità di effettuare l'abbattimento del fosforo nella chiariflocculazione finale;
- verificare le effettive possibilità di smaltimento dei fanghi, che è necessario siano previste ed organizzate prima dell'avviamento dell'impianto;
- prevedere la disinfezione finale dell'effluente;
- prevedere soluzioni alternative di smaltimento, nel caso che l'effluente depurato non rientri nei limiti di Tab. A (come è possibile si verifichi in alcuni periodi dell'anno).

b) Per quanto riguarda il Progetto N. 2 è necessario:

- prevedere la disinfezione dell'effluente;
- considerare la circostanza che l'assenza della fase iniziale di digestione anaerobica rende più difficile il raggiungimento dei limiti di Tab. A;
- poter verificare puntualmente la quantificazione dell'abbattimento del carico organico nelle diverse sezioni del ciclo di trattamento previsto (sulla base di tale verifica si potrebbe, eventualmente, riconsiderare il ciclo di trattamento).

3) Veneto - Finanziare il progetto:

N. 2 (Area Delta Po - RO)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni:

- è necessario verificare la convenienza di prevedere una vibrovagliatura prima della centrifugazione;
- è necessario verificare la capacità del sedimentatore finale esistente a separare anche i fanghi prodotti dalla linea a servizio dei reflui suinicoli.

4) Emilia Romagna - Finanziare i progetti:

N. 3 (Aree di Conoide Fiume Enza)

N. 4 (Bassa Pianura Fiume Secchia)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni:

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 è necessario verificare:
- la possibilità di una vibrovagliatura e/o altro pretrattamento a monte della centrifuga;
 - i criteri di dimensionamento dell'impianto biologico sulla base delle effettive caratteristiche del carico da trattare;
 - il dimensionamento del settore biologico, che deve tener conto delle condizioni ambientali più sfavorevoli di bassa temperatura, e l'organizzazione delle relative fasi, che non deve essere eccessivamente rigida;
 - che l'impianto di Roncocesi sia in grado e disponibile ad accettare lo scarico pretrattato e che gli ampliamenti per esso previsti, e non descritti, siano tali da assicurare che l'effluente depurato rispetti le norme previste per l'immissione di acque in corpi idrici superficiali.
- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 4 valgono le stesse osservazioni di cui alla precedente lettera a).
- In questo caso le caratteristiche dell'impianto esistente di Reggiolo devono essere in grado di assicurare che l'effluente depurato rispetti le norme.
- E' necessario, infine, che il volume utile del gasometro sia sufficiente.
- c) Per entrambi i progetti si ritiene opportuno prevedere la disponibilità di un'area adeguata per l'eventuale futura realizzazione di altre unità operatrici (ad esempio per il trattamento anaerobico) se ciò si rivelasse necessario.

Per i progetti delle Regioni Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna è infine necessario che le Regioni dichiarino esplicitamente la disponibilità delle risorse necessarie a completare la copertura finanziaria delle iniziative proposte al finanziamento, considerate le risorse rese disponibili dal Piano annuale 1988 di interventi per il bacino padano e per il settore in oggetto.

Tali quote di cofinanziamento sono pari a:

- | | | |
|--------------------------|-------|----------|
| - Regione Lombardia | 982 | milioni; |
| - Regione Piemonte | 1.052 | milioni; |
| - Regione Emilia Romagna | 1.978 | milioni. |

PUNTO 1 - C - Salvaguardia Risorse Idropotabili.

1) Lombardia - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Prov. Milano-Settore 1B)
- N. 2 (Prov. Milano-Settore 3A)
- N. 3 (Prov. Milano-Settore 2A)
- N. 4 (Prov. Milano-Settore 2B)
- N. 8 (Acquedotti Comune di Milano)
- N. 10 (Bacino Sud Prov. Milano)
- N. 17 (Pianura Bergamasca)
- N. 24 (Com. Merate-Cernusco-Montevecchia)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N.1 il finanziamento parziale esclude il comune di Cologno.

- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 2 il finanziamento parziale esclude i comuni di Bollate e Cinisello B..
- c) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 il finanziamento è limitato ai soli comuni di Cusano e Cologno.
- d) Per quanto riguarda il Progetto N. 4 il finanziamento parziale esclude il comune di Cologno.

2) Piemonte - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Acq. Strambiño-Romano - I° lotto)
- N. 2 (Com. Settimo Torinese - I° lotto)
- N. 7 (Com. Carmagnola)
- N. 8 (Com. Sale)
- N. 12 (Com. Casalgrasso-Polonghera Faule - CN)
- N. 16 (Com. Cortemilia - Cuneo)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 16 è necessaria la verifica e la dichiarazione esplicita della disponibilità idrica per le esigenze del Comune delle due sorgenti indicate.
- b) Per l'insieme dei progetti è necessario che la Regione Piemonte dichiari esplicitamente la disponibilità delle risorse necessarie a completare la copertura finanziaria delle iniziative proposte al finanziamento, considerata la differenza rispetto alle risorse rese disponibili dal Piano annuale 1988 di interventi per il bacino padano e per il settore in esame (la differenza di 800 milioni è stata attribuita al Progetto N. 16).

- c) Per i Progetti N. 2 e N. 8 è necessario acquisire esplicitamente la dichiarazione di conformità tra schede-progetto e documentazioni progettuale sottostante.
- d) Per i Progetti N. 1, N. 2 e N. 8 è necessario acquisire la certificazione della conformità della scheda alla documentazione progettuale.

3) Veneto - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Com. Corbola)
- N. 3 (Prov. Rovigo - I° lotto)

Vale la seguente prescrizione.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 è necessario acquisire il piano dettagliato dei lavori dal quale risulti che l'intervento è realizzabile in 18 mesi.

4) Emilia Romagna - Finanziare i progetti:

- N. 1 (Com. Ponte dell'Olio - PC)
- N. 3 (Prov. Reggio Emilia)
- N. 4 (Com. Sassuolo-Modena)
- N. 5 (San Cesareo-Modena)

Valgono le seguenti osservazioni e indicazioni.

- a) Per quanto riguarda il Progetto N. 3 il finanziamento parziale è imposto dal vincolo di bilancio fissato dalle risorse disponibili per il Programma annuale 1988 di interventi per il bacino del Po e per il settore in oggetto.

Dal finanziamento proposto risulta escluso il serbatoio, per la realizzazione del quale è necessario che la Regione dichiari la disponibilità di risorse per il cofinanziamento.

- b) Per quanto riguarda il Progetto N. 5 è necessario acquisire dalla Regione la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie al cofinanziamento dell'iniziativa (per la realizzazione del serbatoio e del sistema di telecontrollo).

★ ★ ★

89A4902

DECRETO 4 settembre 1989.

Modificazioni al decreto ministeriale 14 luglio 1989, concernente finanziamento di progetti di risanamento e di protezione ambientale per la regione Lombardia (Po), ai sensi dell'articolo 18, lettera *b*), della legge finanziaria 11 marzo 1988, n. 67.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il D.M. prot. n. 13956/SI/AC del 14 luglio 1989, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1989, al registro n. 1, foglio n. 387 ed in particolare l'allegato C (Osservazioni e prescrizioni) al medesimo;

CONSIDERATO che al Punto 1 - C - Salvaguardia Risorse Idropotabili, del detto allegato C, è stato riscontrato un errore materiale nella estensione del medesimo;

D E C R E T A

E' soppressa la lettera d) del paragrafo 1) del Punto 1 - C - Salvaguardia Risorse Idropotabili dell'allegato C al D.M. prot. n. 13956/SI/AC del 14 luglio 1989 di cui alle premesse.

Roma, addì 4 settembre 1989

Il Ministro: RUFFOLO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1989
Registro n. 2 Ambiente, foglio n. 10*

89A4903

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via S. Spaventa, 18
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lida Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudicea
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTI s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria -UNIVERSITAS-
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Carroli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
- Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTI
Corso Roma, 122
- Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
- Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
- Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalò, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tiliier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiata, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 285.000
- semestrale	L. 145.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 500.000
- semestrale	L. 270.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1989.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
Invio settimanale N 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 200.000
Abbonamento semestrale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli, disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.

